

## Treu: «Non ci sono soluzioni magiche» Le ricette per il lavoro scatenano le tensioni di maggioranza e Polo

**COMMENTO**

**Centrosinistra tra neoliberalismo e stato sociale**

Dopo aver fatto accogliere l'Italia al «club dell'euro», il governo di Romano Prodi è chiamato a un compito ancora più difficile. La disoccupazione è a livelli record: alcuni senza lavoro (non molti, per fortuna) cominciano a innervosirsi e scendono in piazza, in genere solo per manifestare, anche se qualche isolato disposto a menare le mani non manca mai.

Il centrosinistra si confronta oggi con la sua «base», che è anche (soprattutto per Pds e Rifondazione) quella dei ceti meno agiati.

A differenza che per l'euro, l'Esecutivo non ha a disposizione due anni per centrare l'obiettivo: a settembre la situazione politica sarà incandescente, non solo e non tanto per l'annunciata manifestazione del Polo (l'opposizione fa il suo mestiere).

● Segue a pagina 2

Luca Tentoni



Canale di Sicilia: motovedetta tunisina elude l'impegno di bloccare una barca di clandestini

## Lampedusa, rissa per il panino

**LAMPEDUSA** Mentre il ministro degli Esteri Dini è in Marocco per affrontare il problema dell'esodo di clandestini dal Nord Africa verso l'Italia, sale la tensione nel centro di raccolta di Lampedusa, dove 147 tunisini e marocchini attendono di ora in ora di essere risconsegnati alla frontiera dei loro Paesi. La notte scorsa la polizia ha dovuto sedare un inizio di sommossa, apparentemente scoppiata per un panino ma, secondo la polizia, messa in scena per coprire una via di fuga dal centro di raccolta.

● A pagina 2

## Ma al Nord già i primi cambiamenti: piogge e trombe d'aria L'afa non allenta la morsa Ancora morti sulle strade

**Il caldo è stato fatale anche a uno zio di Alberto Castagna, stroncato a Francavilla. Grave scontro sulla Torino-Savona: cinque vittime, due feriti gravi**

**ROMA** Il termometro segna «febbre alta» su quasi tutto lo Stivale. Piogge, trombe d'aria, tempeste magnetiche, invece, attorno all'arco alpino, in particolare su Alto Adige con smottamenti di terra, strade e ferrovie interrotte. I valori al di sotto della corona delle Alpi sono sopra la norma di 5-6 gradi al Centro-Nord 2-3 al Sud. Città desertiche, spiagge e località climatiche al completo. E il caldo si porta dietro le abituali conseguenze: mette a rischio la vita di anziani e cardiopatici, alimenta incendi spesso provocati da piromani. Tra le vittime del caldo c'è lo zio di Alberto Castagna, Tommaso, di 56 anni, di Napoli, morto a Francavilla al mare (Chieti), ucciso dal forte caldo: si è sentito male mentre faceva il bagno e ogni soccorso è stato vano. Era fratello del padre di Alberto, aveva anche lui grossi problemi cardiaci, come il popolare presentatore che sta lottando contro la morte.

E sulle strade dell'esodo ancora incidenti. Uno grave si è verificato nel tardo pomeriggio sull'autostrada Torino-Savona, nei pressi di Cuneo: cinque morti e due feriti gravi. Due le vetture coinvolte: secondo i primi accertamenti si è trattato di uno scontro frontale in un punto in cui la carreggiata si restringe.

Un giovane di 21 anni è rimasto ucciso (altri quattro feriti, uno dei quali gravemente) in uno scontro a Capodichino, periferia Nord di Napoli Capodichino. E una ragazza di 24 anni è morta in un incidente stradale nei pressi di Osimo (Ancona). Traffico intenso un po' ovunque, con lunghe code ai valichi (e numerosi tamponamenti).

● A pagina 3

## Firenze: sorso fatale da una bottiglietta (viveva in una casa di tossicodipendenti) Due anni, coma da metadone

**FIRENZE** Una storia maledetta cominciata una sera di luglio quando una bambina di due anni, seduta sul sedile posteriore dell'auto, ha afferrato una bottiglietta portandola alla bocca. Era metadone, la sostanza usata dai tossicodipendenti per smettere con l'eroina, insomma una droga, anche se usata per fini terapeutici. Adesso la piccola è tra la vita e la morte in un letto d'ospedale, attaccata alle macchine che la fanno respirare, ormai in coma. E' accaduto a una piccola di Montopoli (tra Fucecchio e Pisa), ricoverata all'ospedale pediatrico Mayer di Firenze, dove è stata trasportata qualche giorno fa in condizioni già gravissime. E nel primo pomeriggio di ieri le condizioni della bambina sono peggiorate ancora: morte cerebrale. Tutto è accaduto qualche giorno fa. La bambina viveva a Montopoli con la madre e il suo convivente, entrambi tossicodipendenti (il padre è in una comunità di recupero pisana).

● A pagina 3

**GRAN PREMIO D'AUSTRIA**



**Vince Hakkinen, grande rimonta di Schumacher**

**ZETWEG** Mika Hakkinen ha vinto con la sua McLaren il Gran Premio d'Austria di Formula 1 consolidando il suo primato, e portando a 8 punti il vantaggio su Michael Schumacher, che è uscito di pista: alla sua auto si è staccata la parte anteriore dello chassis, ma è riuscito a continuare la corsa e, con una grande rimonta, ad arrivare terzo. Quarto l'altro ferrartista, Irvine. Fisichella ritirato.

● In Sport

## Dopo il mandato di comparizione ottenuto da Starr, due strade: testimoniare al Gran Giuri o alla Casa Bianca Sexgate: conto alla rovescia per Clinton Potrebbe anche rifiutarsi di rispondere, ma sarebbe un suicidio politico

**WASHINGTON** Conto alla rovescia per sapere se Bill Clinton, raggiunto da un ordine di comparizione per la vicenda del Sexgate, si presenterà davanti al Gran Giuri come chiesto dal procuratore speciale Kenneth Starr per raccontare dei suoi rapporti con Monica Lewinsky. O se invece riuscirà ad ottenere di venire interrogato nel suo studio alla Casa Bianca, alla presenza dei suoi avvocati, come da lui invocato.

Le strade che Clinton si trova davanti non sono molte. In teoria, potrebbe rifiutare di testimoniare di fronte al Gran Giuri. La Costituzione americana riconosce il diritto di tacere a chiunque tema di essere incriminato. Ma per un Presidente questo sarebbe un suicidio politico. E anche sostenere che Starr non ha alcun diritto di trascinarlo davanti a una giuria, appellandosi a cavilli costituzionali, sarebbe rischioso. Questo

Il Presidente americano lo sa, tant'è vero che la sua opposizione si muove sul dove venir interrogato e non sul se e quando.

La Casa Bianca ha offerto un compromesso: fornire al procuratore «tutte le informazioni di cui ha bisogno», ma non davanti a una giuria. L'interrogatorio si svolgerebbe alla Casa Bianca e alla giuria sarebbe mostrata una videocassetta. Non è soltanto una questione di forma. Nell'aula del Gran Giuri non possono entrare gli avvocati, mentre alla Casa Bianca Clinton sarebbe affiancato dal difensore e potrebbe in ogni momento chiedere una pausa per consultarlo. Inoltre, in una testimonianza «volontaria», potrebbe rifiutare di rispondere ad alcune domande mentre se si piegasse all'ordine di comparizione non avrebbe scampo.

● A pagina 6

## LA CRISI NEI BALCANI Gli Usa avrebbero rinunciato a catturare i super-ricercati Karadzic e Mladic Kosovo, infuriano gli scontri

**BELGRADO** Gli Usa avrebbero rinunciato a catturare i due super-ricercati serbo-bosniaci Radovan Karadzic e Ratko Mladic, almeno secondo quanto indicato al «New York Times» da fonti anonime dell'amministrazione americana.

I piani sarebbero stati archiviati perché i comandanti americani hanno temuto un bagno di sangue. Alla rinuncia al progetto ha contribuito anche la riluttanza ad agire da parte della Francia, il cui contingente della «Sfor» pattuglia la zona dove risiedono Mladic e Karadzic.

Intanto si combatte nel Kosovo, mentre i militari serbi rivendicano successi nella loro offensiva lanciata venerdì su almeno tre diversi fronti.

Sud di Pristina, per il controllo dell'importante arteria che collega il capoluogo a Prizren e a Lapusnik.

● A pagina 6

**PRESTITI Personali**

IN TUTTO IL NORD ITALIA

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi

**da 3 a 15 milioni**

anche con **firma singola**

entro **24 ore** in mano vostra

con una **semplice telefonata**

**MUTUI ACQUISTO 1° e 2° CASA** AL LAVORATORE DIPENDENTE

Numero Verde **167-266486**

La telefonata è gratuita

Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30

Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

**FORUMS S.p.A.** FINANZIARI E CREDITO

## Uno studio su uomini ultracinquantenni segnala profonde crisi. E secondo un altro il fumo accorcia il pene Arriva la pensione e il sesso se ne va

**LONDRA** Per la libido maschile pensione e fumo sono brutte bestie. Tra gli ultracinquantenni il pensiero del prossimo ritiro dalla vita attiva provoca impotenza in dimensioni epidemiche mentre il vizio della sigaretta riduce addirittura la lunghezza fisica del pene. A confermare che il Viagra non passerà facilmente di moda sono due ricerche mediche, ben evidenziate dai domenicelli inglesi.

Quanto l'uomo abbia orrore della pensione emerge da uno studio compiuto dalla psicologa Gail Sheehy per un nuovo libro («Passages in Men's Lives») sulla cosiddetta andropausa. Sulla scorta di oltre ottomila interviste, la psicologa ha scoperto che un ultracinquantenne su tre va incontro a grosse crisi sessuali a causa della pensione in arrivo. Si sente infatti minacciato dalla prospettiva, vede nel ritiro dalla vita produttiva un'inaccettabile «perdita di status». Questa condizione di sofferenza si accentua perché al traguardo dei cinquant'anni molte mogli - ormai senza più il pressante impegno di bambini piccoli - «rifioriscono», si trovano spesso un lavoro esterno, incominciano insomma una nuova e per molti versi più gratificante vita. «In molti matrimoni», spiega Gail Sheehy - gli ultracinquantenni appaiono disorientati e diventano più vulnerabili. Finiscono per perdere ogni voglia di sesso». In quella fascia d'età pre-pensione circa il 60% degli uomini manifesterebbe tra l'altro preoccupanti sintomi di «ripietamento sociale»: non avrebbe più voglia di uscire e preferirebbe solitarie attività casalinghe come giardinaggio o tv.

Altrettanto allarmante uno studio compiuto a Boston presso la facoltà di medicina sul rapporto tra fumo e sesso. I ricercatori, con a capo il dott. Pedram Salimpour, hanno misurato l'erezione di duecento uomini e sono così arrivati a una conclusione di fondo: «Se fumi hai con ogni probabilità un pene più corto». La notizia è stata anticipata dall'autorevole domenicello «Observer», a detta del quale bisognerà però aspettare un congresso ad Amsterdam in agosto sull'impotenza per sapere con esattezza di quanto il vizio della sigaretta accorcia la possanza maschile, influenzando negativamente sull'elasticità degli organi. Parlando con l'«Observer» il prod. Salimpour si è detto convinto che il fumo danneggia il pene ancor più del cuore. Ne guasterebbe in modo devastante i vasi sanguigni.

m. s.

**AUTOACCESSORI**

**PIPAN** VIA SETTEFONTANE 32 TEL. 393103

**SOLUZIONI PER VIVERE L'AUTOMOBILE**

**RIVENDITORE UFFICIALE**

**momo**

**COPRISEDILI**

**Leonardo** da L. 40.000

**E PER IL TEMPO LIBERO... THULE**

Le proposte più sicure per il trasporto di bagagli, biciclette, sci, surf d'acqua e da neve

**TP Gev**



Dopo l'annuncio da parte del Polo di una grande manifestazione a settembre per l'occupazione

# Lavoro, verso un autunno rovente

Bertinotti: «È paradossale, la destra protesta per un problema che lei avrebbe peggiorato»

DALLA PRIMA PAGINA

Ma perché Bertinotti non trattiene più il disappunto per essere sostenitore di un governo «borghese» che finora ha pensato più a risanare i conti pubblici che ad adottare ricette di stampo keynesiano.

La questione-lavoro pone in luce tutte le contraddizioni della coalizione, divisa fra rigoristi e difensori dello Stato sociale, «privatizzatori» e nostalgici della presenza del pubblico nell'economia. Ma mette ancor più in difficoltà Rifondazione comunista, che non può permettersi di essere un partito di lotta e di governo, dentro e fuori dalla maggioranza come nella porta girevole di un Grand Hotel. Bertinotti non può far cadere il primo Esecutivo della storia repubblicana con una così forte presenza di sinistra, ma non può cedere alle ricette neoliberaliste dei centristi, e non ha tempo per attendere che le soluzioni al vaglio di Ciampi diano risultati. Il tempo stringe, ed è noto che in tempi brevissimi, a meno di non ricorrere agli slogan, non è possibile creare centinaia di migliaia di posti di lavoro. Non c'era riuscito neppure Berlusconi, che anche per questo non vinse le elezioni del '96.

Oggi la fine della legislatura non sembra alle porte; inoltre, il primo test significativo è previsto per il giugno '99 (la scelta popolare degli 87 eurodeputati). Però si avvicina il «semestre bianco», e il leader di Rifondazione sa che potrà permettersi, in autunno, di abbandonare Prodi al suo destino e di presentarsi in primavera come avversario di un possibile nuovo governo «semitecnico» (con l'Udr e senza i comunisti).

L'Ulivo, invece, non può sottrarsi alle sue responsabilità: la sfida dell'occupazione deve essere vinta senza scoprire a sinistra (cioè perdendo Rifondazione e parecchi voti piduisti) ma anche senza cedere a destra (imbarcare Cossiga dichiarando finito il bipolarismo). I sindacati cominciano ad essere molto critici verso il governo, e se il ministro dell'Industria Bersani annuncia «un autunno fresco», il suo collega Napolitano chiede alle forze di polizia «il massimo sforzo di persuasione» non violenta nei confronti dei manifestanti. Ersilia Salvato, vicepresidente del Senato ed esponente dell'ala morbida di Rifondazione, avverte che una sinistra col manganello perde la sua identità. La sensazione diffusa nell'Ulivo è che non si debba attendere settembre e la «finanziaria per lo sviluppo», ma che Prodi e Ciampi debbano intervenire subito.

Luca Tentoni

Ma Casini ribatte: se Rifondazione se la prende, abbiamo ragione

ROMA Sul lavoro continua la battaglia tra Polo e Ulivo. Berlusconi, Fini e Casini hanno annunciato per settembre una manifestazione nazionale per chiedere meno tasse e denunciare «l'inettitudine» del governo Prodi, che, secondo il centro destra, ha fatto crescere l'occupazione. «Siamo in una situazione di paradosso - commenta Fausto Bertinotti (nella foto) - le destre manifestano su un tema che le loro «ricette» avrebbero ulteriormente reso drammatico. Secondo il segretario di Rifondazione, però, è difficile per la de-



stra far valere i temi dell'occupazione e del lavoro, quando predica «una politica neoliberalista che sarebbe catastrofica», quell'affidarsi al libero mercato che «non contrasta a sufficienza dal centro sinistra, ha determinato questa grave condizione». Comunque,

per Bertinotti l'iniziativa del Polo è di «legittima contrapposizione al centrosinistra e al governo», e Rifondazione, del resto, aveva replicato, per così dire in anticipo, decidendo una manifestazione nazionale a Roma per ottobre.

Così il governo Prodi si trova stretto tra i due fuochi, la mobilitazione dell'opposizione, e gli attacchi del leader comunista, che non solo ha criticato il ministro Napolitano per le cariche della polizia contro i disoccupati napoletani, ma ha auspicato un aumento del conflitto sociale, supporto alle sue richieste di «svolta riformatrice» del governo dell'Ulivo.

«Se Bertinotti si irrita a causa del rilancio da parte

del Polo della sua opposizione sociale ciò è la dimostrazione che abbiamo intrapreso la via giusta» osserva il leader del Ccd, Pierferdinando Casini, denunciando la mancanza di coraggio del governo sulla flessibilità del lavoro e sul fisco, per creare, come è stato fatto in Spagna, milioni di posti di lavoro.

E anche Gianfranco Fini, risponde. «Bertinotti che è uno dei corrispondenti della gravissima situazione ha davvero una bella faccia tosta».

L'occasione è propizia anche per chiudere in vista dell'autunno la porta in faccia a Cossiga che lavora al grande centro ponendosi come possibile stampella del governo, anche su finanziaria e lavoro. «È una strate-

gia velleitaria che non avrà successo perché il Polo è più unito che mai».

Antonio Marzano, responsabile economico di Forza Italia vede anche lui tutti i presupposti per un autunno davvero «caldo»: «La verifica è stata una farsa, tutto è rimasto immutato ed è stato rinviato a settembre».

Il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, rivendica invece il «fortissimo impegno programmatico del governo» sul lavoro e «una verifica tutta incentrata sull'occupazione».

«Bisogna darsi da fare sulla linea indicata da Prodi - dice Treu -, aggiungendo però che «non ci sono ricette magiche che producano effetti da un giorno all'altro».

Marina Maresca

Violante parla a Torino sul problema della giustizia: «Il Cavaliere non può lamentarsi»

## Microcriminalità, pene più dure

TORINO A tempo quasi scaduto il presidente della Camera Luciano Violante si dice favorevole alla istituzione di una commissione per Tangentopoli. «La commissione d'inchiesta parlamentare su Tangentopoli è un diritto degli italiani. Devo apprendere - ha spiegato - la storia della corruzione risultante dal confronto tra le diverse posizioni presenti in Parlamento, come è successo per la P2, per la mafia, per il caso Moro. Le sentenze dei processi, infatti riguardano singoli casi, non la storia della corruzione

nel suo insieme». E se c'è chi teme, ha aggiunto Violante, che nel semestre bianco la commissione d'inchiesta su Tangentopoli possa provocare una sabbia di documenti, falsi e veri «si potrebbe stabilire che la commissione cominci la sua attività dopo le elezioni del prossimo Presidente della Repubblica».

Detto questo Violante ha spiegato di essere contrario all'amnistia e all'azzeramento delle responsabilità aggiungendo però «che ci sono sanzioni più efficaci di quelle penali (come la

perdita della carica di parlamentare) come pena per il reato di finanziamento illecito dei partiti».

Violante ha anche affrontato il nodo della microcriminalità facendo notare che ci sono alcune leggi che sembrano fatte apposta per favorire la crescita di scippi, furtarelli e altri piccoli delitti. «Le attuali leggi - ha spiegato Violante - rischiano di favorire chi compie i reati di "microcriminalità": spero che il Parlamento la corregga e renda effettiva la responsabilità penale dei delinquenti. Per il presidente della Ca-



Tangentopoli: «Si alla commissione parlamentare»

lari a scegliere la strada del crimine». Il problema per Violante è che «l'impegno a combattere la criminalità organizzata ha fatto trascurare la "microcriminalità", ma è ora venuto il tempo di contrastarla efficacemente».

Poi rispondendo a un'altra domanda si concede una battuta. «Se c'è qualcuno al mondo che ha diritto a lamentarsi della magistratura, beh, questa persona è Clinton, non certo quel personaggio di casa nostra...». Trasparente riferimento a Silvio Berlusconi.

La promessa di aiuti ai paesi nordafricani purché trattengano la loro gente non dà i suoi frutti. E da ieri sera

Lamberto Dini è in Marocco



LAMPEDUSA Sale la tensione nel centro di raccolta sull'isolotto, dove 147 tunisini e marocchini attendono di ora in ora di essere riconsegnati alla frontiera dei loro Paesi. La notte scorsa polizia e carabinieri hanno dovuto sedare un inizio di sommossa. Intanto si sperava di cogliere un segno nuovo nei rapporti tra Tunisi e Roma. Ieri per la prima volta dopo due anni, ma non a caso a 24 ore di distanza da un provvedimento di palazzo Chigi che stanziava aiuti per i dirimpettati Stati africani, una motovedetta militare tunisina ha accolto un appello radio lanciato da un guardiacoste italiano promettendo di intervenire sul limite delle acque internazionali per costringere una barca con 60 clandestini a rientrare nel porto d'origine. In precedenza la tecnica tunisina era quella del «silenzio». In mancanza di un loro intervento i guardiacoste italiani venivano «costretti» con uno stratagemma a scortare sino a Lampedusa le barche dei negrieri. I traghettatori

tunisini, infatti, non appena si rendono conto di essere sotto la mira dei radar italiani distruggono i timoni e denunciano di essere in balla delle onde. In base alle norme del diritto internazionale marittimo a questo punto i pattugliatori italiani sono costretti ad impegnarsi in un'operazione di soccorso in mare. Ma dopo due ore di attesa la motovedetta non si è fatta vedere (via radio hanno detto che i canali diplomatici non sono ancora attivi) e il guardiacoste italiano ha dovuto scortare la nuova carretta di clandestini sull'isola.

La sommossa nel centro di raccolta è scoppiata attorno alla mezzanotte. I clandestini la qualificano come una vicenda del tutto interna, scaturita dal rifiuto di un panino opposto da un giovane di vent'anni ad un tunisino reduce da 17 anni di galera, con il corpo interamente ricoperto da tutuag-

Mentre sale la tensione a Lampedusa fra i «condannati» al rimpatrio forzato

## Clandestini, fallisce il blocco in mare Tunisi non collabora all'operazione

gi. Ma secondo la polizia la rissa puntava ad aprire una via di fuga dal centro di raccolta, per fare perdere le tracce sull'isola, nella speranza di sfuggire ai controlli e fare il balzo verso la Sicilia.

L'emergenza immigrazione sarà al centro della visita del ministro degli Esteri Dini in Marocco, iniziata ieri sera. Il viaggio del titolare della Farnesina a luogo in un momento particolarmente delicato: dopo essere entrata nel sistema di Schengen l'Italia deve affrontare in questi giorni la più massiccia ondata migratoria dagli sbarchi di migliaia di curdi lo scorso gennaio. Questa volta, però, si tratta soprattutto di nordafricani che arrivano su imbarcazioni spesso di fortuna a Lampedusa e Pantelleria.

LAMPEDUSA «La mia era una vita impossibile, da schiava, senza speranze. Per questo sono scappata dal Marocco». Così Fatima, 20 anni, marocchina di Casablanca spiega le ragioni della fuga dal proprio paese. Ieri mattina Fatima, che fino ad ora era l'unica donna ospitata nel centro di accoglienza di Lampedusa insieme ad altri 147 nordafricani, è stata imbarcata sul traghettone per Porto Empedocle. Da lì sarà accompagnata nel centro di accoglienza di Agrigento dove già si trovano 10 immigrate. La decisione è stata presa anche per evitare rischi alla ragazza, considerato l'alzarsi della tensione nel campo immigrati.

Fatima è stata isolata dagli altri extracomunitari, ed ha vissuto per 12 giorni nei capannoni dove si trovano le stanze e gli uffici degli uomini della

La storia  
Fatima, marocchina fuggita invano da una vita di moglie-schiava

terza squadriglia della Guardia Costiera. E' anche uscita per andare a fare la spesa in paese. «Vivevo con mia madre e due sorelle - dice - dopo essermi separata da mio marito. Mi picchiava e mi trattava come una schiava. Le donne non sono considerate in Marocco. La mia era una vita senza speranza». Fatima ha deciso così di tentare la fortuna e ha detto alla madre che sarebbe andata in Europa in aereo. In realtà ha preso un bus, e attraverso l'Algeria è arrivata al con-

fine tunisino. Da lì, in taxi, è giunta a Tunisi e poi a Sfax. «In quella città - spiega - ho girato per un po', dicendo che volevo andare in Italia. Ho trovato i contatti giusti e una notte mi sono imbarcata con altre decine di uomini».

Fatima spiega che ricorderà «per tutta la vita quella traversata da incubo». «C'era freddo - racconta - acqua che ci arrivava addosso da tutte le parti. Il cuore mi batteva forte. Intorno a noi non si vedeva nulla». Giunta a Lampedusa, la donna è stata presa insieme agli altri immigrati e portata al centro di accoglienza. Anche lei credeva di essere rilasciata dopo pochi giorni. «Volevo andare - dice - da una amica in Emilia Romagna. Lei lavora e si è integrata bene. Io desidero solo vivere in pace, senza essere considerata una schiava solo perché sono donna».

Si arroventa la polemica fra Eugenio Scalfari («la Repubblica») e il «Corriere»

## Il caso giustizia divide la stampa

ROMA È partita qualche tempo fa con delicati incroci di fioretto ed è sfociata ieri in potenti fendenti di spada una polemica su liberalismo e informazione tra il «Corriere della Sera» e «la Repubblica». Sul quotidiano di Via Solferino, Ernesto Galli Della Loggia, in un editoriale intitolato alla caricatura dei giacobini critica «l'intolleranza di una certa sinistra» e se la prende con «il giacobinismo da strapazzo» che, a suo dire, «nasce dall'incontro fra una versione giornalistica della cultura liberale democratica e la crisi ideologico-politica dei primi anni Settanta-Ottanta».

Eugenio Scalfari, che intitolò il suo editoriale sul giornale di piazza Indipendenza «giacobini strapazzati e liberali alle vongole», ironizza su «i liberali veraci che predicano il verbo da quella redazione milanese e dai suoi numerosi e variegati dintorni giornalistici».

Materia del contendere tra i due editorialisti, che hanno deciso con singolare contemporaneità di incrociarsi ieri i ferri in pubblico, è la natura stessa del liberalismo applicato all'informazione. Galli Della Loggia accusa gli avversari di essere dei «Robespierre in sedicesi-

mo», abituati a sciornare un «radicalismo a corrente alternata» e avvezzi a «lunga dimestichezza con tanti potenti di tutti i colori» come quelli che «non hanno esitato a servirsi dello stato per piazzare manodopera in esubero o macchinari obsoleti».

Secondo l'editorialista del «Corriere», il «giacobinismo da strapazzo» induce - sottinteso quelli di «Repubblica» - a pensare che i loro avversari siano sempre dei malvagi da smascherare o dei tiepidi da rimettere in carreggiata, come Massimo D'Alema «a cui bisogna affrettarsi a impartire lezione su ciò che significa essere di sinistra».



Scalfari fa ricorso all'autorità. «Pare che Massimo D'Alema si trovi in una condizione di libertà limitata a causa delle irresistibili pressioni di un gruppo recidivo di giacobini da strapazzo», scrive il padre fondatore di «Repubblica» che ribalta sui

«liberali veraci» - sottinteso del «Corriere» - l'accusa di doppiezza di giudizio. Per lo ro, dice Scalfari, D'Alema è talvolta lui stesso un «giacobino della specie peggiore» e talaltra «il cervello più sagace di cui il paese disponga». Ugualmente Scalfari

Scambio incrociato di epiteti: «Giacobini da strapazzo», «Liberali alle vongole»

la intravede nei giudizi che il quotidiano di via Solferino dà su Scalfari (a volte «un vecchio furbone la cui unica mira è rimasta quella di ottenere una proroga di mandato» e altre «un uomo saggio che cerca di tenere i giudici e i procuratori a distanza ma non può»).

La conclusione di Galli Della Loggia è che «il giacobino da strapazzo» non è capace neanche di prendere in considerazione l'idea che uno che non la pensa come lui sia una persona per bene. Per Scalfari, invece, «tra giacobini da strapazzo e liberali alle vongole questo è un paese perduto».

IL FATTO

Introdotta l'orario ridotto a 35 ore  
Firmato all'alba il contratto per i 280 mila ministeriali: aumenti a chi se li merita

ROMA All'alba di ieri, come vuole una consolidata tradizione sindacale, è stato firmato a Roma il rinnovo del contratto per circa 280 mila ministeriali. Un traguardo importante anche al di là della portata dell'intesa visto che i sindacati avevano indicato al Governo questo accordo come una delle tappe significative per riprendere il dialogo sulla concertazione. Tra gli aspetti salienti, oltre all'introduzione di aumenti e incentivi da collegare al merito, spicca anche la prima effettiva applicazione della riduzione dell'orario a 35 ore.

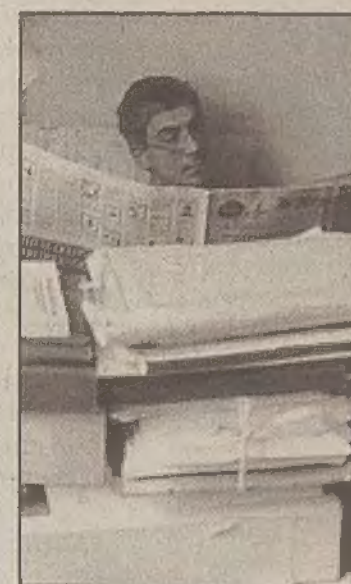
Un segnale per Bertinotti, anche se siamo in un comparto pubblico dove già si lavorava 36 ore. Oltre a ciò ci sarà un aumento salariale a regime di 124 mila lire e una riforma radicale degli inquadramenti professionali.

Il primo commento del ministro Franco Bassani è di ovvia soddisfazione visto che a suo giudizio l'intesa per i ministeri è la premessa per portare a compimento la grande riforma dell'amministrazione e serve a sbloccare le trattative per i rinnovi contrattuali dell'intero settore pubblico. Bassani trova inoltre importante che agli aumenti generalizzati vengano aggiunti incentivi legati al merito e alla

disponibilità. Ma vediamo più nel dettaglio i caposaldi dell'intesa. 35 ORE AL DEBUTTO La riduzione non sarà generalizzata, ma interesserà chi fa i turni disagiati. Sarà a costo zero perché finanziata con i risparmi. Con la riduzione d'orario e la turnazione si verrà incontro all'esigenza di prolungare l'apertura al pubblico di alcuni servizi, come i musei alla sera, ma anche gli «sportelli» per il pagamento delle imposte.

AUMENTI L'aumento salariale sarà in media di 124 mila lire a regime. QUALIFICHE Le attuali nove qualifiche funzionali, dopo circa vent'anni, vanno in soffitta. Al loro posto, ci saranno tre aree dove l'organizzazione del lavoro sarà più flessibile.

CONTRATTAZIONE Per la prima volta, farà il suo ingresso anche nel settore pubblico. Sarà costituito un fondo unico per ministero in cui confluiranno tutte le risorse disponibili per la retribuzione accessoria. La sigla dell'intesa è stata salutata con soddisfazione anche dai sindacati di categoria che sottolineano anche l'importanza dell'accordo nel più vasto ambito della politica dei redditi.



Un dipendente ministeriale che ha firmato il contratto.

**IL PICCOLO**  
fondato nel 1881  
EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE  
54123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 0431/111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 0431/33312

Direttore responsabile: **MARIO QUAIÀ**  
Vicedirettore: **Leopoldo Patta**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattore: Pietro Trebbiani.  
Inviato: Paolo Rumi. Attualisti: Livio Milioli (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigra, Piercarlo Fumano, Fabio Cuscuti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Grco, Mauro Martin, Cultura-Spettacoli: Marina Narni (responsabile), Alessandro Mazzana (vice), Antonio Senzani, Carlo Muscarello, Cronaca-Regioni: Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federico Barilla, Claudio Erni, Furio Salsani, Corrado Barbicini, Paolo Boli, Arianna Boni, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Zani, Sport: Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrossi (vice), Maurizio Cattaruzza, Enzo Marco, Giallo: Antonio Baras (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barilla, Roberto Milioli, Luigi Turel, Montefalco: Fabio Maccera (responsabile), Alberto Boli (vice), Laura Soranti, Matteo Corassa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luciano Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hausa, Giovanni Pottarini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Garbini.

COLLEGIO SINDACALE: Piero Vicini (Presidente), Claudio Samòl, Paolo Mazzanti.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342  
ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 490.000, sei mesi L. 250.000, tre mesi L. 120.000 (nei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese postali. Arretrati L. 2.000 (max 6 anni).

INTERNET: ore mesi 55, sei mesi 130, annuo 280.  
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'istria viene venduta solo in abbonamento con la «Voce del Popolo»  
PUBBLICITÀ: S.P.E. via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311 fax 040/355045  
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 501.000 (frettili), politica e cultura a prezzo ridotto L. 361.000. Finanziaria L. 450.000 (frettili), L. 563.000 (R.P.Q.), L. 288.000 (frettili), L. 346.000 (R.P.Q.). Giornale L. 336.000 (frettili), L. 403.000 (R.P.Q.), L. 397.000 (frettili), L. 441.000 (R.P.Q.). L. 334.000 (frettili), L. 391.000 (R.P.Q.), L. 1.165.000 (frettili), L. 1.165.000 (R.P.Q.). L. 462.000 (frettili), L. 534.000 (R.P.Q.). Finestrella 1 a pag. (16x20) L. 1.750.000 (frettili), L. 2.100.000 (R.P.Q.). Legale L. 436.000 (frettili), L. 523.000 (R.P.Q.). Apollinare/Concor L. 446.000 (frettili), L. 535.000 (R.P.Q.). Propaganda elettorale edizione regionale L. 120.400 (frettili), L. 144.400 (R.P.Q.). Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anni, ringraz., 4.550 - 9.900). Percorso L. 7.200 - 14.400 per parola. Avvisi economici edibili rubriche (frettili).

La tiratura del 26 luglio 1998 è stata di 70.150 copie

Certificato n. 3402 del 10.12.1997 © 1999 O.T.E. S.p.A.



Il termometro segna «febbre alta» su quasi tutta la Penisola con picchi di 38 gradi nella Puglia

# Più che il mercurio pesa l'umidità

Pioggie, trombe d'aria e tempeste magnetiche al Nord - Frana in Val Pusteria

## Ferie nel silenzio lontano dallo stress È sempre più boom

GINEVRA Silenzio, si va in vacanza. Per 50-80 mila lire al giorno tutto compreso si può trascorrere in Svizzera - e la richiesta ha raggiunto livelli da boom - un periodo di ferie all'insegna di pace e solitudine di impronta pressoché monastica. «La gente non ne può più di vacanze organizzate e rumorose come corollario a un anno di lavoro agitato e scandito in ogni suo istante: così cerca sempre più l'isolamento e la solitudine», spiega suor Erica, della Comunità del Cenacolo, che ha organizzato un «Centro di ritiro» sulle Alpi. I clienti - migliaia di svizzeri e anche stranieri - sono raddoppiati in un anno e le suore si sono viste costrette a istituire una lista d'attesa. Coloro che sono stati respinti, hanno fatto richiesta di trascorrere le loro vacanze nel silenzio e nella pace di austeri e isolati conventi e monasteri montani. Scapoli e sposati, uomini e donne, giovani e anziani, sostengono di cercare il silenzio e la meditazione lontano da spiagge e località alla moda nel tentativo di fare il punto della loro vita, dei valori smarriti, delle priorità del futuro. «Per una settimana o un mese vogliono intraprendere il cammino del silenzio», puntualizza suor Erica.

Vittima del caldo «africano», nel Teatino, lo zio di Alberto Castagna, Tommaso di 56 anni, con gravi problemi cardiaci come il nipote

ROMA Il termometro segna «febbre alta» su quasi tutto lo Stivale. Pioggie, trombe d'aria, tempeste magnetiche, invece, attorno all'arco alpino, in particolare su Alto Adige con smottamenti di terra, strade e ferrovie interrotte. I valori al di sotto della corona delle Alpi sono sopra la norma di 5-6 gradi al centro-nord 2-3 al sud. Città deserte, spiagge e località climatiche al completo. E il caldo si porta dietro le abituali conseguenze: mette a rischio la vita di anziani e cardiopatici, alimentando incendi spesso provocati

da piromani. Tra le vittime del caldo c'è lo zio di Alberto Castagna, Tommaso, di 56 anni, di Napoli, morto a Francavilla al mare (Ch), ucciso dal forte caldo. Tommaso Castagna si è sentito male mentre faceva il bagno e ogni soccorso è stato vano. Era fratello del padre di Alberto, aveva anche lui seri problemi cardiaci, come il popolare presentatore che sta lottando contro la morte. Una hit parade della città più calde colloca in testa i 38 gradi di Grottaglie e i 37 di Amendola, in Puglia. Ma per loro solo

una forte insolazione con bassi tassi di umidità. Sudano e molto invece Palermo e Genova, palme d'oro per afa: 85% di umidità anche se le temperature si attestano, come da bollettino meteorologico delle 14, a 30 e 27 gradi. Si boccheggia a Rimini e Pescara (32 gradi e 70% di umidità). Irrespirabile l'aria anche Brindisi (31 gradi con il 65% di umidità), Napoli (32 gradi e 62%), Cagliari (32 gradi e 60%) e Torino (29 gradi e 60%).

Quota 55% per Venezia e Milano, entrambe sui 30 gradi, 51% per Roma città (32 gradi). Il caldo si trascina dietro una raffica di incendi: in Puglia una vasta area coltivata brucia fra Taranto, Massafra e Mottola.

Le fiamme minacciano di attaccare un bosco di trecento ettari. Da sabato sono in fiamme i boschi tra Nove e Morrice di Acquasanta Terme, in provincia di Ascoli Piceno, a cavallo tra i parchi nazionali dei Monti Sibillini e del Gran Sasso Monte della Laga. Sfora vani anche i lanci d'acqua dai Canadair. In Basilicata l'incendio più grave, di origine dolosa, è divampato alla periferia di Muro Lucano (Pz) distruggendo un bosco. In Sicilia è andata a fuoco la macchia mediterranea della costa di Acireale e alcune decine di bagnanti sono fuggiti davanti alla cortina di fumo salendo sulle barche della Protezione civile.

Al Nord l'emergenza è

## FIORI D'ARANCIO



## Si è sposato il figlio di Di Pietro

CAMPOBASSO Cristiano Di Pietro, 25 anni, poliziotto a Bergamo, si è sposato a Montenero di Bisaccia con Lara, insegnante di educazione fisica, presente il famoso papà, l'ex magistrato e senatore Antonio Di Pietro. L'ex pm non ha risparmiato qualche scambio polemico con fotografi e cineoperatori («E lasciateci in pace»). Poi ha concesso alla stampa due «scatti».

## Circolazione oltre la norma su Autosole e Autobrennero in direzione Sud

ROMA Una valigia e via, si parte per le vacanze. Affrontando, con l'indomito coraggio di ogni anno, caldo, maltempo, file e incidenti. E sassi. Un cocktail che sta mettendo a dura prova i vacanzieri di quest'estate torrida. Ieri c'era stata una relativa tregua dopo il sabato del primo esodo. Ma il bilancio complessivo delle vittime è pesante. In due giorni, sulle strade italiane sono morte dieci persone.

Un incidente stordale nel tardo pomeriggio di ieri sull'autostrada Torino-Savona tra Fossano e Carrù (Cn) ha provocato cinque



morti e due feriti gravi. Due le vetture coinvolte: secondo i primi accertamenti è stato uno scontro frontale in un punto in cui la carreggiata si restringe. Un giovane di 21 anni, Angelo Abbonante, di Crispiano (Na) è rimasto ucciso

L'incidente più grave sulla Torino-Savona dove hanno perso la vita 5 persone

## Sangue sulle strade dell'esodo

vemente ferito in un incidente stradale avvenuto ieri poco prima delle 13 lungo la strada statale 16, nei pressi di Osimo, in provincia di Ancona. L'impatto ha scaraventato la «Y10» fuori strada e la giovane è morta sul colpo.

Traffico intenso, ma senza particolari problemi invece, sulla rete autostradale dell'Emilia Romagna. Due tamponamenti senza feriti avvenuti verso le otto della mattina di ieri sull'A13, nei pressi di Altedo (Bo) in direzione sud, e sull'A14 nell'Imolese, verso la riviera, hanno provo-

cato code che si sono successivamente risolte. La circolazione è superiore al normale anche su Autosole e Autobrennero, in direzione sud. Chi viaggia in auto è favorito anche dalla sensazione di diminuzione dell'afa, dopo i temporali che la scorsa notte hanno interessato alcune zone della regione.

Intanto, anche le «Ronde Padane» sono scese per strada a pattugliare le zone prese di mira dai balordi che lanciano sassi sulle auto. Una decina di camici verdi capeggiate da Luca Bellini, ex segretario pro-

vinciale della Lega a Mantova, si sono assunte il compito di percorrere avanti e indietro la «Goite» e via dei Laghi intorno a Milano) a partire dalla tarda serata, fino a notte fonda. Insomma, un traffico di «routine» estiva. Nessun controsodo. Ieri, invece, sono stati presi d'assalto l'Aeroporto di Fiumicino e la Sardegna.

## Emilia-Romagna fortunata al Superenalotto In un mese vinti 25 miliardi E negli Usa a un italoamericano portano bene i numeri di Forlì

CORREGGIO Dopo un mese una nuova pioggia miliardaria del Superenalotto ha toccato l'Emilia Romagna, e anche in questo caso (come nella vincita record da oltre 16 miliardi a Forlì, realizzata sabato 27 giugno) grazie a una schedina da appena 1.600 lire. Questa volta l'unico «5+1» del concorso (i numeri: 25-37-54-63-70-76, jolly 7) è stato realizzato a Correggio, la patria di Luciano Ligabue, ma non nello storico «bar Mario» cantato dal rocker, bensì in una delle ricche vie frequentate della cittadina, quella gestita dal 1965 dalla famiglia Attolini in via Timolini.

Una strada di periferia sull'arteria che porta a San Martino in Rio. L'attuale titolare, Dante Attolini, 50 anni, ha saputo della maxivincita solo a tarda notte. Ieri sera, dopo la chiusura, si era recato a cena con amici ad Albinea e quando è tornato verso l'1.30 al negozio per riprendere l'auto ha visto un cartello sulla serranda con la scritta: «qui vinti 8.548.579.900 al Superenalotto» («Porca miseria, mi sono detto, cos'è successo qui?», ha spiegato divertito agli amici ieri mattina). L'avevano attaccato i vicini, che per essere ancora più chiari gli hanno infilato un bigliettino sotto il parabrezza per fargli sapere che un suo (o una sua) cliente era diventato miliardario. Ieri nella ricevitoria è festa grande: pasticcini e spumante, telecamere, curiosi e clienti abituali, alla ricerca del vincitore, che come al solito per ora non si trova.

Dante Attolini controlla e spiega, sulla base del numero di matrice, che la schedina da otto miliardi e mezzo (la vincita si piazza al sesto posto nella classifica dorata del Superenalotto) è stata giocata venerdì mattina, verso le 11, un orario di grande afflusso nella ricevitoria.

La combinazione del Superenalotto che la sera di sabato 27 giugno fece piovere miliardi a Forlì - per l'esattezza 16 miliardi 278 milioni - ha portato fortuna anche negli Stati Uniti. Quei numeri (2, 16, il jolly 28, 38, 44, 57), o almeno alcuni di quella serie, hanno permesso a un signore italo-

americano del New Jersey di vincere al Lotto americano. A raccontarlo ieri mattina è stata Katia Giunchi, la moglie di Erio Rondoni, il titolare della ricevitoria di viale Appennino, alla periferia di Forlì, dove con una schedina precompilata da 1600 lire è stata realizzata un mese fa la vincita record per l'Italia.

«Nei giorni scorsi abbiamo ricevuto una lettera da un italoamericano che abita nel New Jersey», spiega. Si chiama Arsenio e giocando i nostri numeri, che aveva visto nei servizi tv via satellite, ha vinto al Lotto americano. Ci ha mandato anche la fotocopia della giocata. Il jackpot era di 15 milioni di dollari, ma non sappiamo, perché non ce l'ha scritto, perché non ce l'abbiamo risposto alla sua lettera, chiedendogli di farci sapere per curiosità a quanto ammonta la sua vincita. Siamo contenti di aver portato fortuna anche oltreoceano».

Il convivente della madre, un tossicodipendente, l'aveva lasciata nel sedile posteriore della propria auto

## Beve metadone, bimba di due anni in coma

Secondo i sanitari «l'attività cerebrale della piccola è fortemente compromessa»

FIRENZE Una storia scellerata, maledetta che comincia una sera di luglio quando la piccola Elisa (nome di fantasia) seduta sul sedile posteriore dell'auto afferra la bottiglietta e la porta alle labbra. Sorseggia il liquido trasparente. Non è acqua zuccherata né un succo di frutta, ma metadone, la sostanza usata dai tossicodipendenti per smettere con l'eroina, insomma una droga, anche se viene usata per fini terapeutici. Adesso la piccola è tra la vita e la morte in un letto d'ospedale, attaccata alle macchine che la fanno respirare, ormai in coma. È accaduto a una bambina di due anni di Montopoli, un paese fra Fucecchio e Pisa, ricoverata nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale pediatrico Mayer di Firenze, dove è stata trasportata in condizioni già gravissime. E nel primo pomeriggio di ieri le condizioni della bambina sono peggiorate ancora. Morite cerebrale, o meglio, come spiega uno dei medici del reparto rianimazione del

Mayer, «l'attività cerebrale è gravemente compromessa e ha un elettroencefalogramma fortemente rallentato». Effetti dell'assunzione del metadone che sulla bambina, aggiunge il medico «si è comportato come tutti gli oppiacei, cioè intervenendo soprattutto sulle funzioni respiratorie».

Tutto è accaduto qualche giorno fa, il 21 luglio per essere esatti. La bambina che vive a Montopoli con la ma-

dre e il suo convivente, entrambi tossicodipendenti (il padre invece è in una comunità di recupero pisana), si sente male. Ha la nausea e vomita. La madre allora decide di portarla all'ospedale di Fucecchio. Ai medici dice di essere tossicodipendente e poco dopo, dalle analisi di routine fatte alla piccola, viene fuori che la bambina ha assunto del metadone. Le condizioni della piccola appaiono subito molto gra-

vi. Ecco allora la decisione dei medici di trasferire la bambina in un ospedale specializzato, il Mayer di Firenze. Qui la bimba viene ricoverata immediatamente nel reparto di terapia intensiva. Poi l'improvviso peggioramento e allo stesso tempo l'avvio delle indagini sulla vicenda da parte della questura fiorentina, allertata dai medici del Mayer. Nelle stesse ore comincia a ricomporsi il puzzle di come la

bambina abbia assunto il metadone. Viene infatti scarata l'ipotesi di tracce della sostanza in qualche recipiente usato per il cibo di Elisa, troppo consistente, infatti la quantità di metadone assunta per poter derivare soltanto da delle tracce. Intanto sono stati rintracciati la madre della piccola e il convivente. Dalle indagini svolte sarebbe emersa una prima spiegazione dell'accaduto. Il giorno prima del ricovero, ossia il 20 luglio, l'uomo che in tarda mattina era stato in un centro per il recupero dei tossicodipendenti per ricevere il metadone, invece di ingerire la dose davanti al personale medico come prescrive la legge, l'avrebbe versata in una bottiglietta che poi avrebbe appoggiato sul sedile posteriore dell'auto. Alla sera quando la coppia con Elisa esce di casa a bordo della vettura alla ricerca di un po' di fresco, la bambina afferra il contenuto di vetro e beve quel liquido dal sapore di lampone. Ora la bambina è tra la vita e la morte.

Serena Sgherri

## Napoli, tragica sfida notturna tra centauri

NAPOLI Si erano incontrati poco dopo le undici di sabato sera, e avevano deciso di andare a Napoli. Erano usciti a bordo delle loro potenti moto e, per il rientro, avevano scelto la via «interna» per raggiungere nuovamente casa, il piccolo centro di Crispiano. Poco prima delle 4 di ieri il gruppo di centauri, sette a bordo di quattro mezzi, si è ritrovato su viale Maddalena, strada larga e dritta che costeggia l'aeroporto di Capodichino. Hanno deciso di lanciarsi a tutta velocità in una sfida che si è però trasformata in una tragedia. Il conducent-

te di una Polo scura (ricercata dalla polizia), forse anche intimorito dall'arrivo dei mezzi, ha effettuato una manovra «assassina», spostandosi da un capo all'altro della strada. Ha causato così la caduta della prima moto, una Honda con a bordo Angelo Abbamonte di 21 anni, morto sul colpo. Con lui c'era un altro ragazzo: Raffaele Pezzullo, nel suo caso le condizioni sono gravi ma dovrebbe farcela mentre altri tre giovani che avevano partecipato alla «folle gara» sono stati ricoverati. Solo due sono rimasti illesi.

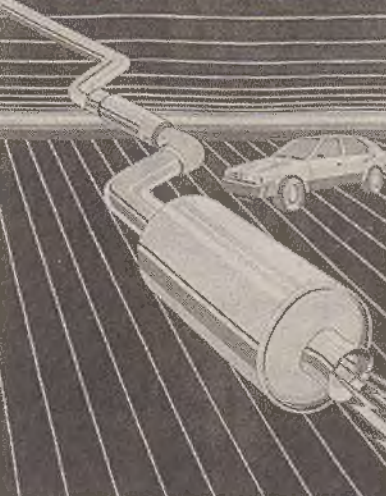
Un pilota d'aerei e un tecnico hanno registrato il brevetto al ministero dell'Industria

## Una marmitta senza veleni

TRIESTE Hanno forse scoperto l'acqua calda, ma se dovesse essere accolta dalle grandi case, ed essere quindi applicata sulle auto di serie, sarebbe un enorme passo avanti nella riduzione di emissione di gas di scarico dalle marmitte. Dopo un passaggio attraverso acqua vaporizzata gli scarichi della combustione conterrebbero, secondo il computer, solo lo 0,02% di molecole per milione di ossido di carbonio. Praticamente dalla marmitta uscirebbe aria pura (o, meglio, non più inquinata di quello che è già). E l'invenzione, dicono i due, che

hanno già registrato la loro scoperta a Roma all'ufficio brevetti e marchi del ministero dell'Industria, si può applicare a qualsiasi fonte di calore controllata, anche a turbine e stufe di casa. «Mente» e «braccio» dell'invenzione sono un comandante pilota di una compagnia con sede all'aeroporto di Ronchi, Ennio Posterivo, e un tecnico istruttore di meccanica, Vladimiro Castagna, di Monfalcone, entrambi di 47 anni. Sono arrivati all'idea dopo lunghe discussioni su come diminuire i «veleni» in uscita da tutti i tipi di marmitta, anche se

catalitiche. I primi esperimenti già negli ultimi mesi del 1997, quindi, come detto, la registrazione all'ufficio brevetti nei primi mesi di quest'anno col seguente titolo: «silenzioso, in particolare per autoveicoli, munito di dispositivo di abbattimento per i gas di scarico inquinanti, mediante sistema di nebulizzazione con acqua».



La scoperta di Posterivo e Castagna, oltre che poter essere acquisita da qualche casa automobilistica, potrebbe essere messa in pratica da un qualsiasi meccanico. Basterebbe inserire, nel vano portabagagli dell'autovet-

L'invenzione, se applicata alle auto di serie, renderà più vivibili le città

to, solo lo 0,02% di molecole per milione di ossido di carbonio, almeno così assicurano i due inventori della propria auto, dovrebbe aggirarsi a qualche centinaio di migliaia di lire. C'è ancora un «avviso»: il serbatoio d'acqua andrebbe nuovamente riempito (10 litri) ogni 500 km, se la velocità media si aggira sui 110 km/h.

È questa invenzione potrebbe far diminuire di molto l'inquinamento nelle città, visto che, secondo gli inventori, si può applicare anche a turbine e stufe domestiche.

r.l.r.

+

Il nostro adorato

Mario Forti

non c'è più.

L'annuncio, con infinito dolore, la moglie, figli, parenti e amici.

Grazie a MARISA e FRANCO.

Il funerale sarà celebrato martedì 28 luglio, ore 13, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 luglio 1998

Ciao

nonno

- FABIA, ERIK, LARA, GIADA, GIULIANO.

Trieste, 27 luglio 1998

Si associa al tutto famiglia PELLIZZON.

Trieste, 27 luglio 1998

+

Dopo breve malattia si è spenta serenamente

Stefania Braini

in Palmerini

di anni 72

Ne danno il triste annuncio il marito, le figlie unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 27 luglio, alle ore 11, partendo dall'ospedale San Giovanni di Dio per la parrocchia di San Giusto.

Non fiori

ma offerte

alla Croce Verde Goriziana

Gorizia, 27 luglio 1998

I ANNIVERSARIO

Giovanni Renier

Sei stato per me l'uomo che ho sognato, in te ho trovato il compagno della mia vita, con te ho trascorso anni felici. Nel mio cuore e nella mia mente tu sarai sempre presente. Domani verrà celebrata una Messa nella chiesa di S. Antonio Nuovo alle ore 9.30.

Tua moglie DANIELA

Trieste, 27 luglio 1998

VIII ANNIVERSARIO

Angelo Devescovi

ti ricordiamo con amore e rimpianto.

EFFI,

PAOLO, GIULIA,

NATALIA,

LUCIANA, GINO

Trieste, 27 luglio 1998

**Accettazione necrologie**

**SPE**

**TRIESTE**  
Via Silvio Pellico 4  
Tel. 040/6728328

Lun - Ven: 8.30 - 12.30, 15 - 18.30, Sab: 8.30 - 12.30

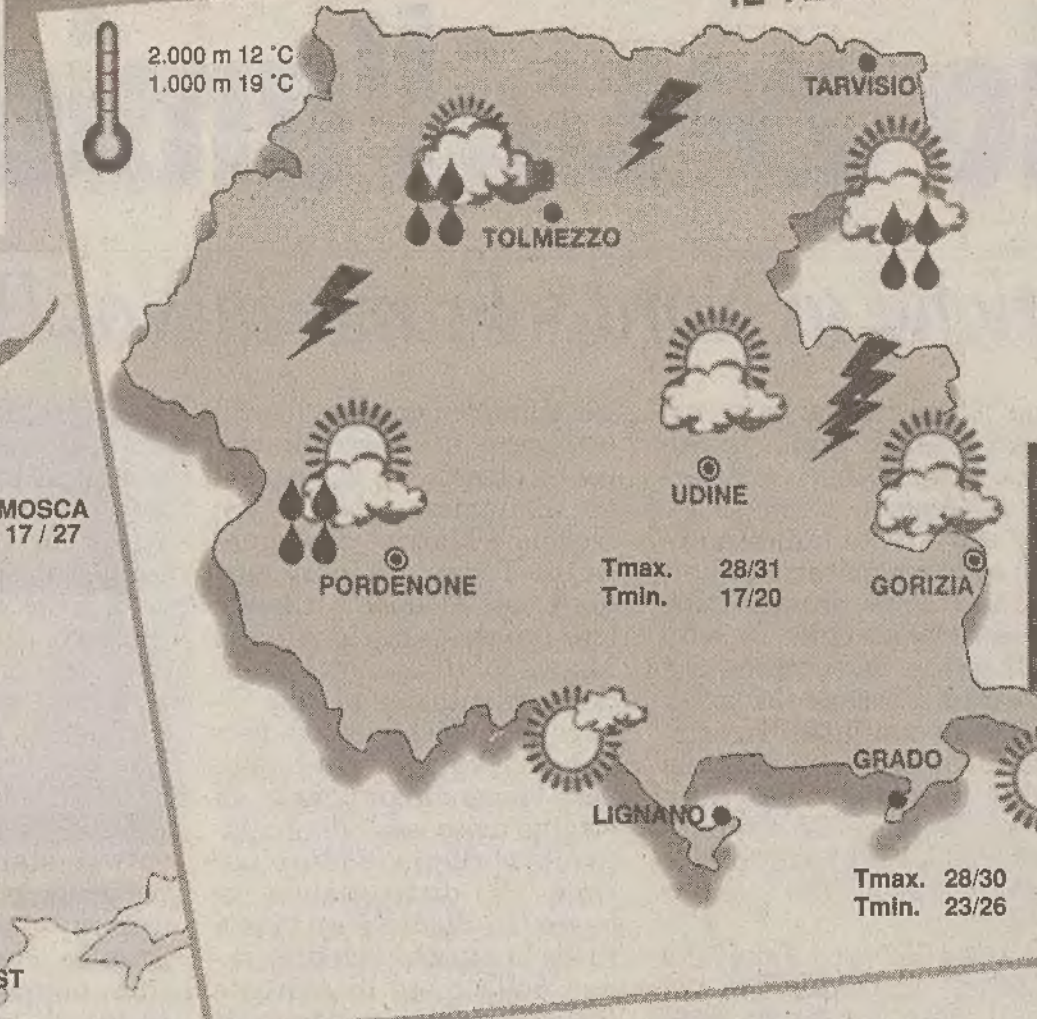


	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	34	HONG KONG	29	33	PECHINO	23	27
BOGOTA	17	16	JOHANNESBURG	5	16	RIO DE JANEIRO	22	33
BRUXELLES	16	25	KIEV	20	28	SAN FRANCISCO	14	22
BUDAPEST	18	30	L'AVANA	21	32	SANTIAGO	1	21
BUENOS AIRES	12	15	LIMA	18	18	SEOUL	22	26
CARACAS	18	28	LOS ANGELES	20	29	SINGAPORE	26	32
C. DEL MESSICO	15	27	MANILA	25	34	SYDNEY	12	14
DUBAI	31	43	MONTEVIDEO	10	16	TAIPEI	27	35
DUBLINO	12	19	NAIROBI	13	22	TEL AVIV	23	30
FRANCOFORTE	13	25	NEW YORK	22	28	TOKYO	25	30
GIACARTA	25	33	NIZZA	22	32	TORONTO	12	24
HANOI	27	36	NUOVA DELHI	NP	NP	WASHINGTON	23	30

## TEMPERATURE NEL MONDO

2.000 m 12 °C	1.000 m 19 °C
---------------	---------------

## IL TEMPO OGGI



## ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE

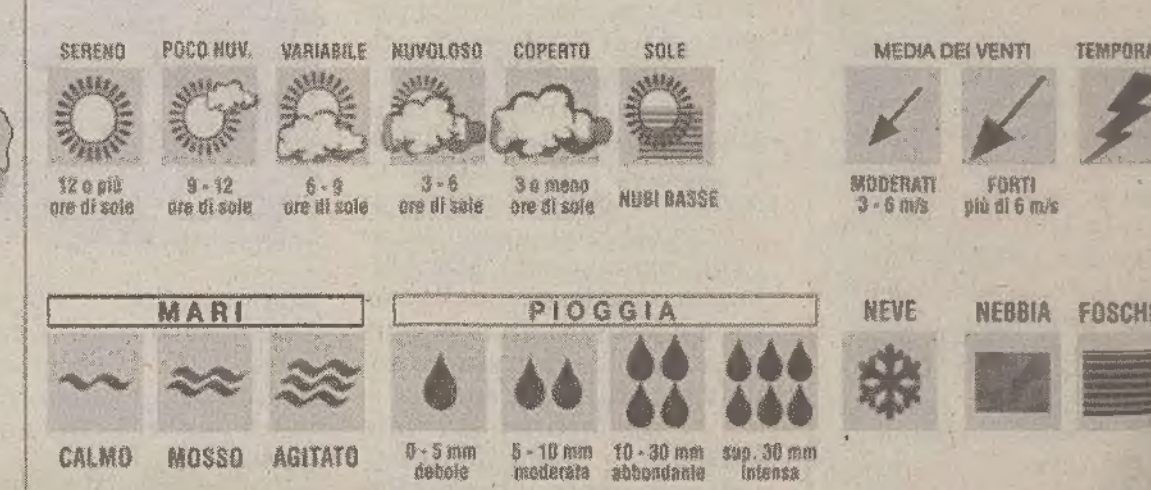
Previsione emessa il 26 luglio 1998

**OGGI** Su tutta la regione, al mattino tempo buono con cielo poco nuvoloso e afa; in giornata peggioramento, a partire dai monti con temporali anche forti e piogge localmente intense (oltre 30 mm).

**DOMANI** Cielo sereno o poco nuvoloso, possibile qualche temporale residuo, atmosfera più secca.

	min.	max.
TRIESTE	24,3	30,2
GORIZIA	19,5	30,8
MONFALCONE	24	31,7
UDINE	18,2	29,7
PORDENONE	17,2	30,2

	min.	max.
VERONA	24	34
VENEZIA	23	33
MILANO	23	36
TORINO	21	33
GENOVA	24	31
BOLOGNA	24	36
FIRENZE	21	37
PISA	17	35
ANCONA	22	32
PERUGIA	20	35
PESCARA	20	36
L'AQUILA	18	34
CIAMPINO	21	35
FUMICINO	19	32
CAMPOBASSO	25	35
BARI PALESE	20	33
NAPOLI	21	35
POTENZA	21	35



**VIABILITA'** Collegamento autostradale: Tangenziale Sud di Udine: Deviazione traffico autostradale in uscita ed in ingresso del casello di Udine Sud sull'itinerario provvisorio realizzato in loco. SS 13 Tronco Udine-Carnia: Limite di velocità (70 km/h) a tempo indeterminato, lungo la strada statale n.13 Pontebbana Tangenziale Ovest di Udine, Raccordo A23-SS13, corsia Sud-direzione Tarvisio tra il km 0,9 ed il km 0,5. SS 14 «Della Venezia Giulia»: Restringimenti di carreggiata, in tratti salienti, dal km 141,9 al km 143. SS 54 «del Friuli»: Tronco: Passo Predil-Tarvisio-Ratece - In Comune di Tarvisio, sensi unici alternati dal km 65 al km 88,5 e dal km 92,7 al km 101.

## PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al nord nuvolosità variabile sulle zone alpine e prealpine, con precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o temporale; in giornata intensificazione della nuvolosità, e temporali anche forti saranno possibili sulle zone orientali. Spiccata variabilità sul resto del settentrione, con annuvolamenti sparsi a cui, il pomeriggio e la sera, potranno essere associati occasionali piovaschi, più probabili sul settore est. Al centro, al Sud della penisola, su Sicilia e Sardegna sereno o velato, con sviluppo di nubi cumuliformi durante le ore centrali della giornata sulle zone montuose e collinari.

pressoché stazionarie, al più in lieve diminuzione nei valori minimi.

deboli variabili, o a prevalente regime di brezza.

calmi o poco mossi, con moto ondato in aumento.

## FILATELIA

E a Montecarlo il Club dell'élite riunisce esperti e commercianti

## Autori inglesi per bambini: magico mondo di francobolli

I temi trattati dalle poste inglesi si discostano da quelli usuali delle altre amministrazioni. Ne è una prova l'emissione del 21 luglio scorso interamente dedicata al «mondo magico» della letteratura per i bambini. I cinque orizzonti (facciale 189 p) richiamano aspetti «magici» dovuti a «The Hobbit», «The Lion», «The Phoenix», «The Borrowers» e «The Looking-Glass» rispettivamente tratti dalle penne di Tolkien, Lewis, Nesbit, Norton e Through: un mondo fascinoso ben lontano dalle asperità del quotidiano. La serie è accompagnata da un aerogramma. Stampa pluricolore in gravura della De La Rue Security Print. Due annulli d'emissione: Edimburgo ed Oxford.



presentano l'élite filatelico-collezionistica mondiale di concorrere alla Esposizione delle più grandi rarità filateliche.

È interessante notare come il connubio «élite-rarità» vada sempre più concretizzandosi, aspetto questo meritorio anche se il numero elitario è irrilevante a fronte dei diversi milioni di appassionati sparsi nel globo.

Il Portogallo il 7 luglio ha presentato quattro orizzonti a celebrazione del 250.º anniversario dell'industria del vetro a Marinha Grande, centro nazionale del vetro, dopo la presenza della fabbrica reale di Coia (1748). I soggetti riportano fusione, vetri artistici, bottiglie, fornace, Offset policromia per 370 es in fogli da 50. Tiratura 300.000 serie. Annulli giorno d'emissione a Lisbona (vetraio che attinge alla forma vetrosa).

Nivio Covacci

## OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4

Dovrete affrontare qualche problema di carattere finanziario ma non è il caso di allarmarsi. In amore il momento magico purtroppo non è ancora arrivato.

Gemelli 21/5 20/6

Incontri interessanti ma soprattutto validi per il vostro futuro lavorativo. Decidete con calma, e tutto andrà per il meglio. In amore avete ancora l'asso nella manica.

Leone 23/7 22/8

La vostra serietà vi porterà finalmente i meriti riconosciuti. In amore non potete ancora tirare un sospiro di sollievo, la situazione purtroppo è ancora precaria.

Bilancia 23/9 22/10

Chiarite subito un equivoco che rischia di danneggiarvi agli occhi dei vostri superiori. Non fidatevi troppo di chi si dichiara amico. In amore dovete combattere ancora a lungo.

Sagittario 22/11 21/12

Vi conviene frequentare di più persone intraprendenti e combattive: imparerete qualcosa, e questo gioverà alla professione. In amore cercate di comunicare di più.

Aquario 20/1 18/2

È arrivato il momento di rischiare parecchio, di giocare il tutto per tutto nella professione. In amore i dubbi vi tormentano, ma è arrivato il momento di dover scegliere.

Toro 20/4 20/5

Vantaggiosi affari in vista: nel lavoro è il vostro momento. Felici occasioni per uscire dalla solita cerchia di amicizie, un cambiamento migliorerà il vostro umore.

Cancro 21/6 22/7

Nel lavoro le cose sono in evoluzione e non si può nemmeno escludere un cambiamento di rotta. In amore occorre maggiore impegno: non siete sempre dalla parte della ragione.

Vergine 23/8 22/9

Il vostro dinamismo nel lavoro sarà apprezzato concretamente dai superiori. Un viaggio improvviso porterà grossi vantaggi finanziari. Quasi sereno l'orizzonte sentimentale.

Scorpione 23/10 21/11

Riflettete a lungo e profondamente prima di prendere una decisione di lavoro importante per il futuro. In amore giocate con il fuoco, e rischiate di perdere qualcosa di prezioso.

Capricorno 22/12 19/1

State cercando nuovi spazi, nuove strade che vi permettano di realizzarvi professionalmente. Bella serata in compagnia. In amore finalmente le cose si stanno sistemando.

Pesci 19/2 20/3

Le vostre incertezze non possono certo farvi fare molta strada nel lavoro: s'impone un'invisione di rotta. Lasciate perdere i giochetti in amore, potete scottarvi.

## I GIOCHI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
12										
14										
20										
25										
29										
32										
35										
37										

**ORIZZONTALI:** 1 Può concludere un'azione fatta... con i piedi - 5 Spesso si lamentano dopo un disastro - 12 Costituiscono un vasto impero in Sudamerica - 13 Lo Stato americano che ha per capitale Salem - 14 C'è chi va a cercarsi - 16 Formano le molecole - 17 Tendenti al colore - del rame - 20 Pronome per almeno due - 22 Da frutto della buccia vellutata - 23 Una scelta referendaria - 25 Se lo danno i colleghi - 26 Nato con la camicia - 28 Minuscoli insetti che volano a sciami - 29 Elvio tra gli imperatori romani - 30 Tuttaltro che spontaneo - 32 Avvicinate... con la calamita - 33 L'attrice di Benedetti - 35 Monete d'oro dell'antica Grecia - 36 Uomini senza fede - 37 Le vocali di troppi - 38 Si dice di affare lucroso.

**VERTICALI:** 1 Un tipo... di silem - 2 L'organizzazione con i «cassini blu» (gighe) - 3 Parassiti della scabbia - 4 Il marito di Giocasta - 6 Nel meno vol - 7 Trattare con negligenza - 8 Lo studio delle deformazioni della Terra - 9 Il Moisev ballerino e coreografo - 10 Breve spazi di tempo - 11 Ente Nazionale Idrocarburi - 15 Tenere in allenamento - 18 Cambiare posizione a un progetto - 19 I rinclatari... al diritto di voto - 21 Le ultime due vocali - 24 Esito a «retti bianchi» - 26 Ben provvisto - 27 Desiderio ardente - 28 Bibita di color verde - 29 Palazzo fiorentino che ospita numerosi capolavori - 31 Il «Marin» di London - 32 Fiume che scorre nel Poleso - 34 Precettore di nobili giovinetti - 36 Simbolo dell'oro.

## SCIARADA A SCARTO (5/7-4,8)

Le trasmissioni Tv  
Son da piantare: sia per la menzogna  
sia che si faccia vivo «Topolino».  
E se aspetti qualcosa di prezioso  
ci viene riproposto il «Coccolino».

Ciampolino

## INDOVINELLO

I sette nani non ne possono più!  
Se appare Biancaneve, fanno a gara  
per infilare la porta lestamente  
e, quatti quatti, scivolano via.  
Sono finiti in basso veramente.

Mig

## SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:  
ricetta = attrice.  
Zeppa:  
mosto, mostro.

## Cruciverba

M	A	R	I	O	N	E	T	T	A	A
E	M	I	S	S	A	R	I	L	E	M
M	E	N	E	S	T	R	E	L	L	O
P	R	O	F	E	T	A	R	E	S	S
H	I	L	E	N	I	D	I	O	T	
I	C	E	V	T	M	M	O			
S	A	S	S	A	R	E	S	I	A	R
N	E	T	T	A	A	L	A	R	I	
S	E	N	I	O	R	I	S	I	L	L
E	T	A	R	A	N	T	O	L	E	
T	R	E	I	L	E	R	N	A	N	I
E	O	C	O	L	L	I	E	N		

## ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

**100** Ogni mese  
pagine di giochi  
e rubriche  
in edicola



**PER ALCUNI  
È UN ADORABILE  
CUCCIOLO  
SOLTANTO PER  
UNDICI MESI  
ALL'ANNO.**

**IL PICCOLO**  
CONTRO L'ABBANDONO  
DEGLI ANIMALI DOMESTICI

Ogni **MARTEDÌ**  
con **IL PICCOLO**

**Settegiorni**  
radio



D'estate aumenta il disagio per tutte quelle donne che hanno imperfezioni alle gambe

# Alle varici non far vedere il sole

Quando spunta la «ragnatela di capillari» meglio evitare esposizioni prolungate

ROMA Il 70 per cento delle donne presenta una compromissione più o meno grave del sistema venoso a livello degli arti inferiori. E' una patologia tipicamente femminile, connessa agli squilibri ormonali, a una vita sedentaria, al sovrappeso, ma soprattutto alla maternità. Le gambe sono un punto cruciale della circolazione venosa: il sangue scende facilmente, ma incontra difficoltà nel viaggio di ritorno, quando il passaggio attraverso vene e vene è rallentato da ostruzioni (tromboflebiti). I primi sintomi di un'insufficienza venosa sono un senso di pesantezza diffuso a tutto l'arto, le caviglie si gonfiano, la pelle si colora di viola e

in seguito si formano delle ulcerazioni difficili da cicatrizzare. Il tutto in sequenza, con un decorso peggiorativo se non si interviene per tempo con delle cure adeguate.

Gli esperti sono soliti distinguere quattro stadi progressivi dell'insufficienza venosa, così definiti e riconoscibili: «prevarico», sensazione come se le gambe fossero di piombo, con fitte ai polpacci, prurito e crampi notturni; «varico», con presenza di dilatazioni venose e diramazioni simili a piccoli serpenti; la pesantezza delle gambe diventa un dolore continuo, specie in corrispondenza delle caviglie; «stasi venosa», caratterizzata dalla comparsa di

una pigmentazione bruna della pelle, alternata da zone bianche per atrofia muscolare, alle quali si aggiungono spesso delle manifestazioni eczematoze; «stadio delle complicazioni», quando vi sono flebiti, rotture venose e persistenti ulcerazioni.

Le tromboflebiti superficiali sono delle vere e proprie infiammazioni delle vene, con possibile formazione nel loro interno di trombi. Nel caso di trombosi venose profonde, subentra il rischio dell'embolia, per distacco di alcuni frammenti del trombo. Questi frammenti, trasportati dal sangue, possono localizzarsi a monte di organi vitali, interrompendo il normale

flusso sanguigno.

Per un'indagine diagnostica della malattia venosa, l'angiologo dispone oggi di metodiche non invasive, quali gli ultrasuoni, la flussimetria doppler (con il color doppler si possono anche visualizzare occlusioni e trombi all'interno delle vene), la capillaroscopia e la flebografia per i casi di più difficile interpretazione.

A questo punto scatta l'intervento terapeutico. Anche se si tratta di varici ormai in fase avanzata con vere e proprie operazioni chirurgiche, so-

stante e metodi compressivi (gambaletti, calze elastiche), è più logico prevenire la malattia con controlli frequenti del peso, ginnastica speciale, molto movimento e qualche farmaco.

Il trattamento farmacologico delle flebopatie è più efficace se fatto agli esordi, cioè quando compaiono i primi sintomi. Oggi esiste la possibilità di una terapia mirata con prodotti di estrazione naturale (diosmi-

na ed esperidina del gruppo dei bioflavonoidi). Queste molecole controllano efficacemente la circolazione venosa senza provocare effetti collaterali, anche se la cura si protrarre per un lungo periodo di tempo.

Nei mesi estivi, quando fa caldo e ci si tolgono le calze, quelle «ragnatele» di vasi capillari che appaiono a fior di pelle sulle gambe sono un vero tormento per molte donne non più giovanissime. C'è chi cerca di mascherare queste imperfezioni con una rapida abbronzatura, ma l'operazione è controproducente poiché il sole è il peggior nemico del microcircolo venoso.

c.m.



Una soluzione a base di carbonio concentra la «luce» dove occorre

in calore, quel tanto che basta per atrofizzare il bulbo pilifero. Durante il trattamento non si avverte alcuna sensazione di dolore. Un lieve arrossamento scompare dopo pochi minuti. Nelle zone depilate la pelle non soltanto è più liscia, ma diventa anche più morbida.

Per ottenere dei risultati migliori e duraturi nel tempo la tecnica di depilazione con laser Yag è stata raffinata da un gruppo di dermatologi italiani che individuano in ogni paziente il momento più adatto per il trattamento, cioè quando molti peli sono in telofase e i bulbi piliferi presentano la loro massima vulnerabilità.

americani l'hanno battezzata «soft-light», un trattamento di medicina estetica che oltre ad eliminare i peli, fa anche bene alla pelle». Sulla zona da depilare si applica una soluzione a base di carbonio che concentra l'energia luminosa del laser e la trasforma

## LETTERA DAGLI USA

Il naso, un'antenna molto sensibile  
**Allergie alimentari: la «sniffata» sbagliata può portare all'ospedale**

DAYTONA BEACH Avevano portato Jennifer al pronto soccorso in ambulanza. La faccia era gonfia, le labbra bluastre e tumefatte. La ragazza non poteva respirare. Come tanti americani era in sovrappeso ma questo non era il suo problema in questo momento. All'ospedale, medici, infermiere e tecnici si erano mossi velocemente intorno a lei seguendo un protocollo predefinito. Con un assortimento di respirazione artificiale, adrenalina, cortisone ed antistaminici amministrati al momento giusto «la squadra rianimazione» era riuscita a sventare un'altra grave reazione da allergia alimentare, culminante in shock anafilattico.

Jennifer però, non aveva mangiato niente. Era appena entrata in casa di amici dove stavano cucinando gamberi. La semplice inalazione di vapore proveniente dalla cucina, e contenente minuscole particelle di gambero aveva scatenato l'attacco allergico.

Anche se qualunque tipo di cibo può causare reazioni allergiche, alcune sostanze causano problemi allergici più frequentemente: tra queste il latte, le uova, le arachidi e il pesce (specialmente i frutti di mare). All'origine di una reazione allergica c'è una proteina prodotta dai nostri globuli bianchi. Questa proteina è un anticorpo chiamato immunoglobulina E (IgE).

L'IgE normalmente ricopre la superficie dei mastociti (cellule che stanno un po' dovunque ma specialmente nel naso, polmoni, pelle, intestino, e sangue). I mastociti sono carichi di istamina, ma in condizioni normali rimangono inattivi, e non c'è alcuna secrezione di istamina. Nella tipica reazione allergica, pochi minuti dopo l'ingestione del cibo in questione, l'immunoglobulina E si attacca da una parte ai mastociti e dall'altra a particelle di cibo. Questa combinazione provoca una reazione a catena con il rilascio di istamina e altre sostanze che causano la sintomatologia clinica associata alle allergie alimentari. Spesso i sintomi consistono di disturbi intestinali come la diarrea, il vomito, dolori addominali, a volte con perdita di peso. Comuni sono anche i problemi della pelle con intenso prurito come l'orticaria e la dermatite atopica. Anche problemi respiratori come la rinite, la sinusite e l'asma trovano a volte la loro origine in un'allergia alimentare. Secondo alcuni studi, allergie alimentari potrebbero anche causare sindromi iperchinetiche e deficit dell'attenzione, specialmente nei bambini. Reazioni severe accadono più raramente. Il rapido ingrossamento della lingua ed un gonfiore della laringe possono causare un arresto respiratorio. Nei casi più gravi c'è an-

che il coinvolgimento dei polmoni ed dell'apparato cardio-circolatorio culminante in shock anafilattico che può essere fatale. Mentre notizie di decessi causati da allergie alimentari appaiono spesso nei giornali e nelle riviste mediche, è difficile stabilire con certezza la vera diffusione del problema. Un po' di fortuna e un pizzico di cautela ha aiutato Jennifer. Anche se gli amici non sapevano nulla di questo caso estremo di allergia, la ragazza porta sempre un braccialetto dove sta scritto: «Highly allergic to shrimp». «Gravemente allergica ai gamberi». Visto il braccialetto, gli amici hanno subito telefonato al 911 (numero per il pronto intervento in USA).

Negli Stati Uniti molte persone con allergie severe si premuniscono con un autointiettore di adrenalina (Epi-Pen) ed un antistaminico sempre a portata di mano. L'ultima volta che ho controllato, l'autointiettore non era disponibili



le in Italia. Una fiala di adrenalina e una siringa può essere un'alternativa valida, ma l'adrenalina non è priva di controindicazioni. Specialmente gli anziani, o persone con problemi di cuore devono usare questo farmaco con estrema cautela. In ogni caso l'iniezione di adrenalina deve essere fatta nel sottopelle e non in vena. E' soprattutto indispensabile parlare con il proprio medico prima di intraprendere alcuna decisione riguardo la preparazione del trattamento di reazioni gravi.

Per concludere, un altro caso estremo di allergia alimentare si presentò durante una conferenza qualche anno fa. Un bambino di 4 anni spesso tossiva e a volte sviluppava gravi crisi d'asma prima di cena. Una batteria di test cutanei rivelò una forte allergia alle uova, ma la madre dichiarò che il bimbo non mangiava mai uova. Come nel caso di Jennifer, durante la cottura della cena, Bobby respirava il vapore proveniente dalla pentola dove la madre bolliva le uova. Minuti particelle di uovo uscivano dal guscio, raggiungevano la superficie dell'acqua e viaggiavano fino ai polmoni del bambino tramite il vapore. Una semplice modificazione culinaria (niente più uova per nessuno a casa di Bobby), fece sparire gli attacchi.

Roberto Di Nicolò

Gli squilibri ormonali spesso all'origine dell'irsutismo. Nuova tecnica di depilazione

## Un laser «fulmina» il dannato pelo

ROMA All'inizio di ogni estate, quando il corpo «esce» allo scoperto, per molte donne si ripresentano gli stessi problemi estetici. Un problema è rappresentato dai peli superflui che crescono sulle braccia, sulle gambe e sul volto. Il 90 per cento delle donne si depila per proprio conto con i metodi tradizionali: estrazione mediante pinzette, rasatura, ceretta, creme depilatorie. Per effettuarla nel modo migliore, la depilazione richiede un minimo di conoscenza sulla struttura anatomica dei peli.

Ogni pelo ha la sua radice avvolta da un tessuto vivo (bulbo) ed è inserito in una

minuscola infossatura della pelle (follicolo pilifero). Il fusto, invece, è formato da cellule prodotte dal bulbo e destinate a morire per accumulo di una sostanza proteica (cheratina). Il colore dei peli dipende dalla quantità di pigmento (melanina) presente nel fusto. Origine etnica, età, metabolismo, ormoni e farmaci (compresa la pillola contraccettiva) sono tutti fattori che influiscono sulla crescita e sulla qualità dei peli.

Se un pelo viene strappato dal follicolo si forma una nuova radice, se invece viene tagliato alla base riprende a crescere con lo stesso diametro. Da anni i dermatologi

studiano una tecnica di depilazione sicura e di facile applicazione. Esiste l'elettrolisi, metodica molto costosa e applicabile solo in alcune zone del corpo. Inoltre presenta l'inconveniente di lasciare sulla pelle delle zone depigmentate e delle piccole cicatrici se l'operazione non viene eseguita da mani esperte. Consiste nell'inserire un ago microscopico nel follicolo di ciascun pelo per distruggerne il bulbo con una piccola scarica elettrica.

Pagina a cura di  
Roberto Altieri

Un metodo innovativo è quello che utilizza il laser Yag a luce infrarossa. Arriva dagli Stati Uniti, dove si è affermata per la sua sicurezza e per i risultati che si ottengono a lungo termine su tutto il corpo. «Quella del laser è un'applicazione molto semplice e senza inconvenienti», assicura Eugenio Gandolfi, aiuto di chirurgia plastica all'ospedale «S. Anna» di Como: non a caso, i dermatologi

Sempre più resistenti, sempre più temibili, ma le nuove frontiere della ricerca stanno mettendo a punto armi sempre più potenti

## Vaccini e genetica all'attacco dei batteri-killer

Nel mirino il pneumococco responsabile della polmonite e delle temute meningiti

### IL CD-ROM

Dall'incidente all'avvelenamento  
**Lezioni di soccorso ma state attenti: anche il «pc» soffre**

MILANO Ci avete fatto caso? Quando si presta soccorso, la prima cosa che manca, è quasi sempre la calma. L'emozione e la tensione giocano brutti black-out. Ci si sente imbranati, si ha l'impressione di aver dimenticato anche le nozioni più elementari di aiuto sanitario. E' normale. Nessuno di noi, a meno che non lo faccia per mestiere, passa la sua giornata a soccorrere chichessia, costruendosi così, con la pratica, la freddezza che le circostanze richiedono. Adesso, per chi vuole ripassare in «stand-by» le proprie nozioni di soccorso o avere una guida super-rapida da consultare per varie categorie di malanni accidentali, c'è «Aiuto, aiuto!».

(Operamultimedia Difficile Interactive, 79 mila lire). Uno dei tratti caratteristici di questo Cd-Rom è che tutta la sezione riguardante il «soccorso pratico» (in strada, a casa, al parco, in acqua, sul lavoro, con feriti di ogni genere e di ogni età) è stata sviluppata con una sequenza di scene fotografiche «fumettate». Sulle prime, lascia un po' perplessi ma proprio il fatto che ripropone in maniera realistica le varie situazioni di soccorso e le domande e i dubbi che uno si pone di volta in volta, aiuta a memorizzare il comportamento più corretto da tenere. Insomma, il soccorso diventa una specie di film già visto e questo dovrebbe fornire quella certa dose di calma di cui parlavamo. Schede di approfondimento descrivono il funzionamento del corpo umano, le malattie più diffuse, una casistica di interventi che va dall'avvelenamento casalingo a quello di tipo industriale. Si impara anche a tenere efficiente la propria cassetta di pronto soccorso, con la descrizione dei singoli elementi e su come vanno impiegati. Per capire infine se si è pronti a soccorrere qualcuno senza procurargli altri danni, torna utile il test di autovalutazione: una sfilza di quesiti che impongono sangue freddo per non far soffrire il computer.

grafiche «fumettate». Sulle prime, lascia un po' perplessi ma proprio il fatto che ripropone in maniera realistica le varie situazioni di soccorso e le domande e i dubbi che uno si pone di volta in volta, aiuta a memorizzare il comportamento più corretto da tenere. Insomma, il soccorso diventa una specie di film già visto e questo dovrebbe fornire quella certa dose di calma di cui parlavamo. Schede di approfondimento descrivono il funzionamento del corpo umano, le malattie più diffuse, una casistica di interventi che va dall'avvelenamento casalingo a quello di tipo industriale. Si impara anche a tenere efficiente la propria cassetta di pronto soccorso, con la descrizione dei singoli elementi e su come vanno impiegati. Per capire infine se si è pronti a soccorrere qualcuno senza procurargli altri danni, torna utile il test di autovalutazione: una sfilza di quesiti che impongono sangue freddo per non far soffrire il computer.

### LA MACCHINA

Miracolo di microingegneria  
**La colonscopia senza sudori freddi la farà il «robotino»**

ROMA Un sistema intelligente basato su un minuscolo robot consentirà di eseguire interventi di colonscopia senza che il paziente senta alcun dolore. Il prototipo è in via di realizzazione all'università di Pisa, nel laboratorio di microingegneria della Scuola superiore di Sant'Anna diretto da Paolo Dario. Oggi negli ospedali si usa un tubo semiflessibile che serve per esaminare tutte le anse intestinali, provocando spesso fastidi insopportabili, tanto che il 20 per cento dei pazienti non riesce a portare a termine l'indagine. Al Sant'Anna, invece, hanno pensato un sistema composto da un piccolo tubo flessibile sorretto da un robot miniaturizzato, dotato di strumentazione ovviamente di dimensioni ridottissime. Il robot è dotato di una strumentazione ottica che invia sulla console del medico tutte le informazioni che raccoglie durante l'indagine, ma può fare anche di più. A seconda di come è equipaggiato, può condurre un'analisi spettroscopica e valutare lo stato dei tessuti.

Compito del medico sarà quello di stare alla console e muovere attraverso il computer la sonda robotizzata nelle anse intestinali. «Attualmente - dice Paolo Dario - gli strumenti chirurgici sono di gran lunga meno intelligenti di una macchina fotografica. Infatti, per molti anni, i medici hanno temuto che le tecnologie applicate alla chirurgia potessero esautorarli, mentre invece si sono rivelate un grande aiuto. Con la chirurgia mininvasiva si è alzato il livello degli interventi e i costi sono scesi. Interventi di questo tipo non richiedono la degenza in ospedale e il paziente, operato ambulatorialmente, può tornare a casa dopo poche ore». Al prototipo per la colonscopia sono molto interessati anche i ricercatori tedeschi. In Germania il governo ha finanziato un progetto di ricerca per l'ospedale del Duemila e il sistema messo a punto al Sant'Anna dovrebbe entrarvi a far parte.

E si pensa di attivare un'alterazione genetica per spezzare il biofilm dello pseudomonas, batterio fra i più pericolosi per operati e ustionati

ROMA I batteri di nuovo alla ribalta. Sono loro i responsabili di quasi tutte le infezioni che si contraggono in sala operatoria, di cui tanto si parla. Sono loro, sempre più antibiotico-resistenti, a dare del filo da torcere ai medici e al personale sanitario, creando pericolosi e invisibili «biofilm» intorno a cateteri e apparecchi per la respirazione artificiale.

Sono positivi i primi risultati degli esperimenti sul nuovo vaccino contro le infezioni causate dal pneumococco, e cioè polmonite batterica, meningite e patologie infettive dell'orecchio medio. Si tratta di malattie infantili che ogni anno mietono milioni di vittime, soprattutto nei paesi del terzo mondo.

L'esito del test però non è ancora considerato conclusivo e gli scienziati del centro per lo sviluppo dei vaccini edel Dipartimento pediatrico dell'Università del Maryland stanno continuando a lavorare. Occorre infatti aspettare ancora tra i due e i cinque anni prima di avere conclusioni attendibili. I ricercatori a partire dal febbraio del '95 hanno utilizzato un campione di bambini scelti a Baltimore, Atlanta, Pittsburgh e Nashville. A metà di essi sono state somministrate dosi di vaccino, alla restante metà invece un placebo. Ne è risultato che il vaccino non ha causato effetti collaterali, e ha determinato altresì una significativa crescita degli anticorpi specifici del pneumococco.

In un'altra direzione hanno lavorato gli scienziati che hanno pensato che un modo per eliminare i batteri poteva essere quello di dissolvere i loro resistentissimi «biofilm». Sciogliendo il biofilm significa demolire quelle cortine che i batteri costruiscono serrandosi

l'uno accanto all'altro, resistenti ad antibiotici e a detergenti. La nuova strada per la lotta alle infezioni è stata descritta recentemente su «Science» da un gruppo di microbiologi di diverse università statunitensi. Tra i batteri presi in esame c'è lo Pseudomonas, pericoloso per gli ustionati, gli operati e gli strumenti usati per la respirazione artificiale e per le operazioni chirurgiche.

Gli studiosi hanno scoperto che i batteri costruiscono il biofilm inviandosi messaggi chimici. Si aggregano comunicando con le molecole. Senza questi messaggi-molecole i batteri non riescono a comunicare e quindi a formare il film di protezione. I microbiologi hanno scoperto che per distruggere la comunicazione occorre alterare il gene che produce quella particolare molecola.

Una volta alterato il gene contiene istruzioni sbagliate per la costruzione del biofilm, che risulta meno resistente e più debole se aggredito dagli antibiotici.

Alcol, fumo e depressione  
«deprimono» la libido ma basta poco per riattivarla

ROMA Sono molte le coppie che entrano in crisi dopo i primi mesi di convivenza perché il comportamento sessuale di uno dei due partner non ha più lo spritz iniziale o perché i tempi del desiderio non coincidono: c'è chi vorrebbe fare l'amore tutti i giorni e chi invece preferisce una frequenza minore, ma con intensità diversa. In genere la libido dell'uomo è più forte di quella della donna e la differenza trova giustificazioni sia sul piano fisiologico che comportamentale. Anche gli ormoni varia-



no nei due sessi per quantità e qualità. Ad esempio, un po' di testosterone, ormone maschile per eccellenza, circola anche nell'organismo femminile e probabilmente è la sua maggiore o minore presenza ad alimentare il desiderio.

Come sintonizzare con un po' di buona volontà l'«orologio sessuale» della coppia

## Il desiderio va «coltivato»

Infatti, dopo un intervento con asportazione delle ovaie, le pazienti trattate con una combinazione di estrogeni e testosterone conservano la libido che avevano prima di essere operate. Gli stessi vantaggi si ottengono, per un certo periodo, anche nelle donne in menopausa.

La dottoressa Patricia Schreiner Engel, ricercatrice del Dipartimento di ginecologia alla Mount Sinai School of Medicine di New York, ha osservato che le donne con livelli più alti di testosterone nel sangue pre-

sentano periodi più lunghi di eccitazione sessuale. Sappiamo inoltre che ad attenuare la libido, sia nell'uomo che nella donna, contribuiscono l'abuso di bevande alcoliche, il fumo di sigarette, alcune malattie croniche (diabete) e la depressione. Anche alcuni farmaci presentano, tra gli effetti collaterali, un calo del desiderio sessuale. Per i casi patologici occorre l'intervento dello specialista, che può essere un endocrinologo o uno psicologo. Diversamente, si possono seguire alcune indicazioni emerse da un sondaggio svoltosi di

recente negli Stati Uniti, interrogando 5.000 coppie dopo due anni di vita in comune. A chi è sessualmente più vivace del proprio partner, gli esperti consigliano di non confondere il desiderio e la sensualità con l'amore, ricorrendo a un po' di fantasia prima di ogni rapporto. A chi invece è sessualmente pigro si consiglia di dedicare più tempo all'amore, facendo attenzione ai minimi segnali del compagno o della compagna e dando un giusto valore a ciò che sta facendo.

c.m.



Sul «sexgate» il Presidente degli Stati Uniti ha il diritto costituzionale di tacere, ma sarebbe per lui un suicidio politico

# Starr-Clinton: la sfida impossibile

La Casa Bianca pronta a fornire tutte le risposte, ma non davanti a una giuria

WASHINGTON Verrà tra pochi giorni il momento della verità per Bill Clinton. Entro la settimana il presidente dovrà rispondere alle domande del procuratore Starr o affrontare una crisi costituzionale. Secondo il portavoce della Casa Bianca gli avvocati di Clinton stanno trattando con l'ufficio di Starr, ma nel fine settimana non si è mossa foglia. Clinton è in viaggio nel West e il suo avvocato David Kendall è in vacanza in Canada. Tuttavia il tempo stringe. Secondo il Washington Post, l'ordine di comparizione per Clinton è stato consegnato ai suoi avvocati diverse settimane fa. Il presidente è convocato per i prossimi giorni davanti a un gran giuri per testimoniare sui suoi rapporti con Monica Lewinsky. In teoria, potrebbe rifiutare. La Costituzione americana riconosce il diritto di tacere a chiunque tema di essere incriminato. Ma per un presidente questo sarebbe un suicidio politico. Clinton ha un'altra possibilità, anche questa politicamente rischiosa: sostenere che Starr non ha alcun diritto di trascinarlo davanti a una giuria. Il presidente americano può essere messo sotto accusa soltanto dalle camere in seduta congiunta. Se la magistratura ordinaria non ha il potere di incriminarlo, si può contestare che abbia quello di obbligarlo a testimoniare.

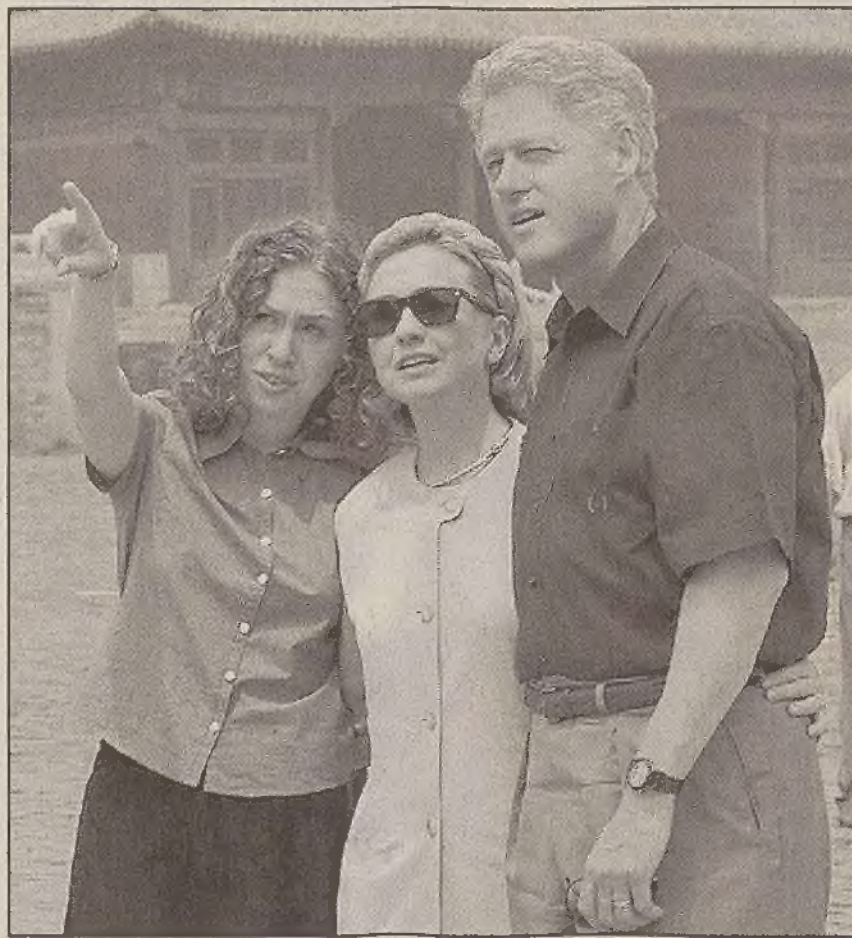
In questo campo non ci sono precedenti. Ronald Reagan ha fornito volontaria-

mente una deposizione scritta sullo scandalo Iran-Contras. George Bush ha rifiutato di rispondere sullo stesso argomento e il procuratore dell'epoca non si è sentito di mandargli un ordine di comparizione. Ora Kenneth Starr ha osato l'inascoltabile. Se Clinton si opponesse, la battaglia si sposterebbe alla Corte Suprema e l'inchiesta sul «sexgate» sarebbe bloccata per molti mesi. Il pubblico americano rimarrebbe però con l'impressione che il presidente non vuole essere interrogato perché ha qualche cosa da nascondere. La Casa Bianca, come ha fatto capire il portavoce Mike McCurry, ha dunque offerto un compromesso: fornire al procuratore «tutte le informazioni di cui ha bisogno», ma

non davanti a una giuria. L'interrogatorio si svolgerebbe alla Casa Bianca e alla giuria sarebbe mostrata una videocassetta. Non è soltanto una questione di forma. Nell'aula del gran giuri non possono entrare gli avvocati, mentre alla Casa Bianca Clinton sarebbe affiancato dai difensori e potrebbe in ogni momento chiedere una pausa per consultarli. Inoltre, in una testimonianza «volontaria», potrebbe rifiutare di rispondere ad alcune domande. Se si piegasse all'ordine di comparizione invece non avrebbe scampo.

D'altra parte, anche il procuratore Starr ha interesse ad evitare uno scontro di esito incerto sull'interpretazione della costituzione. Da Clinton, il procuratore vuole farsi dire cose. Se ha avuto rapporti sessuali, più o meno completi, con Monica Lewinsky, e se ha fatto pressioni sulla ragazza per-

ché mentisse sotto giuramento. Il presidente potrebbe rispondere soltanto di no a tutte e due le domande. E a quel punto Kenneth Starr potrebbe giocare la sua ultima carta: chiamare sul banco dei testimoni Monica Lewinsky e cercare di ottenere da lei risposte sufficienti per contestare a Clinton la falsa testimonianza. Ammesso che il presidente abbia mentito sulla propria vita sessuale, il pubblico americano si domanda perché mai un procuratore gli rimprovererà le scappatelle che sua moglie ha già perdonato. Se si arrivasse all'impeachment per questa sola ragione, anche i presidenti futuri si vedrebbero su una poltrona traballante. E questo non conviene a nessuno.



Nei suoi appunti deliranti Weston aveva definito se stesso come il «Generale»

di Adolf Hitler: «E' come la Germania Nazista: milioni di persone moriranno a causa della gente che avete messo in quella casa», ha riferito Broder al Secret Service.

Da Valmeyer, il paesino natale dell'attentatore nell'Illinois, il padre di Weston ha fatto le scuse alla nazione confermando che il suo «Rusty» è uno schizofrenico con manie paranoiche. «Era noto a tutti che prendeva medicine per problemi mentali», ha confermato un vicino: «Ma nessuno aveva paura di lui, al massimo sembrava un balordo».

Il nome della figlia del Presidente in una lista del folle attentatore del Congresso

## Anche Chelsea nel mirino

NEW YORK C'era anche il nome di Chelsea, la figlia del presidente americano Bill Clinton, in un pacco di lettere deliranti e a volte piene di minacciose allusioni che l'attentatore del Congresso Russell «Rusty» Weston si è lasciato alle spalle: lo hanno indicato al «Daily News» fonti di polizia protette dall'anonimato. «Nel furgoncino rosso parcheggiato vicino a Capitol Hill c'erano manciate di pallottole e una seconda pistola calibro 38: due elementi che avvalorano i timori che, nelle sue folli intenzioni, il Congresso sareb-

be stato solo la prima tappa», hanno indicato le fonti al quotidiano. «Era un pazzo capace di scrivere farneticazioni minacciose, lettere in cui menzionava il presidente, sua figlia e George Bush», ha detto un investigatore. Alcune di queste lettere, in cui si fanno i nomi di Clinton e Bush, sono state trovate assieme al miniarmsale nel furgoncino.

C'erano appunti in cui Weston parla di se stesso come del «Generale» e scritti di fantascienza: i contenuti del camioncino sono stati passati al setaccio dai funzionari che curano l'in-

chiesta, nel tentativo di trovare un filo logico nella mente stravolta di un solitario che da due giorni lotta tra la vita e la morte, guardato a vista dalla polizia, in un lettino del D.C. General Hospital. Ogni tassello ha un valore mentre gli investigatori aspettano con pazienza che Weston riemerga dal coma: ci sono le lettere e i contatti avuti da Weston con due parlamentari del Montana, lo stato dove aveva preso la residenza in un capanno ad appena 60 chilometri da quello di un altro folle attentatore solitario, Theo-

dor Kaczynsky, il famigerato «Unabomber».

Ma c'è anche la testimonianza di un giornalista del «New York Times», John Broder che venerdì mattina, sei ore prima della strage, ha visto un uomo che assomigliava in modo

impressionante al Weston della foto distribuita dalla polizia dopo l'attentato. Era a Lafayette Park davanti alla Casa Bianca. L'uomo gesticolava e con voce monotona paragonava gli inquilini di 1600 Pennsylvania Avenue ai nazisti

### REPORTAGE

La denutrizione dilaga in modo esponenziale

## In Iraq la morsa dell'embargo scatena la piaga della fame

### Colpiti due milioni di bambini

BAGHDAD Più di un milione e mezzo di bambini iracheni con meno di cinque anni di età non hanno abbastanza da mangiare ma la prospettiva più grave che hanno non è tanto la morte per fame quanto quella di sopravvivere e rimanere mentalmente ritardati o fisicamente irrimediabilmente. L'allarmante dato è contenuto nell'ultimo rapporto dell'Unicef, l'agenzia dell'Onu per l'assistenza all'infanzia, sulla situazione alimentare infantile in Iraq a otto anni dall'imposizione delle sanzioni economiche dell'Onu sull'Iraq dopo l'invasione del Kuwait (agosto 1990) da parte di Saddam Hussein.

«Sono le cifre più aggiornate di cui disponiamo. Le abbiamo raccolte lo scorso ottobre durante il programma di vaccinazione antipolio», spiega all'Ansa la signora Abla Kadi, che coordina i programmi Unicef a Baghdad sotto la direzione di Philippe Heffinck, rappresentante dell'agenzia in Iraq. In base al rapporto, cui ha collaborato il ministero della sanità iracheno, il 23 per cento dei bambini sotto i cinque anni sono denutriti, il 27 per cento soffre di denutrizione cronica (basso peso rispetto all'età) e il nove per cento di denutrizione acuta (basso peso rispetto all'altezza). In totale, 59 bambini su 100 degli oltre tre milioni con meno di cinque anni non mangiano quanto dovrebbero. E la situazione non è certo migliore per gli altri cinque milioni di iracheni

tra i sei e i 14 anni.

La denutrizione cronica - rileva l'Unicef - provoca a lungo termine gravi danni allo sviluppo mentale e fisico dei bambini, un deterioramento che diviene irreversibile oltre i due o tre anni di età. Questo si riflette, negli anni seguenti, in uno scarso rendimento scolastico che causa l'abbandono degli studi. Secondo i dati raccolti, è diminuito in maniera preoccupante anche l'allattamento al seno: rispetto all'anno precedente (21%) sono adesso 31 madri su 100 che preferiscono il biberon, ma l'uso della bottiglia, in cui il latte in polvere viene diluito quasi sempre con acqua inquinata, «provoca - dice il rapporto - altri casi di diarrea che costituiscono, con la denutrizione, un combinazione letale». L'Unicef non



Saddam Hussein

fornisce dati aggiornati sulla mortalità infantile, ma si stima che solo nei primi otto mesi del 1991 almeno 50.000 bambini iracheni sotto i cinque anni siano morti a causa del conflitto e delle sanzioni dell'Onu. Uno studio dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) pubblicato nel marzo 1996 ha rivelato che, rispetto ai mesi precedenti il conflitto, la mortalità infantile in genere è raddoppiata e quella dei bimbi sotto i cinque anni è aumentata di sei volte. Tradotti in cifre, questi tassi di mortalità significano che - sino a tutto il marzo 1996 - oltre 500.000 bambini iracheni sono morti a causa delle sanzioni.

Il progetto per assicurare al Tribunale dell'Aia i due maggiori ricercati per crimini di guerra nella ex Jugoslavia è stato oramai archiviato

## Gli Usa rinunciano alla cattura di Karadzic e Mladic

In Kosovo continua l'offensiva dei serbi - Pesanti scontri nella regione di Suva Reka

BELGRADO Dopo aver speso oltre due anni e decine di milioni di dollari preparando missioni clandestine, addestrando commando e rastrellando dati di intelligence per catturare i due super-ricercati serbo-bosniaci Radovan Karadzic e Ratko Mladic, gli Stati Uniti hanno di recente messo in naftalina il progetto. Lo hanno indicato al «New York Times» fonti anonime dell'amministrazione americana. I piani per mettere le mani sul leader politico e il capo militare dei serbi di Bosnia durante la guerra che per anni ha insanguinato i Balcani sono stati archiviati - ha appreso il giornale - perché i comandanti americani hanno temuto il bagno di sangue.

Alla rinuncia al progetto ha contribuito anche la riluttanza ad agire da parte della Francia, il cui contingente della «Sfor» (Forza di stabilizzazione della Nato) pattuglia la zona dove risiedono Mladic e Karadzic, ma pure una crescente apprensione tra i balcanologi dell'amministrazione Usa che la



Karadzic in uniforme: ora può tirare un sospiro di sollievo.

missione avrebbe rischiato di riaccendere le mire aggressive della Serbia. Karadzic, uno psichiatra, e il generale Mladic sono stati incriminati tre anni fa dal Tpi, il tribunale dell'Onu per la ex Jugoslavia, per genocidio, delitti contro l'umanità e crimini di guerra. La Corte dell'

Onu all'epoca definì l'arresto dei due uomini un imperativo legale. Negli Usa alcuni esponenti dell'amministrazione ne fecero anche un obbligo morale.

Intanto si combatte ancora nel Kosovo, mentre i militari serbi rivendicano successi nella loro offensiva,

lanciata venerdì su almeno tre diversi fronti contro i ribelli albanesi dell'Esercito di liberazione kosovaro, nei dintorni di Orahovac, a Bajina e a Zeciste. Secondo il Centro d'informazione vicino ai partiti albanesi, scontri di forte intensità proseguono attorno al villaggio di Blace, nella regione di Suva Reka a sud di Pristina, per il controllo della strada che collega il capoluogo a Prizren, e a Lopusnik, da dove passa un'altra importante arteria, quella tra Pristina e Pec. Le fonti albanesi hanno affermato che le truppe di Belgrado stanno tentando anche di avanzare verso Malisevo, la principale roccaforte dell'Esercito di liberazione, a 50 chilometri da Pristina. Lì un combattente albanese è rimasto ucciso e un altro ferito, e nelle file serbe vi sarebbero «almeno 10» caduti. Il portavoce serbo Bosko Drobniak ha però sostenuto che «la polizia serba opera con moderazione per evitare vittime tra i civili e distruzioni». Mentre l'Uck ha chiesto ieri l'intervento della Nato per porre fine al conflitto.

Austria: per cercare di soccorrerlo il 17 luglio (un venerdì) è deceduta una squadra composta da dieci persone

## Nove giorni in miniera, il minatore è salvo

VIENNA Georg Hainzl, il minatore rimasto intrappolato dal 17 luglio in una galleria della miniera di Lassing, nell'Austria meridionale, che solo ieri era riuscito a farsi sentire dalle squadre di soccorso, battendo contro il muro della galleria dove era intrappolato, è stato tratto in salvo e si trova in superficie. Lo ha annunciato ieri sera la tv austriaca. Un minatore si è calato a 60 metri di profondità e lo ha agganciato con una corda dopo avergli bendato gli occhi affinché non si ferisse con la luminosità esterna. È stato portato in

ospedale a Graz per gli esami medici di rito. Per precauzione è stato subito posto in una unità iperbarica per la decompressione. Hainzl, 24 anni, era rimasto intrappolato in una galleria di una miniera per oltre una settimana e solo ieri i soccorritori hanno potuto mettersi in contatto con lui. Lo ha reso noto l'agenzia Apa.

Il minatore rimase intrappolato in una galleria della miniera di Lassing - 220 km a Sud-Ovest di Vienna - in seguito a una frana. Per salvarlo, una decina di soccorritori perirono,

rimanendo a loro volta vittime di una serie di smottamenti verificatisi poche ore dopo il primo incidente.

Dopo i due incidenti di venerdì 17 luglio, quello di Hainzl e quello occorso poche ore dopo ai dieci soccorritori, le squadre di soccorso avevano ben presto abbandonato ogni speranza che sottoterra ci fosse qualcuno vivo.

Ieri le squadre di soccorso attive a Lassing hanno improvvisamente sentito dei colpi sordi provenire dalle profondità della miniera e hanno capito che era Hainzl che, con qualche

utensile, batteva ritmicamente sulle pareti della miniera per lanciare segnali e far capire che era ancora vivo.

Le squadre di soccorso continuano a dare per morti i dieci soccorritori che rimasero vittime di una seconda frana lo stesso giorno di Hainzl.

La voce dell'uomo, poco prima che fosse tratto in salvo, si è sentita attraverso un microfono calato in buco scavato appositamente per raggiungerlo nella miniera di falco in cui lavorava. «Sto bene - ha detto - Solo ho un freddo della malora ai piedi».

### DAL MONDO

## L'ennesima offensiva degli integralisti

### Algeria: due nuove stragi «salutano» l'arrivo della missione dell'Onu

ALGERI Prima strage di civili in Algeria dopo l'arrivo, mercoledì scorso, della missione esplorativa dell'Onu, capeggiata dall'ex presidente portoghese Mario Soares. La notte scorsa nella provincia di Tlemcen un gruppo di integralisti islamici ha attaccato il piccolo villaggio di Kelil, poco distante dal confine con il Marocco, e ha sorpreso nel sonno i suoi abitanti. Dodici civili sono stati sgozzati nelle loro case, altri due, gravemente feriti, sono sopravvissuti. Altri otto civili sono stati uccisi, invece, a Sidi Abdel Mounim.

## Israele: esperti economici del governo propongono un premio alle «Generali» per contributo allo sviluppo

GERUSALEMME Gli esperti economici del governo di Benjamin Netanyahu hanno raccomandato al primo ministro israeliano di assegnare un premio alle Generali, la società di assicurazione italiana, per il suo contributo allo sviluppo economico dello Stato Ebraico. La notizia ha provocato le critiche di alcuni parlamentari, anche all'interno della maggioranza conservatrice, che accusano la compagnia triestina di avere indebitamente negato indennizzi alla vittime dell'Olocausto nazista alla fine della Seconda Guerra Mondiale.

## Ulster: i terroristi cattolici hanno costruito una devastante «bomba al telefonino»

LONDRA Allarme a Londra: un gruppuscolo di terroristi cattolici nordirlandesi ha messo a punto un nuovo tipo di bomba che scoppia al trillo di un telefonino. A quanto è trapelato, i guerriglieri oltranzisti di «Real Iras» - ferocemente contrari al processo di pace - hanno già usato questo ordigno un mese fa in un attentato. Il telefonino è usato al posto del timer e collegato all'esplosivo, in modo da provocare grazie ad un corto circuito la deflagrazione quando si fa il numero. La bomba al telefonino è infatti più duttile e insidiosa di quella a timer fisso.

## Austria: due bimbe per gioco si chiudono in un baule la serratura si blocca e muiono entrambe soffocate

BREGENZ Si erano nascoste per gioco in un vecchio baule di legno ma non sono più riuscite a uscirne e sono morte per asfissia. E' quanto accaduto a due bimbe di 6 e 7 anni in una località del Vorarlberg, in Austria. La polizia ha raccontato che le due bimbe erano da qualche giorno presso i nonni in campagna. In una delle stanze della fattoria hanno scoperto il vecchio baule. Vi sono saltate dentro richiudendo il coperchio sopra di loro. La chiusura si è bloccata e così in poco tempo le bimbe sono soffocate.

## Lo spoglio delle schede inizierà oggi

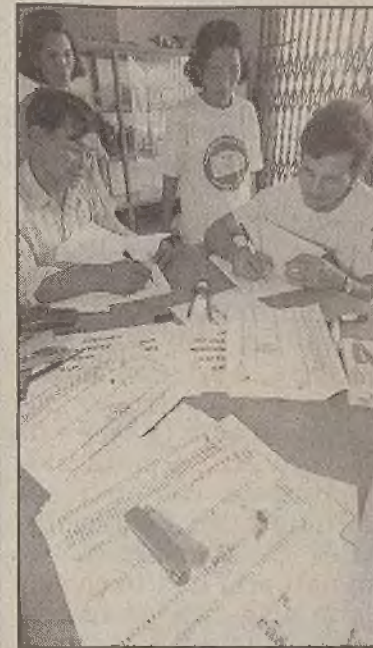
### Cambogia, elezioni regolari ma i Khmer rossi uccidono dieci persone in un seggio

BANGKOK Un voto per dimenticare il fantasma delle violenze del passato dopo la morte di Pol Pot ma che potrebbe non risolvere la perdurante instabilità si è svolto ieri in Cambogia, nelle prime elezioni pluraliste direttamente organizzate dal governo di Phnom Penh da 30 anni. I cambogiani si sono recati in massa alle urne in una tornata elettorale svoltasi in modo regolare secondo le prime indicazioni, malgrado un isolato attacco dei Khmer rossi a un seggio che ha provocato dieci morti.

Una squadra di 30-40 guerriglieri ha attaccato un seggio nella loro antica roccaforte a Anlong Veng, vicino al confine con la Thailandia, provocando la morte di sette civili, due soldati governativi e un ribelle. Secondo Samraing Kamsam, portavoce della commissione elettorale, è stato un tentativo di sabotare le elezioni, ma nella zona il voto è proseguito dopo lo scontro. I Khmer rossi sono in crisi dopo la morte del loro leader carismatico Pol Pot ad aprile e la defezione di cinquemila guerriglieri a marzo che sono

stati ammessi a votare. I partiti di opposizione, a parte minime irregolarità, sono soddisfatti del voto, ma hanno sottolineato che potrebbero esserci problemi durante lo scrutinio che comincia oggi. Si teme inoltre che i perdenti possano non accettare i risultati definitivi, che saranno comunicati sabato anche se già domani saranno pronti i primi dati parziali.

L'affluenza alle urne è stata molto alta, nella capitale Phnom Penh hanno votato il 90 per cento circa degli aventi diritto. I 5,4 milioni di cambogiani iscritti nelle liste elettorali dovevano scegliere tra le 39 liste di candidati in lista, ma soprattutto tra i tre principali candidati: Hun



L'interno di un seggio.

Sen, il principe Norodom Ranariddh e Sam Rainsy. Hun Sen, attualmente al potere e ricoverato in ospedale per un'appendicite la scorsa settimana, è il leader del Partito del popolo cambogiano (Ppc), che spera di ottenere l'avallo per riconquistare la legittimità internazionale, con il seggio alle Nazioni Unite e l'ammissione alla Associazione delle Nazioni del Sud-Est Asiatico (Asean).



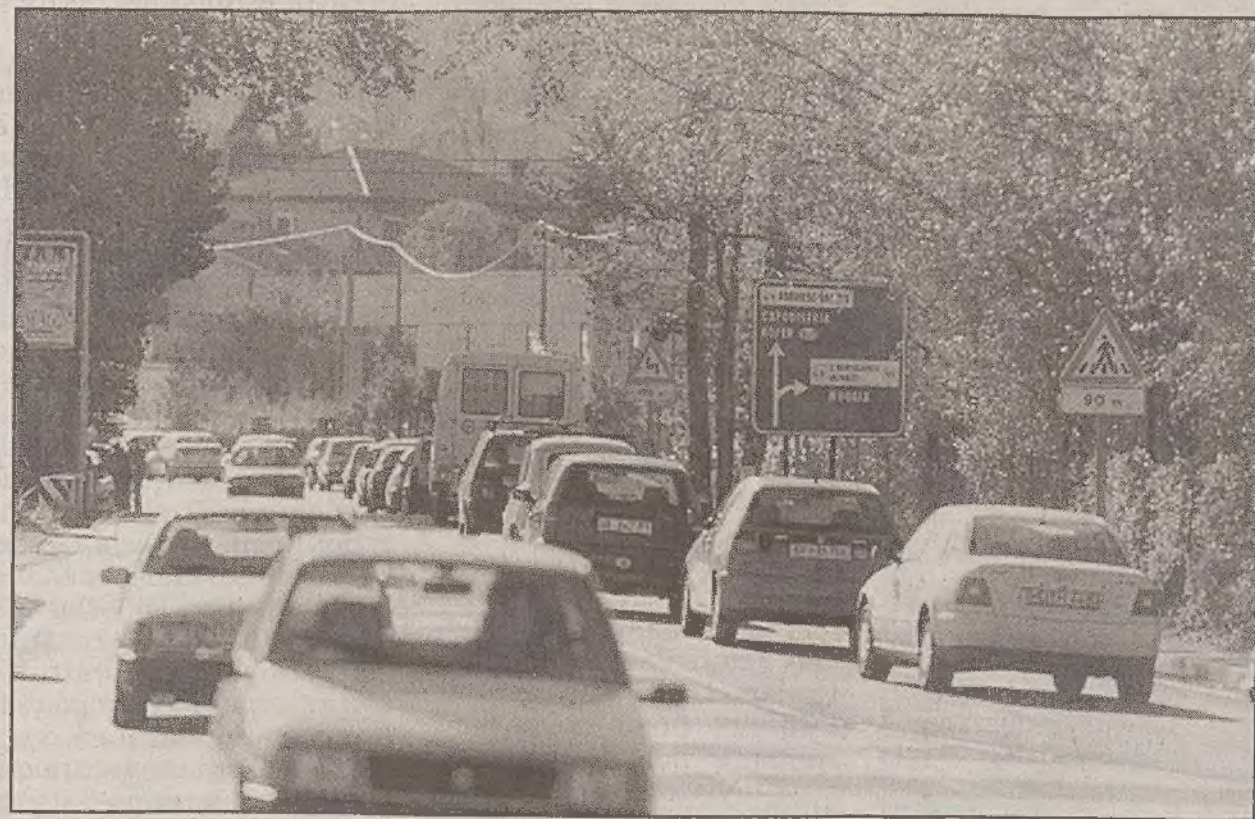
Prima vittima del caldo tropicale nel Capodistrian. Esclusa l'ipotesi di un atto criminoso

# L'afa uccide un «clochard»

L'uomo, senza fissa dimora, è stato stroncato da un infarto

In poche ore transitate ai valichi oltre 55 mila persone e 20 mila autovetture

## Record dei pendolari del mare



**PORTOROSE** Traffico record durante l'ultimo week-end di luglio anche sulle principali arterie del comprensorio costiero-carsico. Si è trattato del più massiccio arrivo di vacanzieri registrato quest'anno nella regione. Si calcola che da venerdì a domenica sono transitati oltre 55 mila ospiti a bordo di circa ventimila veicoli. Circolazione a passo d'uomo nella mattinata di sabato su alcuni tratti delle antiche arterie stradali Sciof-Capodistria, Portorose e sulla San Canziano-Castelvenere. Nelle ore di punta le colonne di automobili hanno raggiunto i tre-quattro chilometri. Buona parte dei vacanzieri hanno raggiunto le principali località turistiche della costa istriana e della riviera del Quarnero. Una decina di migliaia di ospiti, in prevalenza pendolari provenienti dal Friuli-Venezia Giulia, si sono intrattenuti nelle località di maggiore attrattiva del perimetro costiero-carsico privilegiando in particolare

Portorose, Santa Lucia, Ancarano, Strugnano, Isola d'Istria e Lipizza. La maggior parte è rientrata nelle proprie città a conclusione del week-end. Nonostante la ressa stradale il numero degli ospiti stazionari che soggiornano lungo la quarantina di chilometri della costa slovena e sull'altipiano carsico si aggira attualmente sulle 13 mila unità con una flessione di circa l'8-10 per cento rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. Gli addetti ai lavori sostengono che le principali ragioni di questa flessione andrebbero ascritte soprattutto alle sfavorevoli condizioni atmosferiche e ai prezzi alquanto elevati per la qualità dei servizi che vengono offerti. Anche in questo ultimo week-end hanno prevalso i vacanzieri italiani, seguiti da sloveni, tedeschi, austriaci e croati. Moltissimi turisti nazionali sono giunti nel litorale per seguire il ricco programma di manifestazioni delle «Notte di Capodistria».

**CAPODISTRIA** E' un «clochard» la prima vittima del caldo tropicale che ha investito anche il Capodistrian. All'alba di ieri un giovane che rientrava a casa da una notte trascorsa in discoteca, poco distante da un magazzino di generi alimentari della località di Pobjeghi, a qualche chilometro da Capodistria, su una radura ha avvistato il corpo senza vita di un uomo. Poco dopo la macabra scoperta gli inquirenti della locale questura hanno appurato che si tratta del 58enne Mirko K., senza fissa dimora né occupazione, il quale già da tempo viveva di espedienti. In un primo momento era stata avanzata l'ipotesi che il barbone fosse stato vittima di un regolamento di conti. Per dissipare ogni dubbio il giudice istruttore del Tribunale circondariale di Capodistria ha predisposto l'autopsia del cadavere. Il perito legale ha comunicato che sul corpo dell'uomo, che viveva in completa solitudine, non sono stati trovati segni di violenza. Stando al referto sanitario la morte sarebbe stata provocata da un arresto cardiaco. Con ogni probabilità l'anziano barbone, che soffriva di cuore, nel primo pomeriggio si era recato da un conoscente ed è morto per il caldo eccessivo. Durante l'ultimo fine settimana in seguito alle eccezionali temperature, una quindicina di persone anziane colte da male sono ricorse alle cure sanitarie.

## Fotografia Grifoni in pericolo: mostra-denuncia nelle antiche sale di Predjama

**POSTUMIA** «Il grifone - ieri, oggi, domani» è il titolo della mostra fotografica sull'ambiente e la natura, aperta sino a settembre al castello di Predjama, a una decina di chilometri dalle famose grotte di Postumia. Una cornice appropriata per l'esposizione che vuole essere un messaggio avvertimento sulle tragedie delle grandi estinzioni, incluso, appunto, il grifone (*Gyps fulvus*). L'autore è Viktor Luskovec dell'Ente per l'ecologia-natura 2001. La mostra è visitabile ogni giorno dalle 9 alle 19. Un motivo in più per raggiungere il suggestivo castello, situato su una rupe alta 120 metri, davanti all'ingresso di una grotta carsica posta proprio al di sotto, adibito a museo, legato alla sempre viva leggenda di Erasmo, il primo proprietario del vecchio maniero. In questa pittoresca cornice il 23 agosto si terrà la tradizionale manifestazione intitolata «I giochi cavallereschi di Aron», concepito non come gioco-divertimento e conoscenza degli usi costumi e tradizioni dell'epoca medioevale che ogni anno calamita l'attenzione di un vasto pubblico.

Ma il tasso di disoccupazione femminile è ancora alto

## Occhi puntati sul lavoro: a Fiume timida ripresa

**FIUME** Ancora notizie poco confortanti dal mondo del lavoro. È stata stilata una graduatoria delle regioni in Croazia con il maggior numero di senza-lavoro. Fra queste spicca al quarto posto la regione di Fiume (o meglio la Contea litoraneo-montana). Le prime tre posizioni sono occupate dalla Contea di Spalato, da quella di Osijek e della Baranja nonché dalla città di Zagabria. Dei complessivi 272.754 senza lavoro, i dati si riferiscono al mese di giugno, 17.779 sono registrati nella regione di Fiume, di cui il 55,7 per cento sono donne. E dell'ottobre dell'anno scorso che il numero delle donne disoccupate è aumentato di gran lunga rispetto alle cifre concernenti gli uomini (in tutto il Paese sono 140.801 le disoccupate). Rispetto al mese di maggio, il numero dei senza-lavoro nella regione di Fiume è diminuito del 5,4 per cento, grazie soprattutto alle opportunità lavorative offerte dall'industria dell'ospitalità. Dando un'occhiata però ai dati dello stesso periodo dell'anno scorso, si denota un aumento della disoccupazione del 2 per cento. Come è noto il periodo estivo offre maggiori opportunità a quanti cercano un lavoro, seppure stagionale. Così ad esempio, presso gli uffici collocamento della regione di Fiume ma soprattutto sulle isole di Cherso e Lussino si è avuto un calo dei senza-lavoro, come pure ad Arbe dove con l'arrivo della stagione turistica è stata registrata la maggiore percentuale di coloro che almeno durante i mesi estivi potranno svolgere un lavoro. Il numero dei disoccupati però subirà nuovamente un aumento a stagione turistica conclusa.

## Gli esperti prevedono un autunno «nero» Croazia, commercio alla sbarra: la scelta degli ipermercati si sta rivelando un boomerang

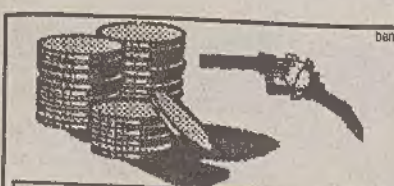
**POLA** Il settore commerciale croato, in autunno, dovrà affrontare la sua prima vera crisi. Questa, a detta di molti, la conseguenza dell'apertura dei nuovissimi maxi-market della vicina Slovenia, come quello inaugurato la settimana scorsa a Capodistria. A portata di mano, poco distanti dal confine sloveno-croato, ben forniti, stanno diventando punti di vendita sempre più interessanti per lo shopping dei consumatori croati, nonostante l'Iva del 22 per cento introdotta dalla Croazia, la scorsa primavera. Gli sloveni puntano sulla quantità piazzata a prezzi modici, tralasciando forse, la qualità della merce, ma all'acquirente istriano sembra importi spendere poco e la piazza slovena sta diventando una valida alternativa concorrenziale, andando a sostituirsi a quella italiana e austriaca.

Un'errata filosofia di mercato aveva portato la Croazia a imporre all'acquirente prezzi sostenuti per avere un alto guadagno immediato ma questa linea sta portando alla crisi sia i privati sia le rivendite statali che una dopo l'altra chiudono i battenti. La maggior parte degli esercizi in crisi fanno parte della fascia occidentale della Croazia e tutti o quasi si appoggiavano all'importazione di merce dall'Italia. A far crollare il mercato, le macchinazioni adottate che hanno — a detta degli esperti — messo in ginocchio la produzione nazionale croata. Basti pensare che un qualsiasi cittadino che avesse una licenza e un telefono, poteva ordinare merce all'estero e immetterla direttamente nella rete commerciale croata. Si importavano grossi quantitativi di qualità scadente, si ottenevano con troppa facilità licenze d'importazione oltre i limiti dei contingenti consentiti e, come se non bastasse, le merci venivano fatte passare attraverso il confine della Bosnia Erzegovina, per avviare alle spese doganali. Ora lo stato croato, con l'Iva del 22 per cento, ha messo alle strette produttori e proprietari di rivendite. Ma i gestori, oltre che sulle merci, in Croazia speculano pure sui dipendenti, che in alcuni casi hanno l'obbligo di non aderire ai vari sindacati del settore. Anche i sindacati dei lavoratori del commercio prevedono una debacle autunnale del settore, con serie conseguenze per gli occupati e i dipendenti dei 150 mila negozi, di cui già il 30 per cento non percepisce alcuna mensilità.

Nuova ondata di valute contraffatte. Tra i gabbati un pasticciere

## Dopo i dollari e le lire false tocca al tallero «fatto in casa»

**CAPODISTRIA** Lire, dollari e talleri falsi sono ritornati nuovamente in circolazione nell'ultimo finesettimana nel litorale sloveno. La prima banconota contraffatta da 100 mila lire è stata spacciata alla casa da gioco «Park» di Nova Gorica da un giocatore d'azzardo rimasto finora sconosciuto. Più tardi altri biglietti falsi da 100 mila lire sono stati rifilati a un benzinaiolo di una stazione di servizio di Postumia, in una trattoria di Divaccia e in un cambiavalute di Pivka. Gli esperti della Banca nazionale slovena hanno appurato che la grafica delle banconote contraffatte da 100 mila lire è buona, mentre la carta sulla quale sono state stampate è alquanto scadente. Questi biglietti falsi sono molto simili al grosso contingente di lire contraffatte scoperto una quindicina di giorni fa da uno speciale reparto del ministero per gli Affari interni in una casa di campagna del villaggio di Novograca, vicino a Villa del Nevo. Bigliettoni verdi falsificati da 100 dollari sono stati invece rinvenuti dal gestore di un mini-casino privato di Postumia e da un benzinaiolo di una pompa di benzina di Razdrto. Nelle ultime ore è stata posta in circolazione anche valuta falsa slovena. Dapprima un turista, rimasto sconosciuto, ha pagato un conto con una banconota falsa da cinquemila talleri in una pasticceria di Portorose. Più tardi un altro biglietto contraffatto da cinquemila talleri è stato rifilato all'impiegata di un ufficio di cambio di Cossina.



I CAMBI		
<b>SLOVENIA</b>	Tallero 1,00 =	10,52 Lire*
<b>CROAZIA</b>	Kuna 1,00 =	270,44 Lire
<b>Benzina super</b>		
<b>SLOVENIA</b>	Tallero/l 119,80 =	1.323,93 Lire/l
<b>CROAZIA</b>	Kuna/l 4,35 =	1.180,78 Lire/l
<b>Benzina verde</b>		
<b>SLOVENIA</b>	Tallero/l 103,50 =	1.143,85 Lire/l
<b>CROAZIA</b>	Kuna/l 4,02 =	1.091,21 Lire/l

(\* Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria)

Dopo l'alzata di scudi a Likove Sugarje, il governo aggiorna la localizzazione del controverso progetto

## E la termocentrale «piove» su Obrovac

Ma per Zagabria nuovi grattacapi: l'impianto giudicato troppo inquinante

L'infrastruttura rientra nel grande piano di ammodernamento del Paese che tra due mesi tornerà sul tavolo dei ministri per le scelte decisive

**ZAGABRIA** Il governo croato si è espresso in merito alla località nella quale sorgerà la termocentrale a carbone d'importazione. Si era parlato tanto di Lukove Sugarje (ex zona militare) nel comune di Karlobag ma tra le «candidature» c'era anche Obrovac. Ebbene, l'Esecutivo del premier Matosa nel corso della sua ultima sessione ha optato per Obrovac. Secondo molti osservatori è stata una scelta forzata vista la ferrea opposizione dimostrata dai pochi abi-

tanti di Lukove Sugarje contrari ad avere un potenziale inquinatore a casa loro. Assieme ai Verdi di Zagabria e agli amanti della montagna avevano avviato un'iniziativa denominata «Sos per il Velebit» per timore che la centrale inquinasse l'ambiente circostante l'ex zona militare in questa piccola località. Avevano promosso ancora cortei di protesta, petizioni anti-centrale avutesi in tutto il Paese e poi dibattiti, tribune politiche, convegni dedicati al catastrofico utilizzo per

l'ambiente di un impianto da 700 Megawatt. Ma per il governo croato che ha scelto Obrovac si profilano nuovi grattacapi visto che già un paio di mesi fa i consiglieri dell'Assemblea centrale di Zadra (alla quale appartiene Obrovac) aveva ribadito il loro no alla costruzione della centrale termoelettrica nella località dalmata. Il progetto concernente la costruzione dell'impianto fa parte del programma riguardante l'assetto territoriale del Paese, programma che verrà sottoposto a dibattito pubblico e tra sessanta giorni si troverà nuovamente sul tavolo dei ministri.

## Le «superpaghe» dei politici: Tudjman tenta la difesa d'ufficio

**ZAGABRIA** Il Parlamento croato, prima della pausa estiva, grazie alla maggioranza dell'Accadizeta ha approvato la nuova legge sulle mensilità percepite dagli oltre 300 alti funzionari politici. Tra questi, saltano agli occhi le cifre intasate dal presidente Franjo Tudjman, che da Brioni, in cui si trova in vacanza, ha posto il veto alla pubblicazione della Legge appena varata sul bollettino ufficiale, ordinando al governo di apportare alcune modifiche da discutere al Sabor nel corso della prima riunione autunnale. Ma le cifre sono state rese note da un quotidiano dell'opposizione. Tredici milioni e mezzo di lire netti (30 lorde). A difesa del presidente, la dichiarazione del capogabinetto Hrvoje Sarinic, che avrebbe giustificato l'importo con la scusa che «il presidente, non ha la propria residenza come altri capi di stato». Ma dalla Regione istriana si chiedono allora a chi appartengono i 100 ettari con villa nella parte «in» di Zagabria, quelli sulle isole Brioni o «Villa Dalmazia» nei pressi di Sarajevo.

# Festa della Birra

# ilDi

## ildiscount

DAL 27 LUGLIO AL 1 AGOSTO

SU OGNI CARTONE\* DI BIRRA ACQUISTATO  
UN CARATTERISTICO  
BICCHIERE IN REGALO

\* L'offerta non comprende i formati da cl. 66

## SCORTA VACANZE:

centinaia di prodotti di  
Qualità al giusto Prezzo

SPILIMBERGO, Via dei Ponti • AZZANO X, Via Mores di Sotto • MANIAGO, Via C. Percoto • BUIA, Via Osavona • PORDENONE, Via Udine • TOLMEZZO, Via Forame - Via Paluzza • MONRUPINO, Via Rupingrande  
SAN DANIELE, Viale Kennedy • MONFALCONE, Via Boito • FOGLIANO REDIPUGLIA, Via 3ª Armata • AQUILINIA MUGGIA, Via M. D'Oro • PASIAN DI PRATO, Via Colledara • REANA DEL ROIALE, Via Celio Nanino  
GRADO PINETA • CERVIGNANO, Via Aquileia • TORVISCOSA, Via dei Banduzzi • MARTIGNACCO, Via Cividina • LATISANA, Via C. Percoto • GAIARINE, Via A. Moro • FRANCONIGO, Via Veneto  
VILLA VICENTINA, Via Marconi • S. LORENZO IS., Via Nazionale • FOSSALTA DI P., Via M. L. King • TRIESTE, Via Orsera - Via Cumano • Angolo Barriera Vecchia - Via Padova • PORTOGRUARO, Via D. Alighieri



Oggi in consiglio il capogruppo di Forza Italia, Romoli, chiederà il rinvio della seduta a venerdì

# Ppi triestino: «Mai con An»

Pregiudiziale per i centristi la notifica della rottura Assurri-Lega

## L'INTERVENTO

«Rilanciare la stagione della concertazione per un governo di alto profilo»

## «No a soluzioni provvisorie»

Lo scollamento tra la politica e le esigenze della società civile denunciato nei giorni scorsi dal presidente degli industriali, Andrea Pittini, sta trovando puntuale conferma nei modi e nelle forme con cui i partiti hanno affrontato le trattative per la nuova giunta. La comunità regionale ha assistito all'angoscia di un confronto che si consuma nell'assenza di una qualsiasi e provvisoria soluzione di governo, bensì d'una stagione di governabilità di alto profilo. E invece si prospetta l'ennesima soluzione di corto respiro e debole soprattutto perché priva di un'adeguata maggioranza in consiglio sui provvedimenti legislativi da affrontare. La nostra è una Regione a statuto speciale, che ha cioè la potestà di legiferare su quasi tutte le materie al pari dello Stato e già ora amministra in proprio oltre 5 mila miliardi, ma che è diventata meno speciale delle regioni ordinarie. In molti campi ormai lo Stato, tanto vituperato, ha leggi più moderne e avanzate di quelle che il Friuli-Venezia Giulia in virtù della sua autonomia speciale non ha saputo, e purtroppo spes-

so voluto, né anticipare né assumere. Basta guardare al vicino Veneto o al comparto del commercio per marcare i ritardi. Con l'aggravante del carico di procedure burocratiche intollerabili: si pensi alla passata gestione dei fondi comunitari o al fatto che il piano d'interventi per il '98 dell'Agenzia del lavoro deve ancora partire. Prima ancora di richiamare la stanca litania d'una riscoperta delle ragioni della specialità con nuove competenze e risorse, è tempo di dare dimostrazione di saper far valere e gestire bene, l'autogoverno tanto reclamato (e così male e poco esercitato) nell'attuale ampia configurazione. Il Friuli-Venezia Giulia, purtroppo, non è più una regione modello da proporre agli altri, anche perché la politica (compreso il cosiddetto «nuovo»), ha mostrato i limiti non solo dell'improvvisazione, ma quello più grave di privilegiare spesso l'interesse di parte, la sopravvivenza di sé stessa, prima di quello generale. Di che ci stupisce se la società reagisce con tanta indifferenza, distacco, disinteresse, anche nei momenti elettorali.

I risultati del voto (ingovernabilità era stata già prevista) dovrebbero imporre un primo punto nell'agenda di questo consiglio regionale: l'adozione immediata di una nuova legge elettorale maggioritaria, accompagnata dalle riforme strutturali della regione e degli enti locali, e, quindi, una nuova consultazione. Lo si può fare in pochi mesi per poi attuare una vera legislazione costituzionale. Non sarà così; prevarrà probabilmente la logica dell'autoconservazione. Tutto questo rafforza l'esigenza di un ruolo forte della società e dei soggetti sociali, ignorati, nelle loro istanze concrete, in questi mesi di consultazioni e tattiche.



cismi. È qui la sfida: non rassegnarsi a riconoscere che la condizione della politica preclude al Friuli-Venezia Giulia ambizioni troppo alte. Essere consapevoli che occorrerà, al di là delle formule di governo, rilanciare una stagione delle responsabilità e della concertazione perché il Friuli-Venezia Giulia non può permettersi ulteriormente le logiche bizantine della vecchia e nuova politica.

Lucio Gregoret  
Segretario regionale Cisl

Dopo ben tre settimane di trattative (formali, informali, segrete e palesi) il Polo non è ancora riuscito a trovare una soluzione per la formazione di una maggioranza di governo in regione. Che l'impresa fosse ardua era scontato e i risultati del voto dovrebbero muovere la prossima assemblea a mettere al primo punto dell'agenda dei lavori l'adozione di una nuova legge elettorale maggioritaria.

Intanto con oggi si aprirà una nuova fase di trattative. Questa mattina in consiglio regionale il capogruppo di Forza Italia, Ettore Romoli, a nome del Polo, chiederà

dalle forze del Polo una sorta di «giuramento» che le obblighi a chiudere definitivamente, oggi e in futuro, con la Lega Nord. Condizione indispensabile per aprire le trattative con il Cpr per la formazione della nuova maggioranza. Ma non è solo il Polo a dire di no alla lega. E' lo stesso Carroccio a respingere una qualsiasi intesa con il Centro destra che vada oltre l'astensione, come conferma il consigliere leghista Alessandra Guerra e come tuona da Roma Umberto Bossi: «Niente accordi con il partito del mafioso».

Ma i giochi non sembrano essere così semplici. Infatti, all'interno del Cpr, i popolari triestini si trovano su posizioni diverse da quelle dei colleghi friulani. Il Ppi giuliano rifiuta l'ipotesi di accordi organici o anche solo programmatici con An e rigetta soluzioni che vedano in giunta la presenza allo stesso tempo di consiglieri di Alleanza nazionale e dello stesso Centro popolare riformatore, come sottolinea il leader dei popolari triestini, Franco Richesti. Non si sa su quali punti insisterà il capogruppo del Cpr, Isidoro Gottardo, per far cambiare atteggiamento ai popolari giuliani. Il Ppi triestino potrebbe invece accettare una soluzione che vedrebbe al governo una giunta minoritaria composta solo da esponenti di Forza Italia con l'appoggio esterno sia di Alleanza nazionale sia del Cpr, con buona pace dei popolari giuliani da una parte e dei seguaci di Fini dall'altra che mal digeriscono l'idea di essere chiamati a sostenere una maggioranza che li escluda dal governo e che possa contare, invece, sulla presenza del Cpr.

## Avviata la progettazione Fiume Corno, si farà il parco

UDINE Si è svolta nella sede della Provincia di Udine la prima riunione per l'avvio della progettazione del parco intercomunale del fiume Corno, alla quale hanno partecipato gli amministratori dei comuni interessati: Gonars, Porpetto e San Giorgio di Nogaro, e i professionisti del gruppo di lavoro interdisciplinare che definirà il progetto stesso. L'assessore provinciale all'ambiente, Piero Mauro Zanin, ha rilevato che quello del Corno «non sarà un parco di carta» e che il progetto, coordinato dalla Provincia, verrà realizzato insieme ai comuni interessati. Le prossime fasi comprenderanno la definizione dell'area e delle sue peculiarità, sia ambientali sia avifaunistiche, le analisi dei rischi ambientali, le iniziative per la salvaguardia e rinaturalizzazione del comprensorio e l'individuazione degli interventi. Questi riguarderanno i percorsi, le aree di ricettività e quelle per l'osservazione avifaunistica e floristica. Il piano di lavoro proseguirà con le proposte per la gestione del parco e quelle per lo sviluppo dell'area e per favorire la permanenza della popolazione insediata. Infine, le amministrazioni locali apporteranno le necessarie varianti ai piani regolatori e se tutti andranno secondo le previsioni, ha detto Zanin, il nuovo parco intercomunale del Corno sarà una realtà entro un paio di anni.

d.d

UDINE La legge «Bassanini» che trasferisce numerose competenze direttamente alle province, ai comuni e alle regioni con l'obbligo per queste ultime di trasferire a loro volta competenze agli enti amministrativi minori non si applica al Friuli-Venezia Giulia in quanto Regione a statuto speciale. E' per questo che il direttivo regionale dell'Associazione nazionale comuni d'Italia (Anci) sollecita il nuovo consiglio regionale, e in particolare le forze politiche che daranno vita al governo del Friuli-Venezia Giulia, ad assumere come prioritario nei loro programmi l'obiettivo della riorganizzazione del sistema di gestione del bene pubblico.

Il presidente dell'Anci del Friuli-Venezia Giulia, Luciano Del Frè ha comunicato nel corso dell'ultimo riunione del direttivo di aver inviato a tutti i consiglieri regionali la documentazione con le proposte dell'Associazione sul riordino, invitandoli a far sì che rispetto a tale materia la nostra Regione possa essere se non la prima almeno non l'ultima nel vasto mondo delle autonomie d'Italia.

Nel corso della riunione Del Frè ha pure illustrato ai colleghi amministratori le indicazioni emerse nel corso del consiglio nazionale tenutosi di recente a Catania. «L'Associazione dei comuni ha conseguito importanti risultati negli ultimi mesi - ha dichiarato Del Frè - tanto da vedere considerevolmente intensificata la propria attività di confronto propositivo (audi-

zioni, pareri e proposte) con il governo nazionale, ormai istituzionalizzata attraverso la commissione Stato Città e Autonomie Locali e la Conferenza unificata Stato Città Autonomie Locali e Regioni».

In tali autorevoli sedi gli esponenti dell'Anci (che per il Friuli-Venezia Giulia è rappresentata dallo stesso Del Frè e dal sindaco di Pordenone, Pasini) possono, tra l'altro, rappresentare agli stessi ministri le esigenze delle comunità locali.

E proprio in questa fase particolarmente importante per favorire il rafforzamento delle autonomie locali e il rilancio del «federalismo amministrativo», l'Anci del Friuli-Venezia Giulia ha ritenuto indispensabile consolidare l'operatività delle strutture, sia centrali sia periferiche, soprattutto per informare in tempo reale gli amministratori degli enti locali sui provvedimenti che li riguardano e sui risultati che il confronto in atto produce. Per questo è stata accolta la proposta formulata dal consiglio direttivo nazionale di autofinanziarsi aumentando di 50 lire in rapporto alla popolazione il contributo dei comuni all'Associazione. «Per quanto riguarda l'Anci della nostra regione il nostro impegno - ha precisato Del Frè - è soprattutto quello di adeguare le normative alle esigenze e alle risorse, umane ed economiche, dei comuni medio piccoli, la maggioranza in regione e a livello nazionale, evidenziando allo stesso tempo l'autonomia e le competenze speciali della nostra regione.

Divenuto operativo il piano triennale regionale di difesa

## Boschi, sempre meno incendi (ma aumentano quelli dolosi)

TRIESTE Il piano triennale regionale di difesa del patrimonio forestale dagli incendi boschivi per il periodo 1997-1999, approvato dalla giunta del Friuli-Venezia Giulia è divenuto operativo con la sua pubblicazione sul bollettino della Regione. Il documento prende innanzitutto in esame i fattori ambientali ed economico-sociali che influiscono sul fenomeno degli incendi boschivi nel Friuli-Venezia Giulia. Nel documento sono indicati i limiti delle zone definite a rischio, il grado di pericolosità e i termini e gli ambiti operativi dello stesso piano regionale. Descrive inoltre l'organizzazione per la prevenzione degli incendi. Evidenzia la situazione e la cronologia degli incendi boschivi e analizza il fenomeno individuando per gli anni dal '75 al '95

il numero degli eventi, la superficie e i danni provocati. Nel periodo esaminato si è sensibilmente ridotto il numero di incendi passando da 249 a 186, con punte di maggiore gravità nel 1991 (231 incendi) nel 1993 (400 incendi). L'ottimizzazione dell'apparato, delle attrezzature e dei servizi ha poi permesso di riportare la situazione in regione a un numero di eventi molto inferiore alla media nazionale. Il dato più significativo è quello inerente la superficie totale percorsa dalle fiamme espressa in ettari e suddivisa per annualità. Secondo questi dati statistici la situazione che si registra in regione è notevolmente migliorata in vent'anni. Infatti, se nel '75 la superficie di bosco devastata dalle fiamme era stata di 8.419 ettari, nel '95 tale superficie si è ridotta a 1.340 ettari.

Da valutare con una diversa ottica i dati relativi al danno totale e al danno medio per ciascun evento, espressi in milioni di lire. Nel Friuli-Venezia Giulia, nel 1995 il danno totale alla vegetazione devastata dal fuoco era stato di 3 miliardi e 51 milioni di lire. Il danno medio 16,4 milioni di lire per ciascun incendio boschivo (dato riferito al valore della vegetazione andata perduta).

Una specifica tabella reca le percentuali delle cause d'incendio. Di quelle verificatisi nel 1975 nessuno era scoppio per cause naturali, 75 per motivi dubbi, 163 per comportamenti colposi e 11 per atteggiamenti dolosi. Nel 1995, 15 incendi si sono sviluppati per cause naturali, 84 per cause dubbie, 29 per comportamenti colposi, mentre 58 sono stati di natura dolosa.

Troppo piccola la chiesa di San Francesco, salta a Mittelfest il concerto di Vinicio Capossela

## Tensione e rabbia in scena a Cividale

Le forze dell'ordine salgono sul palco e bloccano l'esibizione

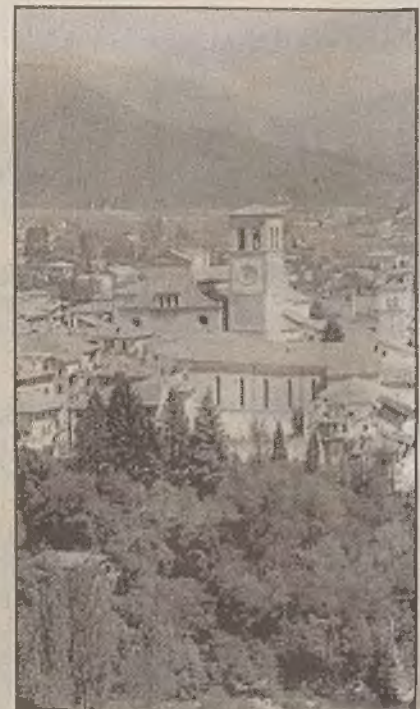
Il maltempo costringe gli organizzatori a spostare lo spettacolo al coperto. Entrano molti più spettatori dei 438 consentiti e altre centinaia restano fuori

CIVIDALE E' finito con una procezione strombazzante, cha dalla chiesa di San Francesco ha raggiunto piazza Diacono seguita da circa 300 persone, l'appuntamento di sabato sera con Vinicio Capossela e la macedone Kocani Orkestar al Mittelfest. Ma è stato l'unico momento piacevole di una serata avvelenata dal maltempo e dalla tensione, che ha infine indotto le forze dell'ordine ad annullare d'imperio il concerto per motivi di ordine pubblico. Una situazione generata innanzitutto dal violento maltempo che ha flagellato Cividale proprio quando lo spettacolo all'aperto in piazza Duomo stava per cominciare e poi dalla decisione di spostarlo per un numero limitato di spettatori nella chiesa di San Francesco, capienza massima 438 persone; ma i tagliandi venduti erano molti di più e al momento dell'arrivo della pioggia c'era ancora una lunga fila davanti al botteghino. Il temporale, scoppio dopo il 22, aveva impedito l'avvio del concerto. Ma quando la pioggia è cessata, vista l'impraticabilità del palco e considerando che l'entusiasmo del pubblico non era stato neppure stemperato dall'acqua, Mimma Gallina, una delle responsabili del comitato organizzatore di Mittelfest,

ha deciso di usare la chiesa di San Francesco, in dotazione anche come struttura di ripiego. «E' stato un atto di generosità - ha spiegato a fine serata - pensavamo che far vedere lo spettacolo a quattrocento persone e rimborsare il biglietto alle altre fosse meglio che non farlo vedere a nessuno». Non così la pensavano gli spettatori rimasti fuori: hanno iniziato a scaldarsi, la tensione è andata crescendo. Sono state avvertite le forze dell'ordine, è arrivato anche il vicesindaco Bruno Mollicone: ascoltate le rimostranze della gente e visto che l'ambiente era elettrico, si è dapprima tentato di trattare con il manager di Capossela lo sdoppiamento dello spettacolo (due turni da 45 minuti per dare a tutti l'opportunità di assistervi); ma quando la richiesta

non è stata accettata, valutati gli oggettivi problemi di sicurezza in chiesa, si è agito: forze dell'ordine sul palco, Capossela e Kocani Orkestar fermati e rimandati in camerino tra le proteste del pubblico presente. «Abbiamo fatto la figura dei cattivi - ha commentato alla fine il vicesindaco - ma la responsabilità è tutta degli organizzatori, loro erano autorizzati ad utilizzare soltanto piazza del Duomo e non certo a prendersi libertà del genere, ci sono obblighi posti dalla Commissione provinciale di vigilanza da rispettare. Proprio perché incolpevole l'amministrazione ha avuto un danno quantomeno d'immagine, qualcuno dovrà renderne conto». Una brutta pagina anche per il Mittelfest; la prima in sette edizioni, che avrà qualche strascico: le forze dell'ordine hanno steso un verbale dell'accaduto e hanno identificato la dottoressa Gallina, mentre il Questore si è riservato di intraprendere azioni di responsabilità civile nei confronti degli organizzatori dopo aver valutato con calma l'accaduto. Valutando però l'importanza che il Mittelfest ha per Cividale, nessuno ha intenzione di forzare la mano, probabilmente un chiarimento anche acceso fra le parti potrebbe bastare.

Matteo Contessa



## Pordenone, allarme leptospirosi Colpito un sacilese di 55 anni

PORDENONE Dall'allarme tetano, denunciato dall'Ass Friuli Occidentale, è ora la volta di quello legato alla leptospirosi, accertata a un sacilese di 55 anni il quale, dopo un'energica cura, si sarebbe rimesso, anche se non completamente. L'uomo, ricoverato per una sintomatologia particolare riguardante soprattutto problemi al fegato e ai reni, avrebbe sviluppato la malattia, insorta, ma non contratta, durante la degenza in ospedale. Tra i segni più evidenti un'alta temperatura corporea e l'infezione delle vie urinarie. La leptospirosi è una malattia trasmissibile dagli animali domestici all'uomo (guarda caso il paziente in esame esercita la professione di coltivatore diretto). Gli animali più frequentemente interessati sono i bovini, in cui causa aborti, i suini e i cani, che invece, molto spesso, vengono a morte. La malattia è

causata da batteri della famiglia delle spirochetacee: i più importanti sono Leptospira canicola, Leptospira icterohaemorrhagiae e Leptospira pomona (più rara). Questi batteri vivono e si sviluppano nelle acque stagnanti e con temperature relativamente elevate. Penetrano nell'organismo attraverso la mucosa rinofaringea o piccole ferite cutanee e si localizzano quindi nei reni e nel fegato, causando insufficienza renale, degenerazione epatica e ittero. Molto importanti per la diffusione della malattia sono le cattive condizioni igieniche e i topi, che eliminano le leptospire con le urine. Non è certo la prima volta che in provincia di Pordenone viene registrato un caso di leptospirosi. Ma la presenza della malattia sembrava un ricordo lontano, invece il recente caso ha riportato d'attualità questa patologia.

Ma. Bo.

## Depurazione delle acque: «Situazione paradossale»

Sulla questione degli impianti di depurazione delle acque si segnala una presa di posizione dell'Assindustria di Udine che commenta la decisione della giunta regionale di mantenere fermo il termine del 3 agosto per la presentazione delle richieste di autorizzazione allo smaltimento prorogando così di 40 giorni la data ultima per la presentazione delle documentazioni progettuali. «Le pressanti richieste di rivedere la posizione assunta dalla Regione in materia hanno ottenuto un primo risultato che risolve, però, solo transitoriamente le problematiche poste dall'ordinanza di rinvio emanata dalla Regione. L'ordinanza, infatti - affermano gli industriali friulani - imponendo anche ai titolari degli impianti di depurazione per conto pro-

prio la presentazione della richiesta di autorizzazione allo smaltimento dei rifiuti, va oltre gli indirizzi espressi dalla Corte costituzionale che si è limitata a dichiarare la illegittimità delle disposizioni regionali nella parte in cui esclude dagli impianti di smaltimento quelli di depurazione per conto terzi di rifiuti liquidi». «Le conseguenze di questo indirizzo - afferma l'Assindustria udinese - sono paradossali per gli obblighi gestionali e operativi che deriveranno alle imprese (controlli, registri, dichiarazioni annuali, presenza di un tecnico abilitato alla gestione dell'impianto) con aggravio dei costi e un ulteriore appesantimento burocratico della gestione aziendale in alcun modo giustificata da esigenze di tutela ambientale».

## ULTIMI 5 GIORNI Porta il tuo vecchio Car Stereo da TRIESTE CAR AUDIO

TRIESTE - Via Geppa 10/B  
Tel. (040) 369944 - Fax (040) 370176

e acquistando un Car Stereo

**PIONEER**

Full Logic

avrà un immediato sconto in prodotti Pioneer fino a un valore di 170.000 Lire.

Attenzione, l'offerta è carica fino al 31 luglio 1998.

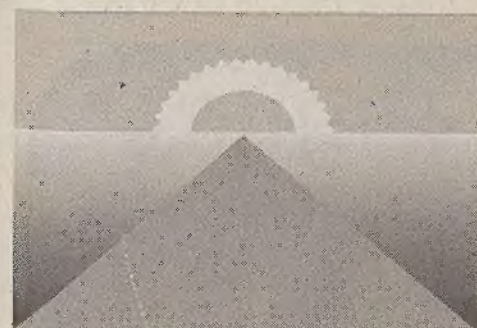
Sono previste diverse fasce di sconto differenziate in base al prodotto e al modello.

PER OFFRIRVI UN SERVIZIO MIGLIORE ANCHE

**LUNEDÌ' POMERIGGIO APERTO dalle 15 alle 19**







## OGGI

**Il Sole:** sorge alle **5.42**  
tramonta alle **20.40**  
**La Luna:** si leva alle **9.40**  
cala alle **22.43**

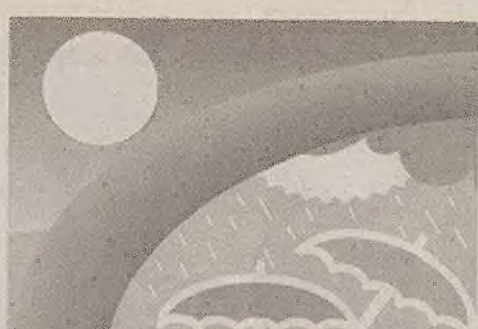
31.a settimana dell'anno, 208 giorni trascorsi, ne rimangono 157.

## IL SANTO

San Celestino

## IL PROVERBIO

Chi è stato morso da un serpente ha paura di una corda.



## TEMPO

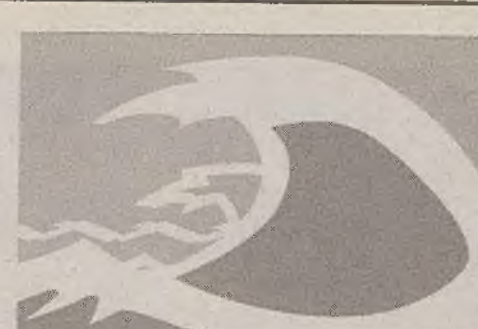
**Temperatura:** 24,3 minima  
**30,2** massima  
**Umidità:** 83 per cento  
**Pressione:** 1013,1, in diminuz.  
**Cielo:** sereno  
**Vento:** 13 da Sud Ovest  
**Mare:** 23,5 gradi

## MAREE

**Alta:** ore 12.57 **+37** cm  
**Bassa:** ore 6.12 **-52** cm  
ore 18.43 **-14** cm

## DOMANI

**Alta:** ore 0.05 **+26** cm  
**Bassa:** ore 6.36 **-44** cm



**AUTO**  
CAMPOMARZIO

TRIESTE • Via Campo Marzio 18  
☎ 040/3181111

# TRIESTE

Cronaca della città

**AUTO**  
CAMPOMARZIO

CONCESSIONARIA FIAT

Stasera in Consiglio comunale la delibera con il bando per la gestione delle manifestazioni al Castello

## Anno 1999: resuscita San Giusto

Gara a livello europeo per la ristrutturazione degli spazi e le iniziative culturali

La durata della concessione sarà ventennale e prevede un impegno di spesa di venti miliardi. Il Comune continuerà a curare il Museo

Ci sono dei luoghi, in ogni città, che vengono vissuti come «il luogo» della città per eccellenza. Forse il loro pregio artistico non è pari ad altri, nello stesso contesto urbano, ma la loro forza di catalizzazione e di attrazione rimane fortissima, sia nei confronti dei turisti, che della gente che ci abita accanto e che a quella cornice attribuisce un particolare significato di attaccamento e di identificazione. Così è per il Castello di San Giusto, che si prepara a vivere un nuovo capitolo di iniziative e di attività.

Dal prossimo anno - e per tutto l'anno - i grandi spazi della struttura, quest'estate così tristemente inutilizzati, ospiteranno concerti, mostre, eventi culturali, convegni, servizi di ristorazione, discoteca. Non solo. Verranno completamente ristrutturati e riadattati, sia all'interno che all'esterno, con la costruzione di una copertura sul piazzale che lo renderà fruibile in ogni stagione.

Sul rilancio del Castello di San Giusto si pronuncerà questa sera il consiglio co-

mune. Va in aula, infatti, la delibera, con allegato bando di gara, per la concessione ventennale della gestione e manutenzione della struttura. L'iter di approvazione non dovrebbe incontrare intoppi. La commissione culturale, nelle ultime sedute, pare aver già raggiunto un ampio accordo sugli impegni e l'ammontare di spesa contenuti nel capitolato d'appalto, oltre che sul canone di concessione dovuto. Il dibattito odierno in assemblea dovrebbe così limitarsi alle sole dichiarazioni di voto.

Se tutto filerà liscio, dunque, entro l'anno verranno espletate le procedure di gara a livello europeo, che porteranno alla selezione dell'associazione di imprese che, dal 1999, si occuperà di «rivitalizzare» il Castello di San Giusto, con un investimento che si aggira sui venti miliardi. L'aggiudicatario, in sostanza, dovrà curare la manutenzione ordinaria e straordinaria del maniero e gestirne gli spazi, offrendo ristorazione, intrattenimenti musicali e culturali, che abbracceranno anche il Mu-



seo e il Lapidario del Bastione Lallo.

Una particolare attenzione dovrà essere dedicata alla copertura del piazzale delle Milizie. La qualità del progetto di copertura verrà, infatti, valutata separatamente nel bando di gara, e dovrà essere tale da garantire una fruizione dell'area durante tutto l'arco dell'anno, senza creare disagi (soprattutto in termini di inquinamento acustico) a chi abita nei paraggi. Su questo punto la commissione cultura è stata chiara: se la qualità architettonica della tensostruttura sarà, da parte di uno dei con-

correnti alla gara, particolarmente elevata, indipendentemente da chi vince la concessione, il Comune potrà decidere di acquistarne il progetto, assicurando quindi l'armonia architettonica di tutto l'insieme.

L'amministrazione si riserva un costante controllo sull'attività del concessionario, con verifiche, passo per passo, su tutte le attività di manutenzione e di organizzazione degli spettacoli. Alcune funzioni verranno mantenute direttamente dal Comune, in particolare per quanto riguarda il museo, la formazione del suo persona-

le e di quello destinato al primo accoglimento del pubblico, oltre che la capacità di fruire liberamente di alcuni spazi durante tutto l'arco dell'anno.

Particolarmente delicato è il problema museale. Il Comune, infatti, continuerà a occuparsi in prima battuta dell'incremento delle collezioni, del restauro e della cura scientifica, mentre i servizi accessori - quali manutenzione dell'immobile, custodia, sbigliamentamento e pulizia - verranno delegati al concessionario. L'obiettivo è quello di mettere in sinergia il pubblico con il privato, garantendo al primo una funzione culturale primaria, oltre che l'ultima parola su tutte le scelte di utilizzo.

La gara sarà a procedura ristretta. In pratica, vi potranno partecipare solo associazioni temporanee di impresa - da un minimo di due a un massimo di venti - di grande esperienza ed affidabilità. Gli aspiranti gestori di San Giusto dovranno comprendere, in un tutto unico, imprese specializzate in lavori su edifici di grande pregio storico, artistico e architettonico, in ristorazione e strutture polifunzionali, e nella promozione e organizzazione di programmi di intrattenimento, convegni,

concerti, mostre e altre iniziative culturali (in soldoni: chi parteciperà al bando dovrà sia provare di aver eseguito lavori su immobili di valore per almeno 15 miliardi, sia presentare la documentazione relativa all'organizzazione di almeno dieci spettacoli, concerti e altri happening culturali, di livello nazionale e internazionale, in contenitori di prestigio). In commissione, inoltre, è stato deciso di aprire il bando anche ad associazioni di impresa che comprendano società finanziarie (queste ultime, infatti, danno garanzia sulla disponibilità dei capitali necessari per un impegno di spesa a così lungo termine), così come a imprese attive nel campo dell'editoria.

A far da cornice a questo massiccio intervento di restyling, dovrà essere presentato un piano di marketing per rilanciare il Castello, il Museo e anche il «cartellone» di iniziative che vi verrà ospitato. In vista del Duemila, quindi, e del grande afflusso turistico che si metterà in moto con il Giubileo, il «nuovo» contenitore dovrebbe essere completamente rodato. Un'attrattiva in più per calamitare su Trieste visitatori e soprattutto capitali freschi.

Arianna Boria

## SOCIETÀ

Storie di nuova miseria

## Madre e figlia distrutte: «Diventate povere da un giorno all'altro»

Come si passa il sottile confine tra una vita modestamente normale e l'incubo di trovarsi completamente a terra (e per di più impreparati alla violenza del trapasso)? Si torna a casa una sera dal lavoro; si trova sulla porta il cartello dell'ufficiale giudiziario («Sfratto per morosità»); non si entra perché ci sono i lucchetti; si prova anche vergogna - i vicini che cosa diranno...?; dalla mamma non si può andare (vive in 40 metri quadrati, e con lei l'altro figlio).

Ci si rivolge allora al Comune, alla Questura, alle assistenti sociali, alle suore: non c'è posto, non ci sono case, stanze, ripari provvisori, e nemmeno parole adeguate. Anzi, solo domande dure: drogata? (No). Forse alcoliz-

tà dell'esistenza: pulizie, cooperative sociali. Alcune di queste non la pagavano. Quella per cui lavora adesso è seria, ma i compensi sono modesti rispetto al livello degli affitti (la casa coi lucchetti costa 400 mila lire).

«Mia figlia - dice la signora, che ha alle spalle anche una dura esperienza matrimoniale ed è separata da anni - ha chiesto infine alle assistenti sociali un'indicazione per trovare una casa che non ne costi più di 200 mila. Sa la risposta? Le hanno consegnato la lista delle agenzie immobiliari...».

Così la mamma, che già aveva pagato i mutui dell'arredamento, ha aperto comunque la porta alla figlia: «Vuol che dorma sulle pan-

chine? Io ho stanza, cucina e servizi, dormiamo - glielo confesso - nello stesso letto. Ma conosco altre persone, a Trieste, costrette a questo. Solo che non parlano. Si vergognano. Si nascondono».

Il Comune ha già dato dei contributi a questa giovane: occasionali, come il Servizio assistenza prevede in caso di difficoltà improvvise. «Io ho faticato per quarant'anni - dice a testa alta la signora -, e ho lavorato nel sindacato, ho tirato su con tanto sacrificio due figli dritti nel corpo e nell'anima, e adesso devo sentirmi umiliata di fronte a una società che tratta così dei giovani. Mi vergogno io per le istituzioni». Solo i poliziotti, dice, sono stati premurosi e gentili, oltre che i suoi vecchi compagni di fede politica e di sindacato. Quanto al resto: sconvolge più una frase sprezzante di un letto in comune.

Lo diceva bene l'altro giorno Ferdinando Camon in un suo commento su questo giornale, parlando delle tendenze ingrate di quest'epoca: «Più uno perde, più esce dal sistema», e anche: «A chi ha sarà dato, a chi non ha sarà tolto». Senza entrare nel merito, qui il problema concreto è questo: chi può aiutare questa ragazza a conservare fede e strumenti per il suo futuro? «E' solo un momento "no"», conclude la madre, e si sente nelle sue parole la tensione a non oltrepassare, con la figlia, il labile confine che passa tra una vita affrontabile e una vita che invece ti porta via.

g. z.

Ancora un incidente mortale nei pressi del famigerato bivio ad «H», uno dei punti più pericolosi della statale

## Si schianta contro un camion turco sulla «202»

La vittima è un giovane di 22 anni che lavorava al distributore di benzina di Duino Sud

Oreste Corrado aveva trovato lavoro solo da quattro mesi

Ancora una vittima nei pressi del famigerato bivio ad «H», sulla statale 202. Ieri mattina in uno scontro frontale con un camion ha perso la vita Oreste Corrado, 22 anni, domiciliato in via Alpi Giulie 19. Ancora al vaglio della Polstrada le cause dell'incidente, che è avvenuto verso del 6.30 del mattino.

Oreste Corrado, che lavorava al distributore di benzina dell'area di servizio di Duino Sud, si stava recando al lavoro a bordo di una «Volvo 740». Imboccata la 202 in uscita dalla città, è



arrivato nei pressi del bivio ad «H». In quel momento dalla direzione opposta stava scendendo un autoarticolato turco condotto da Husmen Berberoglu, di 48 anni. Per cause ancora al vaglio della Polstrada, intervenuta sul posto per i ri-

lievi, la Volvo di Corrado si è scontrata frontalmente con il camion. L'impatto è stato violentissimo, e quando i sanitari del 118 sono arrivati sul posto per il giovane non c'era più nulla da fare. Illeso, invece, il conducente turco del camion.

Per effettuare i rilievi e consentire ai mezzi di soccorso di lavorare in sicurezza la Polstrada ha chiuso la 202 fino alle 11.30, dopo la rimozione dei mezzi incidentati. Sul luogo dell'incidente sono giunti anche i vigili del fuoco, che hanno dovuto usare le pinze idrauliche per estrarre il corpo della vittima dalle lamiere contorte.

Al distributore dell'area di servizio di Duino Sud i

colleghi ricordano Oreste Corrado come un «bravo ragazzo e gran lavoratore». «Lo aspettavamo perché prendesse servizio - raccontano - e quando non abbiamo visto arrivare ci siamo preoccupati; poco più tardi siamo stati avvertiti di quanto era successo; una vera tragedia. Oreste lavorava qui solo da quattro mesi, ed era ben voluto da tutti».

L'incidente di ieri mattina ripropone il problema della pericolosità di quel tratto della 202, già teatro in passato di incidenti mortali con la medesima dinamica e il coinvolgimento di mezzi pesanti costretti a scendere a passo d'uomo lungo il tratto in forte pendenza.



A sinistra Oreste Corrado, sopra quel che resta dell'auto.



**FINO AL 31 LUGLIO**  
**HAI UNA MARCIA IN PIÙ.**  
**VOLVO S40-V40: A PARTIRE DA LIRE 32.500.000\***

\*CHIAVI IN MANO, INCLUSO CONTRIBUTO STATALE, APIET ESCLUSA.

Acquista tutta la sicurezza di una Volvo S40 o V40.  
È una iniziativa dei Concessionari Volvo.

**VOLVO**  
Qualità e Sicurezza

**Love Cars**

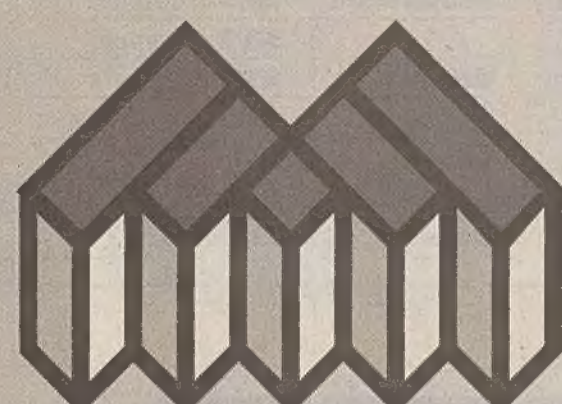
Strada della Rosandra 50 - Tel. (040) 281365 - 830308



## SE COMPRI

rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite dirette senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.



## Consorzio Mediatori Trieste

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

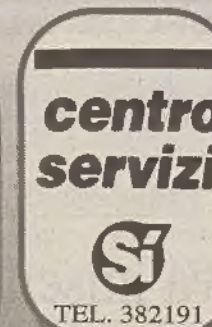
## SE VENDI

affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, tre volte alla settimana.



TEL. 366544



TEL. 382191



TEL. 660890



TEL. 310990



TEL. 635583



TEL. 366901



TEL. 362486



TEL. 360224



TEL. 275.118



TEL. 766676



TEL. 630174



TEL. 224426



TEL. 634112



## ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

**PARCO REVOLTELLA** signorile panormico soggiorno cucina matrimoniale bagno terrazzo box. CASAPROGRAMMA 040/366544.

**HERMET** recente atrio soggiorno tinello cucinino stanza 2 servizi terrazzo cantina. GEOM. GERZEL 040/310990.

**MADONNINI** stabile moderno appartamento 50 mq. ristrutturato adatto anche ufficio ambulatorio. GEOM. GERZEL 040/310990.

**VALMAURA** luminoso monolocale 51 mq. atrio cucina bagno wc ampia stanza. GEOM. GERZEL 040/310990.

**MANSARDA** centrale bellissimo condominio d'epoca primo ingresso 75 mq. nuovissimi: salone cucina a vista matrimoniale bagno. Condizionatore e cucina in regalo. Impianto mozzafiato. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**SIMPATICISSIMO APPARTAMENTO** NO nel cuore di un simpatico rione cittadino. Cucina soggiorno camera bagno poggolo cantina. Condominio con ascensore. Tranquillo e aperto 98.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**S. GIOVANNI** (Dudovich) carinissimo immerso nel verde. Adattissimo single/coppie amanti campagna e quiete. Cucina soggiorno camera bagno poggolo e indispensabile box 150.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**GRETITA** in casetta appartamento nuovo piccola metratura in posizione tranquilla stanza soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio termoautonomo. GREBLO 362486.

**70.000.000 V. ISTRIA** panormico: cucinino-soggiorno matrimoniale ripostiglio bagno possibilità intero pagamento con mutuo rateo 550.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.

**GINNASTICA** ristrutturato a primo ingresso miniappartamento cucina matrimoniale bagno autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**ZONA PUCCINI** recente panormico cucinino soggiorno matrimoniale bagno poggolo posto macchina riscaldamento autonomo ascensore. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**ZONA VIALE** in signorile palazzo d'epoca appartamento in ottime condizioni ingresso salone cucina matrimoniale con spogliatoio attrezzato bagno ripostiglio termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**SAN GIACOMO** come primo ingresso cucina salone camera bagno 130.000.000. VIP 040/634112.



## ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

**CENTRALE** tranquillissimo ristrutturato soggiorno cucina due stanze bagno autonomo 170.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

**1.0 INGRESSO SEMICENTRALI** rifinitissimi salone 2 stanze doppi servizi cucina abitabile ripostiglio terrazzo cantina ascensore posto auto o box soluzioni su misura. CENTROSERVIZI 040/382191.

**MONTFORT** splendido appartamento come primo ingresso in ottimo stabile moderno composto da salone 2 stanze cucina arredata bagno ripostiglio veranda riscaldamento a scaldatore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**GIARDINO PUBBLICO** soleggiato saloncino 2 stanze matrimoniali cucina bagno 2 balconi armadio a muro ripostiglio 200.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**SVENDESI CORONEO** adiacenze 3 stanze cucina bagno 73 mq. 60.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**VIA CIGOTTI** 2 appartamenti 2/3 stanze cucina bagno occasione da 69.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**VIA PONZIANA** soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno con wc separato cantina 70.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**D'ANNUNZIO** zona 88 mq. ottima disposizione soggiorno 2 matrimoniali cucina abitabile bagno balcone soffitta riscaldamento autonomo 140.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**VIA COLOMBO RIMODERNATO** vista libera soggiorno con cucinotto matrimoniale ampia cameretta due bagni balcone riscaldamento a scaldatore 150.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**VENDESI** nuda proprietà appartamento zona Rozzol prezzo interessante buon investimento. GEOM. GERZEL 040/310990.

**PAISIELLO** recente ultimo piano luminoso vista aperta soggiorno cucina abitabile 2 stanze bagno veranda ripostiglio posto auto coperto. Lire 170.000.000. GEOM. GERZEL 040/310990.

**CARINO** e comodo alloggio con box via Udine cucinino soggiorno 2 camere servizi separati 85 mq. incredibilmente tranquilli. Condominio d'epoca. 150.000.000 box compreso! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**ULTIMO PIANO** Sottolungara rara palazzina nel verde cucina soggiorno 2 camere bagno cantina e spazioso box. Ottime condizioni. Ascensore. Come in ferie! 210.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**GIULIA** alta raro alloggio con giardinetto (possibilità posto macchina) in bellissima casa d'epoca di soli 2 piani. Cucinona soggiorno 2 camere servizi separati cantinona e soffittina sfruttabilissima. Da ristrutturare appassionati antiquariati. 150.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**ZONA SALUS** in ottimo stabile recente appartamento soleggiatissimo piano alto salone matrimoniale stanza singola cucina abitabile bagno grande poggolo vendesi. GRATTACIELO 040/635583.

**PIAZZA PERUGINO** paraggi soleggiato 3.0 piano costituito da grande matrimoniale stanza cucina abitabile wc poggolo e cantina. Lire 72.000.000. GREBLO 362486.

**SAN VITO** tranquillo appartamento privo barriere architettoniche composto 2 stanze stanza cucina abitabile con poggolo bagno wc e cantina. Lire 85.000.000. GREBLO 362486.

**CENTRALISSIMO** al 2.0 piano appartamento restaurato di 75 mq. adatto anche uso ufficio ingresso 2 stanze cucina bagno servizio separato veranda. GREBLO 362486.

**MUGGIA** Porto S. Rocco appartamento sul mare con giardino atrio soggiorno cucina ripostiglio 2 stanze bagno poggolo cantina box prezzo ribassato occasione! MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

**STAZIONE ADIACENZE** particolare mansarda al 3.0 p. salone di 34 mq. con travi a vista cucina camera cameretta bagno wc autoriscaldamento vista aperta 150.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

**GRETITA** stupenda vista mare palazzina recente saloncino cucina 2 stanze 2 bagni terrazzo cantina 2 posti macchina condominio 1265.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

**DUINO** nel verde appartamento soleggiatissimo cucina salone due stanze doppi servizi ripostiglio terrazzo grande cantina box riscaldamento autonomo. PIRAMIDE 040/360224.

**OCASIONE APPARTAMENTI** ristrutturati con ottime finiture posizione centralissima con terrazza sul verde 115 mq. a 245.000.000. Possibilità ritiro alloggio di proprietà. PIRAMIDE 040/360224.

**FORNACE - S. GIUSTO** soggiorno 2 stanze grande cucina bagno poggolo 145.000.000 è possibile pagare interamente mediante mutuo 5% di 1.150.000 mensili possibilità acquisto garage. PIZZARELLO 040/766676.

**CORONEO-CARPISON** semirecente tranquillo molto soleggiato ingresso salone 4,70 x 6,30 cucina abitabile 2 matrimoniali bagno-wc wc terrazzo ripostiglio 118 mq. 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

**SAN LUIGI** vista completa sul golfo: soggiorno 2 stanze cucina poggolo bagno ripostiglio III piano cantina posto auto. PIZZARELLO 040/766676.

**APIARI** condominio nuovo primingresso rifinitissimo quinto piano con scorcio mare 70 mq. circa porta blindata con box auto riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**GRETITA** via Castelmonte nuova trifamiliare panormico con spaziosi appartamenti primingresso rifinitissimi composti da salone cucina 2 stanze doppi servizi terrazzo ognuno con ampio vano taverna giardino e posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**SAN GIUSTO** recente condominio tranquillo appartamento in ottime condizioni con ingresso cucina abitabile soggiorno camera cameretta doppi servizi cantina 140.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**VIA GINNASTICA** totalmente ristrutturato a primo ingresso cucina soggiorno 2 stanze bagno autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**MORERI** condominio recente ottimamente rifinito e molto tranquillo ingresso cucina soggiorno stanza stanza bagno due poggoli cantina posto macchina condominiale. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**SAN GIUSTO** adiacenze da restaurare in stabile d'epoca soggiorno cucina due camere camerino servizi separati 95.000.000. VIP 040/634112.

**NAVALI** adiacenze da rimodernare ultimo piano soleggiato soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio terrazzo veranda cantina autonomo 125.000.000. VIP 040/631754.

**F. SEVERO** adiacenze piano alto ascensore soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggolo più comodità di due negozi 150.000.000. VIP 040/634112.

**MAOVARO** moderno civile buone condizioni soggiorno cucina camera cameretta bagno poggolo posto macchina in garage 160.000.000. VIP 040/631754.

**ROSSETTI** adiacenze recentemente restaurato saloncino cucina camera cameretta servizi separati ripostiglio cantina autonomo 190.000.000. VIP 040/634112.

**SAN MARCO** adiacenze come primo ingresso in stabile rimesso a nuovo soleggiatissimo soggiorno cucina camera due camere doppi servizi 190.000.000. VIP 040/631754.



## ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

**OPICINA** rifinitissimo primingresso su tre livelli salone, cucina, tre stanze, tre bagni, ampia taverna, giardino parcheggio. CASAPROGRAMMA 040/366544.

**BELLISSIMO** stabile d'epoca ristrutturato, appartamento ampia metratura, terrazzo 50 mq. nel verde, parzialmente coperto, piano alto, ascensore, zona centralissima ma tranquilla. CENTROSERVIZI 040/382191.

**ZONE S. VITO, ROSSETTI** appartamenti da rimodernare, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, belle case d'epoca, 90 mq. da 120.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

**I INGRESSO** semicentrali, rifinitissimi, salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina, terrazzo, ascensore, possibilità soluzioni su misura, posto auto o box. CENTROSERVIZI 040/382191.

**ADATTO AMBULATORIO O STUDIO** via Rossetti piano basso 3 stanze, stanzino, poggolo, cucina abitabile, bagno accettati proposte d'acquisto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**D'ANNUNZIO** adiacenze epoca rinnovato soggiorno, 3 stanze, stanzino, cucina abitabile, bagno con wc separato, autonomo 200.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**SAN LAZZARO** zona ultimo piano epoca 6 stanze, doppi servizi, cucina, ripostiglio, autonomo, ascensore 200 mq. 340.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**STAZIONE** piano alto epoca signorile 135 mq. ottime condizioni salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, autonomo, ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**DONOTA** immobile in vendita o affitto anche frazionabile in due unità totali 334 mq. 11 stanze tripli servizi. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**LE AGENZIE DEL CMT SONO COLLEGATE IN RETE CON I LORO COMPUTER E POSSONO COSI' OFFRIRTI LA SOLUZIONE PIU' ADATTA ALLE TUE ESIGENZE.**

**WWW.SOFTIME.IT/IMMOBILIARE**

**CORONEO ALTA** signorile moderno salone, 3 ampie camere, cucina abitabile, 2 terrazze e balcone, guardaroba, ripostiglio, doppi servizi, cantina, riscaldamento, ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**SIGNORILE** a due passi dal centro: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni. 170 mq. + terrazzo di 60 mq. + box sopralcanto. Residenziale. Tutti i comforts. Eccezzionalmente 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**ALLOGGI/MANSARDE** centrali e centralissimi, anche in zone pedonali! Condomini d'epoca anche completamente ristrutturati da 120 mq. a 290 mq. adattissimi abitazioni o studi. Comodissimi. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**PIANO ALTO** splendido, quasi centrale. Cucina, bel soggiorno + terrazzo, 3 camere, grande bagno, atri, ripostiglio, tutto rifatto 8 mesi fa. Vera leccornia. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**CENTRALISSIMA ZONA PEDONALE** 3.0 piano (ultimo) con ascensore. Bel condominio d'epoca. 150 mq. particolarmente tranquilli e luminosi. Da rimodernare. Ricercatori/amanti comodità 250.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**105.000.000 SOLAMENTE!** Per rarissimo alloggio adattissimo anche famiglie con 2 figli. 70 mq. magistralmente distribuiti: cucinino, soggiorno, matrimoniale, 2 camerette, bagno. Ottime condizioni. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**ROSSETTI** paraggi attico di 141 mq. salone, 2 stanze, stanza, cucina con tinello, doppi servizi, ripostiglio e grande terrazzo, vista strepitosa. GREBLO 362486.

**OCASIONE SEMICENTRALE** in elegante casa recente salone, cucinino con soggiorno, 3 stanze, 2 servizi, balconi, soffitta, riscaldamento, ascensore 134 mq. 198.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

**PIAZZALE ROSMINI** adiacenze in elegante epoca appartamento piano alto con ascensore, cucina, tinello, soggiorno e 3 stanze, bagno, ripostiglio, balconi, cantina, 320.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

**CENTRALE S. FRANCESCO** prossimità Largo Piave in buona casa d'epoca primo piano ascensore, salone, 6 stanze, cucina, bagno, terrazzo, autonomo, 210 mq. prezzo interessante. PIZZARELLO 040/766676.

**BONOMEA-BRUNI** zona verde tranquilla, vista: salone, 3 stanze, cucina, terrazze, 2 bagni completi, ampia taverna luminosa, box auto e possibilità parcheggio. PIZZARELLO 040/766676.

**GALILEI** attico recente salone 52 mq. con caminetto e terrazza 36 mq. 2 stanze, stanza, cucina, 2 bagni, 2 ripostigli, possibilità posto auto, 350.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

**FILZI** in bello stabile epoca salone, 5 stanze, cucina, bagno-wc, wc, IV piano riscaldamento, ascensore, 185 mq. 240.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

**GRETITA** palazzina recente in ottime condizioni, parziale vista mare, salone, cucina abitabile, 2 matrimoniali, singola, servizi, terrazzo, cantina, posto auto, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**PACINOTTI** luminosissimo quinto piano ascensore, riscaldamento centralizzato, ingresso, cucinino con tinello, tre matrimoniali, servizi, ripostiglio, tre poggoli, 160.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**SCORCOLA** recente panormico ampie ampie appartamenti divisibili in due entità di 195 mq. e di 160 mq. con possibilità mansardina con grande terrazza, più cantine e box auto. Ulteriori informazioni presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**RIVE** particolare appartamento di 240 mq. circa, piano nobile con balconi, vista mare, in bel palazzo d'epoca con ascensore autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**CRISPI** alta, signorile palazzina d'epoca, appartamento con ampia terrazza, cucina, grande salone, 4 stanze, bagno, cantina, box. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**CENTRALISSIMA VIA S. LAZZARO** appartamento al terzo piano, ascensore, 230 mq. due ingressi, doppi servizi, cucina, sei stanze. Anche in affitto. RIVIERA 040/224426.

**ROZZOL** nel verde sala da pranzo, salotto, cucina, due camere, servizi separati, ampia cantina, autonomo, posti auto condominiali. VIP 040/634112.

**STAZIONE** adiacenze vista aperta stabile signorile salone, cucina, quattro camere, due camerette, doppi servizi, ottimo come abitazione ufficio 395.000.000. VIP 040/631754.

**CARSO** villa recente rifinitissima con ampio giardino autorimessa taverna con caminetto salone tre stanze tre bagni mansarda terrazzi trattative riservate. GRATTACIELO 040/635583.

**CONTOVELLO** casetta indipendente distesa su 2 livelli, 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi cantina cortile con vista scorcio mare e posto auto. GREBLO 362486.

**MUGGIA** Chiampore, villa al grezzo indipendente, circa 250 mq. coperti, occasione 280.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/275118.

**MUGGIA** Fontanella, casa antica su 3000 mq. di terreno edificabile: piccolo paradiso! MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/275118.

**DUINO** casetta indipendente su 2 piani con terrazza giardino e bosco di 870 mq. con annessa dependance da ristrutturare 360.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

**VILLA ROSSETTI** adiacenze fiera con giardino e cortile carrabile adatto parcheggio anche 8-10 automobili, salone, 5 stanze, cucina, servizi, 200 mq. e locali in seminterrato 100 mq. PIZZARELLO 040/766676.

**IL BORGO** a Malchina: villini nuovi, costruiti con materiali ecologici rimanendo nel tipico stile carso, su 2 livelli con giardini propri, posto macchina coperto, composte da cucina saloncino con caminetto ripostiglio, 2 matrimoniali, 2 bagni, poggolo. SIAMO PRESENTI IN CANTIERE AL LUNEDÌ DALLE 17.30 IN POI. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**GRIGNANO** bellissima posizione, villa unifamiliare indipendente su 2 livelli con ampio giardino e box, da sistemare. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**COSTIERA** lato mare villa con ampio terreno, strada privata, spiaggia, prezzo impegnativo.

**COSTIERA** lato monte, case con giardino, vista stupenda, trattative in ufficio a Grignano. RIVIERA 040/224426.

**DUINO-AURISINA** villino a schiera nuovissimo salone cucina doppi servizi tre camere mansarda taverna giardino proprio 200 mq. posto macchina coperto prezzo da concordare. VIP 040/634112.

**LOCAZIONI**

**SPLENDIDO** appartamento vuoto o semiarredato, su 2 livelli, doppio salone, 4 stanze, cucina abitabile, terrazzoni, tripli servizi, 2 posti auto coperti, 3.200.000, compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191.

**APPARTAMENTI** arredati varie zone, soggiorno, cucina, 1 o 2 stanze, bagno, poggolo, ascensore, da 900.000 a 1.280.000 libere subito o da settembre, ma già visionabili. CENTROSERVIZI 040/382191.

**APPARTAMENTI VUOTI** Rossetti, saloncino, 2 stanze, grande cucina, bagno, ripostiglio, 650.000; Matteotti, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile arredata, bagno, ripostiglio, ascensore, 950.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

**UFFICI** zona Tribunale ottimi stabili, ascensore: 1.0 piano, 4 stanze grandi, bagno, ripostiglio o 320 mq. prestigioso, parzialmente arredato, luminosissimo. CENTROSERVIZI 040/382191.

**MAZZINI** vuoto soggiorno camera cucina wc 400.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**PIAZZA CARLO ANTONI** adiacenze patiti in deroga soggiorno camera cucina bagno da 350.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**VIA DEI PORTA** soggiorno matrimoniale cucina bagno riscaldamento ascensore 600.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**TIBULLO** ottime condizioni soggiorno 2 stanze cucina bagno poggolo 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**SAN VITO** vuoto soggiorno 2 stanze cucina bagno balcone stufa 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**SAN MICHELE** 4 stanze bagno cucina 680.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**SAN GIOVANNI** ammobiliato non residenti salone 2 stanze matrimoniali cucina abitabile 2 poggoli 2 bagni ripostiglio riscaldamento 1.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.



Dopo le proteste dei commercianti di piazza Garibaldi, il servizio sarà svolto in viale D'Annunzio

# Droga, si sposta il presidio mobile

I responsabili precisano: non si distribuisce il metadone, ma si fa assistenza

Il camper per i tossicodipendenti si sposterà a breve da piazza Garibaldi all'inizio di viale D'Annunzio. È questa la novità sul fronte della polemica generata dalla raccolta di firme allestita in questi giorni dai commercianti e dagli esercenti che operano in quell'area. Ma si aggiunge un'importante precisazione fatta da Fabio Omero, coordinatore dell'unità di strada del Sert, il servizio di assistenza dei tossicodipendenti: «Il camper in realtà non "anticipa" gli spostamenti di quelle persone - afferma - ma li segue», nel senso che porta il mezzo, che fra l'altro si occupa della riduzione del danno nel campo della tossicodipendenza e non della distribuzione diretta del metadone, in un altro punto della città non servirebbe granché. A nostro avviso - aggiunge Omero - le abitudini di ritrovarsi in piazza Garibaldi sono pre-

cedenti all'arrivo del camper e a poco servirà la raccolta delle firme. I tossicodipendenti continueranno a raccogliersi in piazza Garibaldi perché così va bene a loro». La palla passa dunque alle forze dell'ordine, chiamate, se sarà ritenuto opportuno, a far spostare con altri sistemi i tossicodipendenti da quell'area. Del resto la protesta dei commercianti e dei residenti deriva proprio dal disagio e dalla preoccupazione per i possibili reati «minori» dei quali i tossicodipendenti potrebbero farsi protagonisti. I piccoli furti e le prepotenze segnalate nella zona testimoniano di una situazione che sta diventando ogni giorno più difficile e che il Sert non può controllare, almeno nel senso che vorrebbero gli abitanti della zona. «Il camper - sottolinea ancora Omero - esegue un intervento a bassa soglia, rivolto alle persone tossicodi-



pendenti attive, che possono avere una storia breve nell'uso di droghe pesanti e quindi essere ancora sconosciute dai servizi, o essere croniche con precedenti esperienze fallimentari di trattamenti riabilitativi. Il livello a bassa soglia - dice il coordinatore dell'unità di

strada del Sert - ha come finalità il contatto e l'aggancio di persone tossicodipendenti per indurle a cambiare i comportamenti a rischio per la loro salute e allo stesso tempo a rischio per l'intera collettività. A loro vengono offerti infatti materiali informativi sulla

prevenzione delle infezioni e della trasmissione di malattie, quali l'Aids e le epatiti, sulla prevenzione delle overdose e vengono distribuiti strumenti di profilassi e materiali sterili, quali siringhe, acido citrico, acqua distillata, preservativi. Viene proposto inoltre lo scambio delle siringhe usate con una sterile, perché quella usata non venga abbandonata per strada o nei giardini. Nel livello a bassa soglia - conclude Omero - ha grande rilevanza poi anche l'attività di accoglienza che attraverso il dialogo cerca di sviluppare una rete minima di solidarietà e fiducia reciproca. Lo scopo è quello di ridurre almeno in parte l'emarginazione e l'isolamento delle persone tossicodipendenti, indirizzarle se del caso ai servizi sociali, assistenziali e sanitari e avviare infine a un percorso di riavvicinamento ai servizi per le tossicodi-

pendenze, anche se obiettivo primario resta appunto la riduzione del danno e quindi l'educazione alla gestione della dipendenza. Nei casi in cui alla storia di tossicodipendenza si accompagnano situazioni di emergenza, sono previsti interventi di primo aiuto, quali l'acquisto di generi alimentari, di vestiario e il pagamento di pernottamenti in pensioni.

Il problema è dunque quello, come più volte è stato ripetuto in diverse sedi, della solidarietà, da concretizzare in un clima di fiducia reciproca. Ma proprio questo sembra stia venendo progressivamente a mancare fra gli abitanti dell'area di piazza Garibaldi, impressionati da una presenza che già aveva suscitato nella vicina via dei Leo un problema simile (ma in quel caso si trattava di distribuzione diretta di metadone).

Ugo Salvini

Misterioso episodio ieri mattina nello stabile di via San Marco: un abitante vede un ladro all'opera e chiama i carabinieri di via Hermet

## Motorizzazione nel mirino, tentano ancora un furto

Rinvenuti oltre ai consueti arnesi da scasso, un materassino, una sveglia e qualche panino

L'appello del vicesindaco Damiani contro i giovani che schiamazzano e imbrattano

## Vandali e cittadini complici

Un'altra bravata notturna dalle parti di piazza Oberdan. Nella notte tra venerdì e sabato l'area dei portici del Dante è stata teatro dei vandalismi di un nutrito gruppo di giovani, ancora una volta dediti a schiamazzi e imbrattamento delle proprietà pubbliche e private. La denuncia arriva dal vice sindaco Damiani che, camminando nei pressi della zona, proprio in quest'ultimo raid notturno, quando l'impegno dei vandali è stato particolarmente efficace e violento, ha sollecitato l'arrivo delle forze dell'ordine. L'intervento - dice Damiani - è stato tempestivo ed esemplare. «Ma prima che polizia e carabinieri giungessero sul posto, decine di altri giovani assistevano alle disastrose scene, esprimendo accenti di aperta condanna. Però nessuno di loro - continua il vice sindaco - ha avvertito il dovere di memorizzare uno dei numeri di larga dei mezzi sui quali la maggioranza dei vandali si dileguava o di riconoscere con me i vandali superstiti davanti agli agenti».

Damiani dice di rendersi conto dei motivi

che possono indurre a un simile atteggiamento (perdita di tempo per le verbalizzazioni, prospettiva di eterne attese in tribunale per testimoniare, generico timore di ritorsione, generica sfiducia nelle istituzioni). «Tuttavia - aggiunge - soltanto l'attiva collaborazione di tutti può aiutare a risolvere problemi come questo, perché il primo deterrente alla sciocca arroganza di vandali e schiamazzatori sono i cittadini stessi. Nella quasi totalità dei Paesi evoluti a nessuno verrebbe in mente di compiere reati davanti a decine di testimoni e di confidare nel loro silenzio, che li rende di fatto complici».

L'appello è quindi a tutti i cittadini, perché collaborino con le forze dell'ordine e si tengano a disposizione per le testimonianze del caso. «È impensabile che Stato e Comune presidino tutta la città in tutte le ore del giorno e della notte. Segnalare gli illeciti - conclude Damiani - è piccolo sacrificio rispetto agli enormi benefici che deriverebbero dal fatto di isolare finalmente la più imbecille fra le tante degenerazioni della società».

Appena due mesi fa avevano rubato negli uffici della motorizzazione di viale San Marco, i documenti di 60 mila auto triestine. Ieri ci hanno riprovato. Ma questa volta il ladro è stato visto da un abitante, uno dei pochi che non era andato in vacanza.

È successo verso le 6. L'uomo ha subito chiamato il "112" e dopo pochi minuti è arrivata sul posto una pattuglia dei carabinieri di via Hermet. Il ladro si era come volatilizzato, prima dell'arrivo dei militari. Ma di tracce ne ha lasciato molte, tanto da far pensare che il colpo in programma prevedeva un'ulteriore ripulitura degli scaffali. Insomma non è un paradosso. Ma se il ladro ci fosse riuscito negli uffici della Motorizzazione sarebbe rimasta solo la... carta da lettera.

Le tracce. A parte il sangue, segno che il malvivente, che è stato visto sfondare una finestra del bagno del primo piano, si era ferito, sul tetto dello stabile sono stati trovati uno zainetto



con nastro adesivo e arnesi da scasso, un buon numero di sacchi di nylon di colore nero e pure un materassino da campeggio e un asciugamano. Non solo: il ladro si era portato anche un paio di panini, qualche lattina e

una sveglia con un pacchetto di pile di ricambio. A questo punto se gli arnesi da scasso e i sacchi di nylon hanno una logica per quanto riguarda un furto di quel tipo, quello che appare inspiegabile sono il lettino, la sveglia e i viveri.

I carabinieri hanno ipotizzato che il ladro abbia passato la notte sul tetto, magari nascosto da qualche struttura. Questo per iniziare il «lavoro» di prima mattina, dopo una abbondante colazione.

L'ultimo furto dalle proporzioni bibliche era stato, come detto, messo a segno, a fine maggio. Era stata rubata la documentazione originale relativa all'immatricolazione di un'auto ogni quattro chilometri a Trieste e qualche migliaia di pratiche di patenti. Solo per un miracolo, ieri non c'è stato il bis.

c.b.

### IN BREVE

Domani in via delle Torri

## Giornata di solidarietà per raccogliere fondi a favore del Kosovo

Un presidio di solidarietà per raccogliere fondi e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla drammatica situazione dei profughi in Kosovo. Si terrà domani, in via delle Torri (angolo via San Lazzaro), dalle 9.30 alle 19, organizzato dall'Associazione per la pace di Trieste, Amis, Pompieri volontari, Chiesa evangelica valdese, Acli, Associazione Senza confini, Rifondazione comunista, Comunità di San Martino al Campo, Amnesty e Gruppo Italia 121. L'iniziativa si svolge nell'ambito della giornata nazionale di mobilitazione promossa dal Consorzio italiano di solidarietà. Una delegazione degli organizzatori incontrerà il sindaco Illy per illustrare gli obiettivi del presidio e sollecitare un impegno dell'amministrazione. Per informazioni: Ics - Consorzio italiano di solidarietà-Ufficio rifugiati, tel. 040-52248. Contributi sul conto corrente postale n. 10234169, intestato a Ics, via San Luca 15/11 - Genova - Causale: emergenza Kosovo.

## Ladro fugge dopo essere stato sorpreso in casa nonostante la presenza di 42 cani nel giardino

Furto sventato per un soffio a casa di Dora Redivo, 76 anni, medaglia d'oro per meriti zoofili. Alla faccia dei 42 cani ospitati nella casetta in via Capofonte, ieri nel primo pomeriggio un ladro ha cercato di intrufolarsi nell'abitazione. Se ne è accorta la stessa Dora Redivo che ha visto un giovane «alto e con la parrucca» aggirarsi dalle parti del soggiorno. Il giovane si è poi allontanato mentre la donna ha avvisato i carabinieri arrivati in forze in pochi minuti. Non è la prima volta che la «regina dei cani» viene visitata da malintenzionati.

## Questa sera a Sistiana fa tappa Miss Italia: in palio la fascia «Moda mare Amarea»

Questa sera, con inizio alle 21.30, la carovana di Miss Italia fa tappa a Sistiana, nello spazio dell'ex stabilimento balneare Caravella. Nel corso della serata verrà eletta Miss moda mare Amarea, titolo valido per la 59.a edizione del concorso di bellezza. In palio anche le fasce di Miss bellezza Rocchetta e di Miss sorriso Omnitel (la fortunata vincerà un Gsm). Tra i ragazzi presenti verrà eletto anche un Lui Sistiana. Per tutte le gare l'età di partecipazione va dai 17 ai 26 anni. Ci si può iscrivere al concorso telefonando allo 0432-582199 o allo 0335-276000.

## Dibattito su come rilanciare la cultura del mare alla festa di Alleanza nazionale sul molo Pescheria

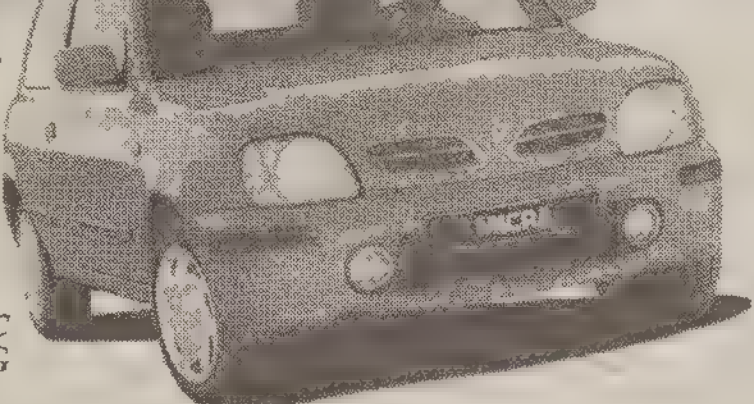
Questa sera, nell'ambito della quarta «Festa tricolore sul mare» di Alleanza nazionale, alle 18.30 sul molo Pescheria, si terrà un incontro sul tema: «Però il mare è sempre quello. Per rilanciare la cultura del mare». Vi prenderanno parte Carlo Franzosini (Shore Line), Roberto Odorico (Riserva marina di Miramare), Mario Bussani (presidente della Federazione maricoltori) e il geologo Nicolò Libero. Presenterà Sergio Bisiani. Al termine musica con la Witz Orchestra. Dalle 18 funzioneranno i chioschi enogastronomici.

## Il movimento «Forza Nuova» dedica due sabati a ripulire dalle siringhe il giardino di via Valmaura

Sabato primo agosto, alle 18, il movimento Forza Nuova organizzerà una seconda «ripulitura» del giardino Iacp di via Valmaura, dove sabato scorso sono state rinvenute siringhe e rifiuti di ogni genere. L'iniziativa si ripeterà il 9 agosto in piazzale De Gasperi, con l'obiettivo di denunciare le situazioni di degrado legate alla presenza di tossicodipendenti in vari quartieri della città. Domenica 2 agosto, invece, in occasione dell'anniversario della strage di Bologna, alle 11 sarà allestito un banchetto in piazza della Borsa.

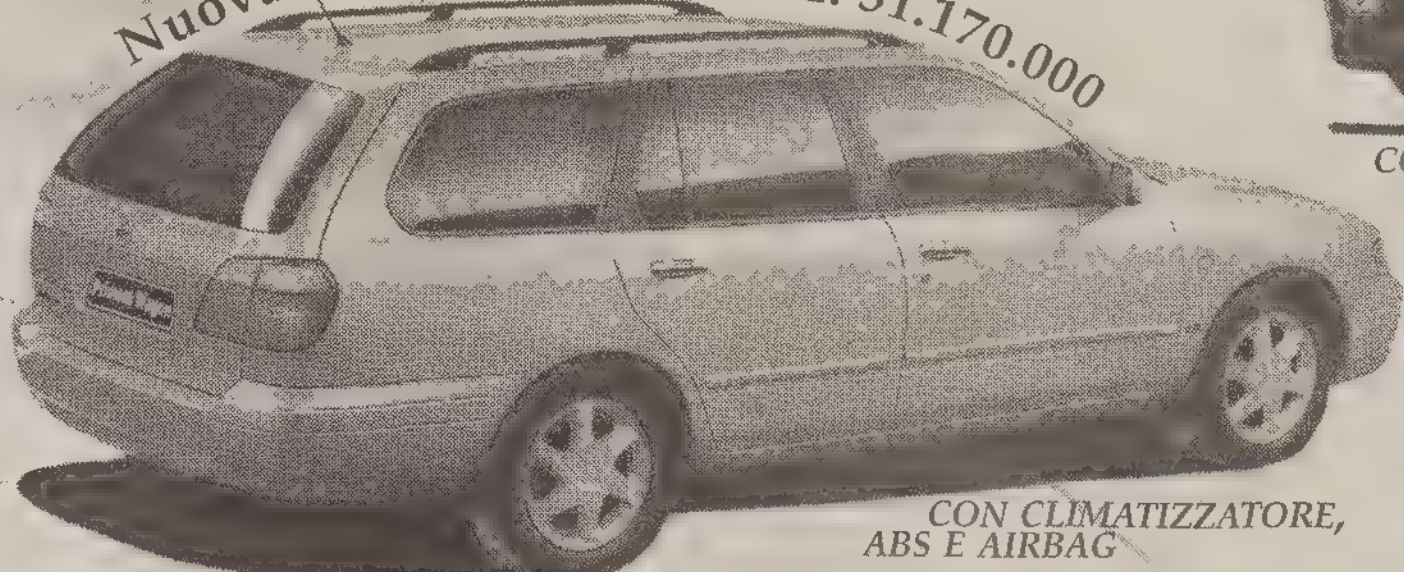
# Chi prova una Nissan trova un tesoro.

Nuova Micra da L. 14.800.000



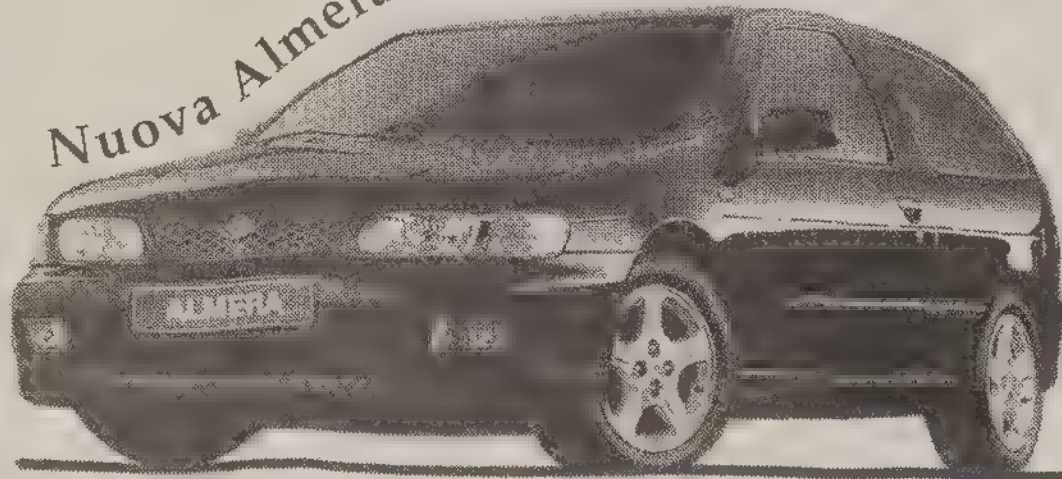
1000 e 1300 cc  
16 VALVOLE CON AIRBAG

Nuova Primera Wagon da L. 31.170.000



CON CLIMATIZZATORE,  
ABS E AIRBAG

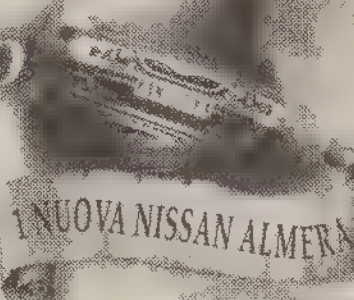
Nuova Almera da L. 20.810.000



CON CLIMATIZZATORE

Venite a scoprire i tesori Nissan: raffinati gioielli come i motori tutti 16 valvole, perle preziose come il climatizzatore, l'abs e l'airbag, l'invincibile forziere della garanzia di 3 anni o 100.000 km e gli sfavillanti finanziamenti di Nissan Finanziaria. In più, se provate una Nissan dall'11 al 31 luglio, partecipate al grande concorso che mette in palio un mare di fantastici premi. Fate in fretta, anche perché a fine mese scadono gli incentivi.

1° premio



NUOVA NISSAN ALMERA

1° premio

2° premio

Viaggi del Ventaglio

5 VIAGGI PER DUE AI CARABI

3° premio

20 BICI ELETTRICHE NISSAN

NISSAN

PROVA UNA NISSAN, ENTRO IL 31 LUGLIO PUOI VINCERE UN MARE DI PREMI DA:

**filotecnica giuliana srl**  
VIA F. SEVERO 46  
TEL. 567111 - 567888

Tutti i giorni  
anche su:



Prezzi quotati con gli incentivi dello Stato

www.nissan.it \* L. 10.000.000 di finanziamento in 60 mesi. T.a.n. 7,7%. T.e.g. 5,39%. Offerta valida fino al 31/7/98



## ORE DELLA CITTÀ

Luci e suoni  
a Miramare

Stasera al castello di Miramare rappresentazione de «Il sogno imperiale di Miramare» in edizione italiana. Primo spettacolo alle 21.30, secondo alle 22.45. Per informazioni tel. 414177 in orario ufficio; oppure allo 0338-4088037.

«Le donne  
di Misis»

Sarà inaugurata oggi alle 18.30 la mostra di pittura «Le donne di Misis» al ristorante «Città di Londra» (salaletta interna). Saranno presenti l'autore Zivorad Misis, il critico d'arte Carlo Milic, il promotore artistico Ferruccio de Walderstein. Coordinerà la serata Edoardo Canzian.

Aiuto  
alla vita

Una gravidanza inattesa può turbare e creare problemi. I problemi possono essere affrontati e risolti, soprattutto se non si è soli. Il Centro di aiuto alla vita (via Marenzi 6, tel. 396644) non chiude per ferie. Anche nel mese di agosto mantiene i normali orari di apertura, da lunedì a sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 (escluso sabato pomeriggio).

Videoripresa  
amatoriale

Per imparare ad usare la videocamera e per migliorare la qualità delle riprese delle vacanze l'associazione «Il crocevia» propone un breve corso che si svolgerà nei giorni 6 e 7 agosto dalle 19 alle 21.30 e 8 agosto dalle 9 alle 13 nella sede di corso Italia 12. Per informazioni e iscrizioni l'orario estivo di segreteria è martedì e giovedì dalle 17.30 alle 19, tel. 661449.

## ORE SPE

Da O. Krainer arredamenti  
Via Flavia 53

sono visibili, pronte da provare, le famose poltrone relax americane con alzapersona, movimenti manuali, elettrici e con massaggi!!!

Sportello  
del cittadino

Continua l'attività dello Sportello del cittadino, iniziativa promossa alcuni mesi fa dai Socialisti democratici italiani. Lo sportello di assistenza è a disposizione di tutti, nei giorni di lunedì e giovedì dalle 18 alle 20 nella sede di via Martiri della Libertà 12.

Ex tempore  
al Cmm

Domenica 2 agosto si svolgerà nella sede del Cmm Sauro la consueta ex tempore di pittura riservata ai giovani da 0 a 16 anni. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.30, tel. 412327 - fax 413447.

Patentati  
capitani

Il Collegio dei patentati capitani di lungo corso e direzione macchina informa i soci e gli interessati che la propria segreteria rimarrà chiusa per ferie tutto il mese di agosto.

Provveditorato  
agli studi

Nell'intera giornata di oggi, a causa dello svolgimento dei concorsi nazionali di organo complementare e canto gregoriano, che impugneranno dalle 7.30 alle 20.30 il personale del Provveditorato, non potrà essere garantito il funzionamento di tutte le sezioni, tanto nell'orario antimeridiano quanto in quello pomeridiano.

Cral: Gruppo  
sci-montagna

Il neo comitato direttivo rende noto che giovedì alle 17.30 in seconda convocazione, nella sede del Cral - Autorità portuale, alla Stazione Marittima, si terrà un'assemblea straordinaria dei soci per l'esame e l'approvazione del nuovo statuto sociale. Si raccomanda la massima partecipazione.

Incontriamoci  
al Ferdinando

Continua la festa nella piazzola del Ferdinando ogni sera con ballo e musica dal vivo, stand gastronomici, grigliate, piatti tipici triestini. Oggi s'iniziano i tornei di volley: sono aperte le iscrizioni. Sempre oggi si esibiranno i «Fumo di Londra».

Festa  
dello sport

Ancora oggi l'Asd Costalunga organizza la Festa dello sport in via Faisiolo (campo sportivo) con chioschi enogastronomici dalle 17 alle 23. Musiche e danze con i Billows.

Pro  
Senectute

Non è vero che l'estate porta solitudine alle persone anziane. La Pro Senectute è a disposizione ogni giorno dalle 8 alle 19 (esclusi i giorni festivi) al 365110 o 636985 per sostenere e confortare chi si trova in difficoltà. Si sono iniziate le prenotazioni per la gita a Bibione del primo agosto e per la grigliata del 13 agosto a Chiampore. Per informazioni tel. 365110 o 364154. Il Centro ritrovo anziani con te Mario Crepaz di via Mazzini 32 rimane aperto dalle 16 alle 19.

Telefono amico  
gay & lesbica

Se vuoi che qualcuno ti ascolti, se vuoi dire qualcosa, se vuoi stare zitto ancora, se non vuoi più stare zitto, se vuoi scoprire se sei solo al mondo, se vuoi scoprire se ci sono altre come te, se vuoi saperne di più sulla prevenzione Aids, se vuoi partecipare ai futuri corsi per telefonisti, telefona ogni lunedì dalle 18 alle 23 al 396111.

Alcolisti  
anonimi

Gli alcolisti possono essere aiutati a smettere di bere. Se lo desiderate, Alcolisti anonimi è a vostra disposizione. Riunioni in v.le D'Annunzio 47 (tel. 398700) lunedì mercoledì e sabato alle 17.30; Pendice Scoglietto 6 (tel. 577388) martedì alle 19.30 e giovedì alle 18; via dei Rettori 1 (tel. 632236) lunedì alle 19 e venerdì alle 18. L'anonimato è strettamente rispettato.

«L'Italia  
dei valori»

Tutti gli aderenti al movimento fondato da Antonio Di Pietro «L'Italia dei valori» che non si sono ancora iscritti a un circolo territoriale già formalizzato, sono invitati alla riunione che si terrà oggi alle 20 in via Parenzan 28, per organizzare un nuovo circolo e programmare le future iniziative.

Mostra  
di Cianciolo

Prosegue la mostra postuma di Vincenzo Cianciolo nel padiglione dell'Arac nel giardino pubblico di Tommasini in via Giulia 2 fino al 2 agosto con orario 10-13 e 17-20. La mostra si prefigge uno scopo benefico: i proventi ricavati dalla vendita dei quadri saranno devoluti a favore dell'Anglat, Associazione nazionale guida legislazioni anticappati trasporti, delegazione provinciale di Trieste.

Linea  
azzurra

Linea azzurra in difesa dei minori: «aiutare i bambini è un dovere di tutti». Linea Azzurra dà una mano: proteggiamo insieme i bambini, in Linea Azzurra puoi trovare un amico in più; telefona al 306666 e al 167/012345; la linea è gratuita per i bambini.

«Nothing but...  
flowers»

Continua fino al 16 settembre nella galleria d'arte contemporanea LipanjePuntin (via Diaz 4) la mostra «Nothing but... flowers», una ricognizione su quattordici nomi che si sono misurati con questo tema nell'ambito della propria ricerca artistica. Orario estivo di galleria 11-13, 17-20. Lunedì e festivi chiuso. Chiusura estiva dal 3 al 23 agosto.

## PICCOLO ALBO

Cerco Sugar, gatto bianco con orecchie e coda marroncine, occhi azzurri, collare antipulci marrone, smarrito zona via dell'Istria - via Molino a Vento - giardino dietro al «Vaticano». Tel. 768532. Ricompensa.

Riuscita iniziativa del coro del liceo Oberdan

Il Menemeni Choir in scena:  
voci, ritmi e suggestioni  
del folklore greco e bizantino

La formazione di Salonico ha saputo coinvolgere gli spettatori

Si è conclusa una interessante iniziativa del coro del liceo scientifico cittadino Oberdan, che ha organizzato la scorsa settimana uno stage estivo interamente dedicato al fascino della musica popolare greca e bizantina: nel corso delle giornate Petros Mawropoulos, direttore del complesso artistico di Salonico, ha condotto un coro-laboratorio formato dai giovani dell'Oberdan e da altri coristi triestini interessati a eseguire e studiare questo speciale repertorio.

Nell'ambito di questa iniziativa, dunque, il complesso di Salonico diretto da Mawropoulos - il Menemeni

Choir, così si chiama la formazione composta da voci femminili derivanti da due distinte formazioni corali - dopo essersi esibito nel corso di una tournée in località della Germania e la Serbia, è arrivato per la prima volta anche in Italia.

Sia al Circolo Sottufficiali che al Teatro di San Giovanni, il programma delle serate - interamente dedicate al folklore greco - ha saputo conquistarsi l'entusiasmo e anche un notevole coinvolgimento da parte degli spettatori, grazie alle affascinanti melodie orecchiabili, ai ritmi cadenzati e ai caratteristici motivi di danza che spesso finiscono per diventare davvero travolgenti.

Un gruppo strumentale



affiancava le parti vocali, con le suggestioni del flauto, del bouzouki e del pianoforte dello stesso Mawropoulos, un maestro dotato di una notevole forza trascinante.

I canti proposti al pubblico triestino sono stati divisi in due parti: i primi per un organico ridotto, gli altri per il coro al completo. E anche il clima è andato in crescendo, perché voci e strumenti si riscaldavano reciprocamente.

Il tema delle canzoni di qualsiasi autore, da Theo-

dorakis e Plessas e ad Hatzidakis, è sempre l'amore: forte come la lava che scorre giù da un vulcano, ricco di venature malinconiche e di nostalgia. La musica è sempre ricca di vitalità e passione e si esalta nel ritmo, fatto di cadenze rapide e incisive, finché si conclude in danza generale sottolineata da battito delle mani (come in «Zorbas il greco») con la partecipazione di tutti i presenti. (Nella foto Bruni, un momento del concerto che si è tenuto al Circolo Sottufficiali)

Liliana Bamboschek

Bloccata dal vento l'ultima serata della rassegna di gruppi giovanili allo stadio Grezar

## «MusicArena», slittata a oggi la finale

Quella di sabato allo stadio Grezar doveva essere la serata finale, ma il vento ha bloccato la manifestazione: quando mancavano le performance degli ultimi due complessi una folata ha rovesciato una piantana delle luci (del peso di un paio di quintali) spingendo gli organizzatori a sospendere le ultime esibizioni.

«TrieStadio MusicArena» dunque si concluderà stasera, sempre al Grezar, quando a partire dalle 21 si esibiranno gli ultimi due gruppi arrivati in finale - gli Shaman e i Waves - e verrà proclamata la formazione vincitrice della manifestazione che, organizzata da Promoservice, Zoo Est e Gio Art, ha visto alternarsi sul palcoscenico del Grezar va-

ri gruppi triestini di musica moderna.

Nelle due serate eliminatorie di giovedì e venerdì è stato il pubblico stesso, attraverso le schede di votazione, a selezionare i complessi che sono arrivati in finale: si tratta di Licof, Avana, Neil Polish, Teorica, Shaman, Kraski, Purple, Ovarji, Haze, Zona Est e The Waves.

Stasera per scegliere il vincitore interverrà la giuria composta da Gio Fallisi (tenore attivo sia nel genere classico che in quello moderno) e dal produttore discografico Giorgio Tramoce-re.

«TrieStadio MusicArena» intende offrire un'opportunità ai giovani gruppi triestini: il complesso vincitore si esibirà come supporter al



concerto dei Prozac+, organizzato da Promoservice, in programma il 19 settembre al Palasport; inoltre potrà registrare un brano nelle sale di Studio scenario. La giuria inoltre assegnerà un premio speciale. Per tutti gli altri gruppi, come gradevole premio di consolazio-

ne, un soggiorno in formula residence per quattro persone in un villaggio turistico; il soggiorno verrà offerto anche al proprietario della scheda di votazione che sarà estratta tra quelle del pubblico. (Nella foto Sterle, un momento della serata di sabato)

## MOVIMENTO NAVI



## TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
27/7	8.00	Ma APAGEON	Arzew	Slot
27/7	10.00	Gr TALOS	Hegoumenitsa	29
27/7	12.00	Eg NEW LILY	Alexandria	33
27/7	12.00	Pa OGDUE	Sagunto	50/15
27/7	16.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
27/7	20.30	It MARCONI	Brioni	Slaz. mar.

## TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
27/7	8.00	It MARCONI	Brioni	Slaz. mar.
27/7	10.00	Li BOGA 1	ordini	Slot 1
27/7	16.00	Gr TALOS	Hegoumenitsa	29
27/7	16.00	Ma SEAMERCURY	ordini	Slot 2
27/7	16.00	Gr SAILOR	Chioggia	S. I.
27/7	17.00	Ho KHALIFEH I	Beirut	4
27/7	24.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31

## ELARGIZIONI

— In memoria del mio caro papà Emilio Fanin per un onomastico (27.7) dalla figlia Liliana 50.000 pro Centro tumori Lovenati.  
— In memoria di Augusto Perdan a sei anni dalla scomparsa dalla moglie e dalla figlia 100.000 pro Airc.  
— In memoria di Giorgio Scapin (27.7) da Sabina 50.000 pro Frati di Montuzza.  
— In memoria di Oliviero Valdistero per l'anniversario (27.7) dai familiari 25.000 pro Pro Senectute, 25.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).  
— In memoria di Domenico Frausin ved. Tremul dai nipoti 220.000 pro Cuore amico.  
— In memoria di James Grioni da Doris e Laura Parrinello 100.000 pro Aism.

— In memoria di Lucia Marini Parigi da Lelia Cosciani 100.000 pro Centro tumori; da Lucio, Marisa Cosciani 50.000 pro Centro tumori Lovenati.  
— In memoria di Adriano Minin da Maria Cova 50.000 pro Centro tumori Lovenati.  
— In memoria di Claudio Mularoni da Ennio e Nevio Stokel 100.000 pro Frati di Montuzza.  
— In memoria di Amelia Parovel Sklemba da Danica e Vojko 50.000, da Fabio e Lucy 100.000 pro Ass. Amici del cuore.  
— In memoria di Mario Pauletti da Lucy, Elvia e Fulvia 20.000 pro Astad, 80.000 pro Lega tumori Manni.  
— In memoria di Amleto Ravalico da Iolanda Pesco Ravalico 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Liala Rizatti da Lina Musina 30.000 pro Agmen.  
— In memoria di Giuseppe Rocco da Nevio e Nicolina 50.000, dagli amici di sempre Bruno, Nadia, Patrizio, 50.000 pro Ail.  
— In memoria di Giuseppe Rossitto da Anna e Umberto 200.000 pro Casa via di Natale.  
— In memoria di Angela Rutar ved. Semilli dalle famiglie Rendi, Marini 50.000 pro Centro tumori Lovenati.  
— In memoria di Giovanni Savron dalla moglie Alma, dalle figlie Marina e Anna e dal genero Mauro 300.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).  
— In memoria di Luigi Schromek dalla figlia Nora 100.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria del prof. Olga Sindellari da Ellade e Duilio Tagliaferro 100.000 pro sottoscrizione L. Riccio, 100.000 pro S. Alpina delle Giulie (Cai), fondo rifugi; da Vittoria Crismani 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.  
— In memoria di Mauro Stroppolo dagli amici dell'Agemar, Nokasped, Eugen e Fabio 370.000, da Willy, Nevio, Lara e Paolo 100.000 pro Agmen.  
— In memoria di Elsa Toich ved. Giorgetti da Lidia e Alessandro Kollmann 100.000 pro Astad.  
— In memoria di Paolo Zotti da Annamaria, Bruno, Carmen, Elda, Lori, Neda, Sissi 105.000 pro Ass. «Goffredo di Banfield».  
— In memoria dei miei cari da Anna Russo 50.000 pro

Civica orchestra di fiati:  
un altro lunedì in piazza

Dopo il grande successo di pubblico ottenuto con la serata dedicata all'opera, la Civica orchestra di fiati Verdi (foto) ritorna per il consueto appuntamento dei lunedì estivi oggi con inizio alle 20.30 in piazza dell'Unità d'Italia. Il complesso, diretto da Fulvio Dose, dedicherà tutta la prima parte del concerto agli autori inglesi con «Folk songs Suite» di Williams, «Pomp and Circumstances» di Elgar e Holst e la «First Suite» di Holst. La seconda parte della serata includerà invece brani di Gounod, Gershwin e la celebre canzone «Torna a Surriento» di de Curtis.

Scuola superiore di lingue,  
accordo con l'ateneo di Omsk

Si intensificano ulteriormente i rapporti di collaborazione tra l'Università cittadina e la Russia. È stato infatti sottoscritto un programma di lavoro per l'anno accademico 1998-1999 tra la Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori e l'Università di lingue straniere di Omsk. Si tratta di una tappa importante che legherà Trieste e la capitale della Siberia favorendo l'attività di studio e quella didattica, traduttiva e di ricerca dei docenti e degli studenti dei due atenei.

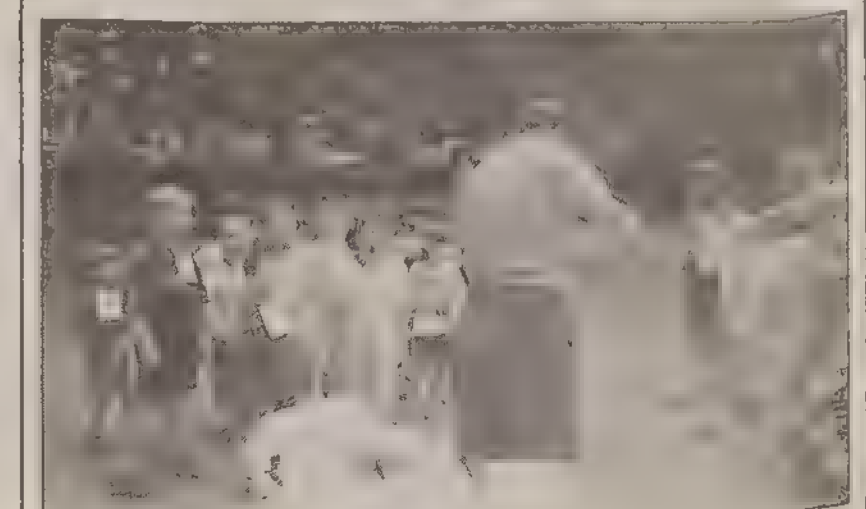
Sono previsti stage di studenti della Scuola superiore di lingue moderne con attività di studio della lingua russa e di ricerca scientifica nelle strutture universitarie di Omsk, oltre a lavori di traduzione dall'italiano in russo alla locale rete televisiva. «L'Università di Omsk - ha spiegato il retto-

re Igor Polujkov - ha infatti nell'ambito delle proprie attività la gestione di una rete televisiva di proprietà nella quale anche gli studenti triestini potranno dare il loro contributo lavorativo, facendo così un'importante esperienza nelle traduzioni immediate in video».

Oltre che per gli studenti, la collaborazione tra i due atenei vedrà impegnati anche i docenti e i lettori che potranno usufruire di questa opportunità per svolgere attività di ricerca scientifica. L'accordo con l'ateneo di Omsk segue una strada di lavoro didattico da parte della Scuola superiore di lingue triestina con l'unica università di Mosca dove si insegna la lingua italiana: una collaborazione che dura ormai da vari anni e sta dando i suoi frutti.

an. bul.

## SCUOLE MATERNE



## Giornata di «gioco-orientamento»

Gli alunni delle scuole materne del 14.º Circolo hanno partecipato, nell'ambito del progetto Sport a scuola, a una giornata di gioco-orientamento al Giardino pubblico di via Giulia. Grazie alla collaborazione tra insegnanti, Cai XXX ottobre e Provveditorato, i piccoli si sono impegnati alla ricerca delle lanterne, consultando la carta topografica appositamente disegnata per i mini-orientisti.



## Gli effetti della legge sui taxi

«Il governo degli Stati Uniti contro... John Smith!» Quante volte, guardando un film americano, abbiamo sentito questa formula di introduzione di scene altamente drammatiche dove le parti di un processo si affrontano. E la verità alla fine trionfa. Happy end.

Qui da noi, a Trieste, Italia, teoricamente Europa, è andato in scena un altro film: «Lo Stato italiano contro una trentina di poveri cristi». Ma l'azione si è svolta nel silenzio dei media e nella disattenzione - infastidita - delle autorità. I poveri cristi sono uomini, per lo più padri di famiglia, di età fra i 30 e i 60, taxisti con anzianità di servizio fra i dieci e vent'anni e più, che il destino ha collocato in una posizione professionale che (caso più unico che raro) il legislatore, ha deciso di cancellare. Condannando così i poveri cristi e le loro famiglie a restare da un giorno all'altro senza una lira di reddito.

Facciamo un passo indietro, all'inizio del 1992: in poche settimane troviamo la firma del Trattato di Maastricht, la fine dell'ultimo gabinetto Andreotti, l'esplosione, di tangentopoli. Proprio in quei giorni, immediatamente prima della crisi di governo, il Parlamento aveva licenziato un'abnorme carrettata di leggi, fra cui la legge 21: legge quadro per la disciplina del servizio taxi.

Questa legge in sostanza, recependo le istanze più corporative e arretrate della categoria, si preoccupa di ingessare l'attività del tassista in figure giuridiche ri-

## IL CASO

Il dibattito suscitato dalla proposta di collocare un busto di Letizia Fonda Savio nel Giardino pubblico di via Giulia

# Vanno onorate anche le grandi donne della città

Mi meraviglio molto del tono quasi offensivo del vicesindaco Damiani in relazione alla richiesta di un gruppo di donne di Trieste che lavorano e dell'on. Marucci Vascon, le quali chiedevano che una statua di donna, cioè della cittadina Letizia Fonda Savio, fosse collocata, a loro spese, nel Giardino pubblico.

Ma chi crede di essere Damiani? La sapienza incarnata a Galauca? Il monarca assoluto del Katai? Non è uno degli amministratori dell'Ager Tergestinus che ha il dovere di tener conto delle istanze delle categorie e dei triestini dei due generi? A proposito: omosessuale significa di «un solo sesso» ed è esattamente l'immagine complessiva che danno le statue del nostro Giardino pubblico. Perché il sindaco non interviene per arginare la prosopopea del suo vice? Lui che ha dichiarato di non amare le forme da «no se pol city»?

Desidero far sapere, attraverso Il Piccolo, tutta la mia vicinanza alle donne che hanno spezzato una lancia per le altre cittadine.

Daniela Corsi

Mi duole apprendere che la figura di Letizia Fonda Savio, abbia innescato un contrasto tra opposti schieramenti in questa nostra città dall'identità sempre più incerta e confusa: proprio

lei che sempre ha dimostrato di credere in una pacifica convivenza tra etnie e ideologie diverse.

Figlia, moglie e madre esemplare, determinata e generosa, Letizia Fonda Savio è appartenuta a quella borghesia imprenditoriale cui Trieste deve il suo sviluppo economico e il suo progresso culturale. Di lei mi ha sempre commosso la costante, affettuosa dedizione alla memoria del proprio padre che la spinse a incoraggiare lo studio e la ricerca quale scrittore e a valorizzarne la fama. Se il nome di Italo Svevo e di Trieste sono noti in campo internazionale lo si deve proprio a questo suo impegno.

Sensibile alla condizione femminile, promosse e contribuì alla realizzazione, del XX Congresso della International Alliance of Women che si svolse nel 1964 e richiamò a Trieste donne da tutto il mondo. Tema del convegno, la parità donna-uomo nel campo dei diritti umani.

Vorrei ricordare che la donna triestina godeva di grande prestigio in ambito nazionale, negli anni tra le due guerre, e fu molto ammirata per il suo spirito d'iniziativa, la sua spontaneità, bellezza ed eleganza e la sua fondamentale serietà. Più donne meriterebbero di essere ricordate. Mi chiedo perciò se i tempi non siano maturi per dedicare loro una galleria d'arte che accomuni, con un quadro o un busto, le cittadine

illustri distinte per meriti artistici, letterari, mecenatismo, doti culturali e umane. Un esempio mi è dato dalla cosiddetta galleria di bellezze, che raccoglie le immagini delle donne più belle dell'epoca, che si può ammirare al castello di Nymphenburg vicino a Monaco di Baviera. Potrebbe anche essere un'interessante attrazione turistico-culturale per Trieste. Personalmente non esporrei l'immagine della signora Fonda Savio ai vandalismi che subiscono le opere d'arte collocate all'aperto.

Noris Tery

Leggendo l'articolo dell'on. Marucci Vascon «Solo uomini tra le statue del giardino», comparso su Il Piccolo del 19 luglio, mi ha colpito la parola «famedio», che non tutti i dizionari riportano, trattandosi di un sostantivo maschile raramente usato, dalla etimologia latina «Famae Aedus», tempio della fama: recinto degli uomini illustri nei cimiteri, specialmente quello che è nel cimitero monumentale di Milano. Non credo che il suo significato voglia trasformare il giardino pubblico de Tommasini in un recinto «cimiteriale» di uomini illustri. Sarebbe una prospettiva poco simpatica e se questa mia segnalazione è errata chiedo scusa, in attesa di essere meglio edotto.

Ferruccio Zoldan



## Il giovane Ervino a Muggia

Ervino, qui ritratto a Muggia nel lontano 1947, ha appena compiuto 71 anni: il suo sorriso è oggi uguale ad allora. A Ervino mille auguri di serenità, da parte dei figli, con affetto.

loro: «Singor Pinco Pallino, lei da domenica 5 luglio non potrà più lavorare». Punto. Dopo di che il malcapitato sarà andato a casa e avrà detto a moglie e figli: «Da domenica 5 luglio sono disoccupato». The end.

Può finire così un film? Non credo. Almeno una scena manca. Lo Stato, mentre fermano i dibattiti su come creare 10.000. 100.000, un milione di nuovi posti di lavoro, provvede direttamente alla creazione di 30 nuovi disoccupati. Se ne assuma

scuola è rimasta chiusa per tre anni per restauro, mi chiedo come faranno alla prossima riapertura i genitori ad accompagnare i loro bambini. Siccome lungo la salita è impossibile parcheggiare, probabilmente li porteranno in uno zaino o a cavalluccio sulle spalle.

Scendere dal marciapiede è come volersi suicidare: spesso se cammini con le borse della spesa invadi la strada alle auto che sembrano da un momento all'altro e schiacciarti contro il mu-

## Clinica ortopedica

In seguito al ricovero di una mia parente ho potuto constatare il pessimo sistema di gestione della Clinica ortopedica di Cattinara che non trova giustificazione con la cronica carenza di personale medico e paramedico.

Essendo medico so che, con un po' di organizzazione e umanità, si può sopperire a tali situazioni. Purtroppo tali lacune sono le medesime che ho rilevato durante un mio ricovero avvenuto anni orsono.

Vorrei specificare che ciò non è dettato da fatti personali, ma da situazioni che hanno coinvolto altri degen- ti. Tali lamentele verranno esposte nelle sedi opportune.

Fabio Oselladore

La segnalazione del dott. Oselladore, pur nella sua indeterminatezza e stringatezza, è inquietante anche per la fonte di provenienza, che appare competente e informata. Ci siamo messi in contatto con il segnalante dal quale ci aspettiamo di ricevere i dati che ci consentiranno di comprendere meglio gli ambiti di problema da lui identificati: quello organizzativo all'interno dell'Unità operativa di Clinica ortopedica e della qualità umana dei rapporti interpersonali ivi esistenti, per poter intervenire con le modalità correttive più idonee. Quale che sia l'esito dell'analisi che svolgeremo, riteniamo utile continuare il confronto con l'utenza anche fuori dal contesto di pubblicazione, con strumenti interni quale il nostro Ufficio di relazioni con il pubblico che, a nostro avviso, resta un organo di prima istanza per i reclami dei cittadini.

Gino Tosolini  
direttore generale  
dell'Azienda ospedaliera

## Il Palio del mare

A proposito del «Palio del mare», è assurdo che una città civile come Trieste progetti uno spettacolo con animali, quando in tutto il mondo cresce la pressione per abolire questo genere di «divertimenti».

Franca Meotti Marchese  
Milano

## Archivio storico Livio Saranz



Continuiamo a pubblicare le foto dell'Istituto di studi, ricerca e documentazione sul movimento sindacale di Trieste e del Friuli-Venezia Giulia Livio Saranz, che anche con l'aiuto dei cittadini che si riconoscono nelle immagini o fossero in grado di fornire ulteriori informazioni in merito sta riordinando e catalogando il proprio archivio documentario. La foto di oggi fu scattata l'8 marzo del '55, in occasione di una festiciola organizzata per i bambini delle donne licenziate dallo iutificio triestino. Per contattare il Saranz si può telefonare (o faxare) al 370727.

strette, di ostacolare qualunque velleità di ampliamento dell'attività stessa e di mantenere gli addetti in una posizione di pesante tutela da parte della pubblica amministrazione. In questo quadro rientra l'abolizione delle licenze aziendali (dunque delle società di taxi) e il divieto di impiegare personale dipendente.

Una simile camicia di forza applicata a un'attività economica (che potenzialmente riguarda un servizio pubblico di vitale importanza per le nostre città) è un fatto assolutamente anomalo nel panorama europeo (e mondiale) e sembra destinato a rimanere nella nostra legislazione come una sorta di fossile dell'era andreottiana. Questo fossile tuttavia dispiega inesorabilmente i suoi effetti letali. In questi giorni, con la definitiva pubblicazione del Regolamento per i taxi da parte del Comune di Trieste, l'iter previsto dalla legge del '92 è giunto al termine e i vigili urbani si sono incaricati di bloccare gli ultimi taxisti dipendenti (di società, coop o ditte individuali, appunto quella trentina di poveri cristi di cui parlavo all'inizio) dando vita a un curioso fenomeno: la distruzione per legge di posti di lavoro.

Il «licenziamento» di questi taxisti è avvenuto così: un vigile urbano - addetto ai taxi - che per una decina di giorni, incontrando in strada gli interessati, dice

la responsabilità. Vedrei bene una pubblica cerimonia con il sindaco e il prefetto che - in nome del popolo italiano - guardino negli occhi questi trenta disgraziati e i loro figli e trovino la parole che spieghino loro perché. E se un perché non lo trovano, chiedano almeno scusa.

Giulio Cattaruzza

## Gretta: pedoni in pericolo

Vorrei sapere da chi è competente e responsabile quale diritto hanno i pedoni di camminare sui marciapiedi della città senza dover ricorrere a debiti scongiuri, segni di croce o altro, per la paura di essere travolti da un'auto, da un autobus o da una moto. Prendiamo in considerazione la Salita di Greta, strada a scorrimento veloce e spesso di notte super veloce, ma frequentata di giorno da moltissimi pedoni che si recano chi verso il centro città, chi verso Greta, chi verso la scalinata che porta a Roiano.

Qualche mese fa il Comune ha giustamente trasformato, per edifici disabitati e pericolanti, un lato del marciapiede della strada mentre nel lato opposto, a ridosso d'un alto muraglione, c'è un marciapiede con una larghezza che va dal mezzo metro al metro. Questa è l'unica possibilità di accesso pedonale per gli abitanti del vicolo San Fortunato e per l'ingresso della scuola materna di Greta. Poiché la

ragione. La Terza circoscrizione a suo tempo da me interpellata non ha risposto. Camminatrieste non so se ha visione di questa parte della città: intanto tra poco la scuola riaprirà i battenti. Forse il Comune deciderà per i suoi piccoli cittadini di predisporre un servizio di autobus e li paracaduterà direttamente nel cortile della scuola?

Va da sé che per noi residenti non ci resterà altro che affidarci chissà per quanto tempo ancora alla nostra buona stella. E che a Trieste, Dio salvi i pedoni!

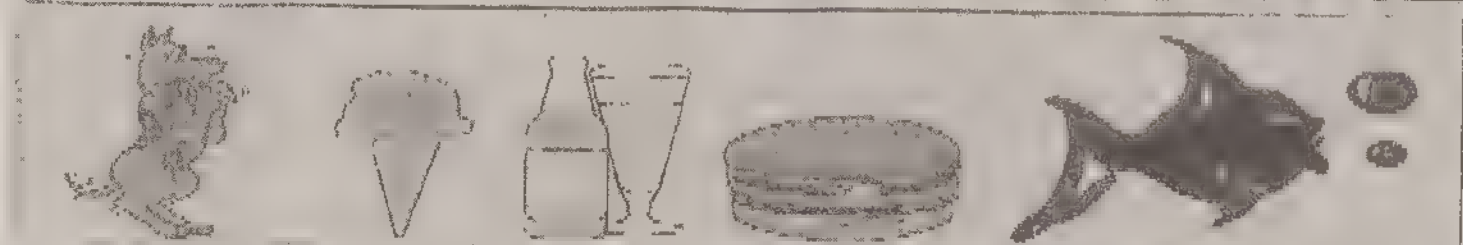
Maria Bressan



## Un «sì» di quarant'anni fa

Pino e Anna Chissich festeggiano in questi giorni il quarantesimo anniversario del loro «sì» pronunciato nella chiesa di Servola. Ai coniugi mille auguri di cuore dai genitori Assunta e Angelo, dai figli Bruno e Mauro, dai nipoti Lorenzo, Roberta e Giada e da Alessandra, Auro, Gigi ed Elvia.

## APERTI PER LE TUE FERIE



Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla SPE di Trieste - Via Silvio Pellico, 4 - Tel. 6728311

**ABBIGLIAMENTO**  
● LORETTA TANTETAGLIE. Via Cicerone, 10. Cerimonia, casual, costumi. Sconti fino all'80%. Tel. 362177.

**ACCONCIATURE**  
● CLAUDIO HAIR STYLE. Via Muratti 4/E, Tel. 772400. Orario 10-19, sab. 8-14. Viale Ippodromo 2/2 C, tel. 946820. Orario 8.30-12.30, 16-20, sab. 8.30-17.

**AGENZIE MATRIMONIALI**  
● AGENZIA MATRIMONIALE A.M.A. 1. Via Mazzini 30, tel. 040/661553. Amicizia, convivenza, matrimonio, cene, decennale esperienza, risultati positivi.

**ALIMENTARI**  
● EL BOTTEGON. Via Ginnastica 20, tel. 370567. Continuano le offerte: prosciutto crudo, 4 etti L. 10.000, assortimento formaggi friulani. Sabato non-stop, consegne gratuite a domicilio.

**AUTO**  
● AUTOCAMBI FAVENTO. Via Flavia 60/1. Tel. 829211 - Via Gravisi 1, tel. 816201.  
● FAVENTO CENTRO. Ricambi auto. Via San Lazzaro 18, tel. 774970.  
● LA FLAVIA. Autoaccessori, via Flavia 60, tel. 831088.

**BENZINA**  
● AGIP di Zol Roberto, via Valerio 1 (vicino l'Università) tel. 566251. Servizio notturno dalle ore 22 alle ore 7.30 con personale a disposizione, autolavaggio self-service dalle 5 alle ore 24.

**COLLEZIONISMO**  
● NONSOLOLIBRI ma: fumetti, cartoline, foto, dischi, giocattoli, stampe, collezionismo. Piazza Barbacan 1/A, tel. e fax 631562.

**COLONIE**  
● MOSCHENI COLORI via Felice Venezian 7/B, tel. 301300 aperti lunedì.

**DISCOTECA**  
● IL PIÙ MASTO ASSORTIMENTO DI CD da L. 29.500 - I PREZZI PIÙ BASSI DI TRIESTE a Trieste in via Milano 27/A - Tel. 040/362440

**FOTOCOPIE**  
● ESTETICA MARCELLA Foro Ulpiano tel. 371452 solarium, trattamenti corpo e viso, orario no stop 9-19 sab. chiuso.

**FOTOCOPIE**  
● MAGIC DATA. Via F. Severo n. 4/b. Fotocopie colori e b/n. Prezzi bomba - ritiro e consegna 361733/362271.

**FOTOCOPIE**  
● VIA MILANO, 4. Aperto anche il sabato 370260-568688.

**FOTOCOPIE**  
● ARREDO BAGNO MAREGA Via Concordia 1 (campo S. Giacomo) - Tel. 638477

**FOTOCOPIE**  
● RIPARAZIONI E IMPIANTI completi di bagni e riscaldamento

**FOTOCOPIE**  
● TRATTORINI RASAERBA HONDA mod. HF 2113 13HP

**FOTOCOPIE**  
● I rivoluzionari DECESPUGIATORI - HONDA - 4 tempi inclinabili a 360° in ogni situazione di lavoro

**FOTOCOPIE**  
● VIA VALDIRIVO 30 - TRIESTE - TEL. 639244/632200 / Email: Furlani@com2000.it - Fax (040) 362646

**IMPIANTI ELETTRICI RIPARAZIONI**  
AUTORIZZATO AGECA interventi gratuiti  
Viale XX Settembre 56, tel. 574647

**Per le tue letture estive LIBRERIA**  
NERO SU BIANCO PRENOTAZIONI TESTI SCOLASTICI Via Vidal 5a (laterale UPIM Barriera) - Tel. 638620

**MAIER**  
SERVIZIO VENDITA E ASSISTENZA DI TUTTE LE MARCHE Trieste - Via Ugo Foscolo 5 - Tel. 040/772300

**MUTE SUBACQUEE**  
● FOKA. Produzione mute con vendita diretta a prezzi modici. Servizio riparazioni e modifiche. Via Poniziana 30/a, tel. 635746.

**OTTICA SVIZZERA**  
Tel. 040/810397 Fax 040/810650 LENTILLO CONTATTO VISA E SETTA LIQUIDI

**PALESTRE**  
● BODY LINE. A Opicina tutta l'estate aperta per i vostri allenamenti personalizzati. Contattateci. Tel. 214195. Iscrizioni gratuite.

**PANIFICI - PASTICCERIE**  
● L'ANGOLO DEL PANE. Via Settefontane 28, tel. 632117. Pane tipico. Domenica 9-13.

● PANIFICIO PASTICCERIA SANNA. Via Galatti 13, tel. 364280 (8-20) - Via Cerreto 17, tel. 410397.  
● PASTICCERIA PATTI. V. Battisti 3. V.le R. Sanzio 5/5 aperto tutte le domeniche. Tel. 54305. FAVE TRIESTINE.  
● ZACCHIGNA V. Capodistria 5 tel. 824341. APERTI SOLO LA MATTINA.

**Pasticceria Perso** APERTI TUTTA L'ESTATE anche la domenica dalle 8 alle 13 in via A. Diaz 11, a due passi da Piazza Unità Tel. 040/901530

**PARRUCHE**  
● DANIELA ROYAL HAIR. Via Rismondo 16, 636310. Lavorazione artigianale, capelli naturali, fibre speciali, riparazioni e pittura.

**FORTE BLINDATE**  
FERRAMENTA DAMIANI FORTE BLINDATE CASSEFORTI SERRATURE Via S. Maurizio 14/b - Tel. 771942

**TAPPETI ORIENTALI**  
● TACCARI. Foro Ulpiano, pomeriggio di occasioni dalle 16 alle 19.30.

**VIDEOGAMES**  
Videolandgames TRIESTE Via Rismondo 4 Tel. 040/369993 Fax 040/7600157

**Finanziamenti a tasso zero su tutti i prodotti HONDA** (minimo acquisto 500.000 lire max 15.000.000 lire) Acconto 10% alla consegna, il resto in 9 rate uguali - T.A.N. e T.A.E.G. pari a 0 (zero) (Es.: raseoia seme HRA 413 K1 L 624.000 - IVA compresa - in 9 rate da L. 62.400 l'una)



Fino al 30 agosto,  
potrete vederci  
il doppio più  
chiaro.



Il Piccolo e Il Sole 24 ORE  
potete leggerli insieme,  
a sole **2.200\*** lire  
invece di 3.200.

Vederci chiaro è un diritto, ma farlo ingrandendo è un privilegio luminoso. Due quotidiani insieme, per guardare nella giusta luce la vostra realtà locale e il mondo dell'economia. Un'offerta di convenienza, rivolta ai lettori più illuminati. Chiaro, non?

**Aumenta l'informazione, diminuisce il prezzo.**



## CULTURA &amp; SPETTACOLI

MOSTRA «Miraggi»: un'antologica di Maria Mulas allestita al Palazzo dell'Arengario di Milano

## Se lo fotografai, il tempo si ferma

Immagini di teatro, «clic» mondani, ritratti, composizioni architettoniche

## E io l'Oriente me lo guardo seduto comodo in poltrona

Non serve sfacchinare su e giù dagli aerei, su e giù dai treni. Con le valigie in mano, lo zaino in spalla. No, non serve. A volte, per godersi un Paese lontano, basta acquistare un bel libro. Uno di quei volumi zeppi di fotografie. Che, come si usa dire, ti permettono di vedere più monumenti, più folclore, più curiosità, che se viaggiassi per una vita intera.

Libri come quelli che sfornano le Edizioni White Star. A chi ama i Paesi dell'Oriente, ad esempio, sono caldamente consigliati «Turchia, il Paese della mezzaluna» di Chiara Libero (pagg. 128) e «Tunisia, l'Oriente a portata di mano» di Paolo Rinaldi (pagg. 128).

Il fascino misterioso e leggendario delle odalische, in Turchia, non c'è più. Al massimo, puoi trovare qualche danzatrice del ventre (nella foto sotto) rigidamente confinata nei locali per soli uomini. Eppure, questa terra che può vantare il «mare color del vino», come cantava Omero, possiede una marea di gioielli. Che le splendide foto raccolte nel volume della Libero (realizzate da un pool nel quale spiccano Massimo Borch, Antonio Attini, Marcello Bertinetti e Robert Frerck) permettono di guardare da vicino.

Da Istanbul, dove la tradizione tiene testa alla

modernità, si può spaziare con gli occhi fino ai paesini posti all'interno del Paese, nelle zone meno frequentate. Dove le sorprese sono infinite. Dove la natura e l'ingegno umano offrono continue occasioni di meraviglia per gli occhi.

E, forse, ancor più bello è scoprire quanto poco si conosca di un Paese così a portata di mano come la Tunisia. Una regione che contiene in sé la contraddizione di essere sospesa tra Oriente e Occidente, tra Africa del Nord ed Europa.

Anche nel libro di Rinaldi, sono i fotografi a guidare per mano

chi voglia sapere di più su questa terra. Alfio Garozzo, Antonio Attini e Marcello Bertinetti si spostano, con l'obiettivo, dal fascino desertico della regione di Douz (nella foto sopra) fino alle bellezze artistiche della medina di Tunisi o dei palazzi di Monastir. Accostando, in rapida successione, i costumi e le particolari manifestazioni folcloristiche, i riti della tradizione e le innovazioni più ardite calate nella vita di ogni giorno.

Quelli che White Star propone a chi sogna di viaggiare, non sono libri da mettere nello zaino. Non sono volumi da inserire tra i vestiti in valigia, per consultare sul posto. Sono magnifici occasioni (di carta) per sognare a occhi aperti stando comodamente seduti in poltrona.

no libri da mettere nello zaino. Non sono volumi da inserire tra i vestiti in valigia, per consultare sul posto. Sono magnifici occasioni (di carta) per sognare a occhi aperti stando comodamente seduti in poltrona.

MILANO Maria Mulas dice di aver cominciato a fotografare per impedire che tutto passasse senza lasciare traccia, che il tempo fagocitasse immagini e oggetti nel suo vortice senza ritorno. Nella sua opera, dopo l'arrivo a Milano nel 1958, ha raccolto i frammenti del mondo — del suo e del nostro mondo — ha intessuto un poema d'immagini che vive il tentativo e il rischio di ricapitolare il tutto: l'anima individuale riflessa nel volto, l'individuo nel suo «milieu» sociale, il



teatro come spettacolo e come «theatrum mundi», metafora della vita, infine lo spazio architettonico come luogo del corpo e del pensiero.

La mostra antologica «Miraggi», allestita dal Comune di Milano al Palazzo dell'Arengario fino al 27 settembre e corredata da un catalogo Electa, esprime quella stessa tensione, che è già nell'opera dell'artista, di ricercare la verità del tut-

to per frammenti. Così, si passa dalle prime fotografie di teatro degli anni '60 e '70, ai ritratti e alle foto «mondane» per le quali è diventata celebre, fino alle ultime composizioni architettoniche a colori, nelle quali il gioco delle specularità diventa un vorticoso inseguirsi di doppi.

Già nelle foto di scena emerge la volontà di trovare lo «spirito» dell'evento per cui il senso del fluire te-

atrale è reso da immagini composte di parti incise e di parti «azzerate» dai movimenti degli attori, un misto di immobilità e di movimento nel chiaroscuro. Ma è nei ritratti che il mezzo fotografico — per sua natura destinato a congelare il tempo in solo istante — viene forzato dall'artista. Anziché cogliere un istante statico, Maria Mulas riesce a suggerire l'idea di un flusso. Molto

spesso questa dinamicità si distribuisce sullo spazio del ritratto in modo non uniforme: può, ad esempio, concentrarsi sugli occhi; altre volte sono le mani a esprimere la massima concentrazione di dinamicità. La scelta di personaggi famosi, per lo più intellettuali, amplifica senza dubbio il fascino di questa mostra, che diventa quasi una galleria dove sfilano la cultura del nostro secolo: De Chirico, Borges, Bernstein, Musatti, Beuys, Wharol, Rauschenberg, Moravia, Guttuso, Bombiani, Gunther Grass...

Un'attenzione particolare è rivolta alle artiste donne, già sfociata nella mostra del 1979 «L'altra metà dell'avanguardia», una ricerca sulla generazione di artiste che operano nelle file delle avanguardie storiche: Sonia Dalunay, Meret Oppenheim, Bice Lazzari, Marcelle Can e molte altre.

La sezione «I borghesi so-



«Prove: Giorgio Strehler» si intitola lo splendido ritratto che Maria Mulas ha dedicato al regista teatrale. A sinistra, «Mostro marino», un'altra immagine di «Miraggi».

no agli altri» è un viaggio tra le «specie sociali», tra i riti e i cerimoniali della società opulenta: il matrimonio, il premio letterario, le sfilate di moda e tanti altri luoghi obbligati della commedia umana contemporanea. Smanie insulse, appetiti grotteschi e tic, nelle due pieghe si leggono storie

che sembrano arrivare da un'epoca sarcastica.

Maria Mulas, con il suo obiettivo, sembra entrare e uscire dalle situazioni come uno spirito invisibile che partecipa di quell'universo fingendo di non appartenervi.

Elena Dragan

LIBRI Nuova biografia del giornalista che diresse il «Piccolo»  
Rino Alessi, una vita da riscrivere  
Per mettere in fuga le ombre

Il nome di Rino Alessi resta fatalmente abbinato alle vicende del «Piccolo», di cui divenne prima direttore e poi proprietario conquistandosi, negli anni ruggenti, l'appellativo di «re di Trieste». A illuminarci sui lati inediti del grande giornalista romagnolo giunge ora la biografia redatta da Viola Tarentoni, scrittrice di origine forlivese, per le Edizioni del Girasole («Vita di Rino Alessi», pagg. 252, lire 35 mila).

Per comprendere l'adesione di Alessi (nella foto) al fascismo, dapprima moderata e in un certo senso obbligata in quanto direttore di un giornale, poi per sua stessa ammissione fin troppo coinvolgente, l'autrice parte dagli antecedenti. Decisiva

l'amicizia con Benito Mussolini, nata sui banchi di scuola; altrettanto importante la partecipazione di Alessi alle correnti nazionaliste e interventiste negli anni precedenti il primo conflitto mondiale.

Alla grande guerra Alessi prende parte prima come soldato semplice, poi come corrispondente. L'autrice sottolinea l'estrema sincerità e la mancanza di retorica dei suoi articoli; ad un certo punto, poiché il Comando supremo era riuscito a imbavagliare la stampa, egli si sfogò descrivendo quella cruda realtà in una serie di lettere al suo direttore. Dopo quasi mezzo secolo questo epistolario venne pubblicato con il titolo «Dall'Isonzo al Piave».

Se da giovane, nel gruppo dei seguaci di Mussolini, Alessi si collocava tra i moderati, anche in seguito seppe assumere iniziative abbastanza indipendenti e rischiose per un direttore «allineato»: l'autrice cita, ad esempio, la sua presa di posizione contro l'alleanza con Hitler nel '39, e i suoi decisi articoli di dissenso in merito alla campagna razziale, che scatenarono una feroce replica di Farinacci intitolata «Controffensiva». Un atto di coraggio che gli verrà riconosciuto appena negli anni '60 da parte dello storico Renzo De Felice.

Che la sua fosse una scelta consapevole e non di comodo è dimostrato dal fatto che, di fronte alla rovina in cui vide trascinato il Paese,



dopo l'otto settembre preferì inimicarsi i repubblicani scegliendo la strada dell'esilio. E, al definitivo crollo del fascismo non si schierò, al pari di tanti voltagabbana, dalla parte del vincitore né rinnegò le sue idee perché, come scrive in un racconto, «sarebbe stato come tradire se stessi, come gettare manate di fango sugli anni più belli della propria vita».

Dal libro emerge una figura di «self made man»: la determinazione di Alessi a emanciparsi dalla misera condizione di una famiglia di salinari romagnoli, la sua rapida carriera come giornalista, prima redattore e poi direttore, a soli 28 anni, del «Giornale del Mattino» di Bologna. Ma, accanto alla grinta professionale,

Gli episodi poco noti nella lunga carriera dell'amico di Mussolini, che dopo l'8 settembre decise di non schierarsi con la Repubblica di Salò

Alessi rivela una sensibilità che si esprime nella sua vasta produzione letteraria. Quando «Il Piccolo» fu costretto a subire le imposizioni del regime, Alessi preferì dedicarsi alle opere teatrali.

Ma, accanto alla figura pubblica, il libro ci restituisce anche quella privata: dallo strano destino che legherà Alessi a Trieste, dove sbarcò la prima volta nel '18 partecipando all'avventura dell'«Audace», alla fermezza con cui sopportò la malattia del figlio Chino e la sua successiva prigionia in India. E ancora l'amore per la sua terra, dalla quale trasse l'impronta di un temperamento passionale che gli costò non poche complicazioni familiari.

Giorgetta Dorflès

## IN LIBRERIA

## I PIÙ VENDUTI

## NARRATIVA ITALIANA

- 1) Camilleri «Un mese con Montalbano» (Mondadori)
- 2) Camilleri «La concessione del telefono» (Sellerio)
- 3) Venturi «L'amore stretto» (Rizzoli)

## NARRATIVA STRANIERA

- 1) Grisham «L'avvocato di strada» (Mondadori)
- 2) Simenon «Tre camere a Manhattan» (Adelphi)
- 3) Montalbano «Il premio» (Feltrinelli)

## SAGGISTICA

- 1) Terzani «In Asia» (Longanesi)
- 2) De Crescenzo «Il tempo e la felicità» (Mondadori)
- 3) Ginsborg «L'Italia del tempo presente» (Einaudi)

Yves Simon

La deriva dei sentimenti

King Kandelman Press

Lodato da Michel Foucault, Yves Simon esce per la prima volta in Italia con «La deriva dei sentimenti» (King Kandelman Press, pagg. 253, lire 28 mila), che gli è valso nel 1991 il prestigioso Premio Médicis. Usando un linguaggio che, a giudizio della critica francese, «brucia come una pallottola uscita dalla canna di una pistola», Simon propone la storia di uno scrittore che dà conto delle difficoltà di un altro scrittore impegnato nella stesura di un testo con al centro la storia di due giovani amanti. I

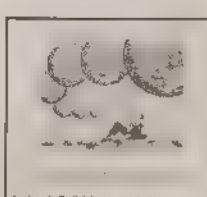
personaggi appaiono travolti da una realtà che impedisce loro di «catturare le sequenze di felicità o le frequenze del dolore», mentre le grandi domande restano senza risposte in un complesso e ambizioso metaromanzo di lettura non certo agevole.

John Kennedy Toole si uccise nel '69, a 32 anni, dopo una serie di rifiuti dalle case editrici americane. Oggi il suo libro «Una banda di idioti» è un romanzo di culto e lo scrittore è stato celebrato, nel 1981, perfino con il prestigioso premio Pulitzer. «Una banda di idioti», pubblicato in Italia per la prima volta in Italia da Rizzoli nel '82 e apprezzato, all'epoca, da una ristretta cerchia di intenditori, torna ora in libreria per le edizioni Marcos y Marcos (pagg. 373, lire 24 mila). Un'occasione unica per assaporare le avventure di Ignatius Reilly, don Chisciotte dei nostri tempi, in lotta perenne con tutti. Un romanzo, assicurano gli estimatori di Kennedy Toole, da leggere e rileggere soprattutto quando si è assaliti dalla depressione. Funziona meglio del Prozac.

Un mucchietto di lettere. Un epistolario che ripercorre una storia esemplare dell'Italia dilaniata dalla lotta tra fascisti e partigiani, marchiata a fuoco dalla persecuzione razziale contro gli ebrei, travolta dall'intolleranza. Questa materia nutre un libretto di Alberto Cavaglion, studioso dell'ebraismo italiano, pubblicato dal Mulino nella collana «Intersezioni»: «Per via invisibile» (pagg. 102, lire 16 mila).

Nel racconto-documento di Cavaglion, una normale famiglia della buona borghesia torinese, ebrea e antifascista, viene smembrata dalla follia della dittatura. Il padre morirà nel lager di Flossenbürg, il figlio cadrà in battaglia da partigiano.

In Francia Patrick Modiano è stato definito lo scrittore dell'assenza. E, in effetti, di questo autore colpisce soprattutto la capacità di restituire identità e corpo alle ombre del passato. Solo che i fantasmi che ossessionano Modiano nel bel libro «Dora Bruder» (Guanda, pagg. 136, lire 20 mila), non fanno parte dell'ufficialità della Storia, ma sono uomini e donne che, pur conducendo vite normali, si sono imbattuti nel vortice dei grandi avvenimenti che hanno segnato la nostra umanità. Come Dora Bruder e la sua famiglia, la cui storia Modiano ricostruisce a partire da un annuncio di ricerca apparso sul giornale Paris Soir nel dicembre del 1941 e che lo scrittore leggerà vent'anni più tardi, nel 1988.



LA PRIMA SORSATA DI BIRRA

di Philip Delemer

di Philip Delemer

di Philip Delemer

di Philip Delemer

di Philip Delemer

di Philip Delemer

di Philip Delemer

di Philip Delemer

di Philip Delemer

di Philip Delemer

di Philip Delemer

di Philip Delemer

di Philip Delemer

di Philip Delemer

di Philip Delemer

di Philip Delemer

di Philip Delemer

Vero e proprio fenomeno letterario in Francia con cinquecentomila copie vendute, arriva anche in Italia, tradotta da Frassinelli, «La prima sorsata di birra» (pagg. 120, lire 18 mila) di Philippe Delemer, 48 anni, un passato di libri pressoché inosservati. Mentre la new age propone ricette a base di rivoluzioni spirituali, Delemer invita a cercare la felicità nelle minuscole gioie quotidiane: la prima sorsata di birra, appunto, l'odore delle mele, andar per more, e via così, in un viaggio nei piaceri in miniatura. Il libro è una raccolta di testi brevissimi, che cercano di prendere al volo sensazioni apparentemente banali, ma in realtà gratificanti e rassicuranti. Del resto, dice lo scrittore «la vita della gente semplice, non è mai banale».

I PENSIERI DEL CUORE

di Philip Delemer

di Philip Delemer

di Philip Delemer

di Philip Delemer

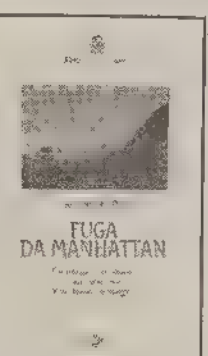
di Philip Delemer

di Philip Delemer

di Philip Delemer

di Philip Delemer

Una avventurosa biografia in cui l'autore narra la sua scelta coraggiosa (la decisione di abbandonare New York, un impiego sicuro, una vita già pianificata, per stabilirsi in una zona selvaggia dell'Alaska, a settanta chilometri dal più vicino centro abitato), «Fuga da Manhattan» (Edt, pagg. 311, lire 28 mila), di Richard Leo, è una delle prime, recenti testimonianze letterarie su quel fenomeno di «neopionierismo» che ha interessato, in questi ultimi anni, le regioni estreme dell'America settentrionale: una «conquista del Nord», che ha, per lo meno in apparenza, molte somiglianze con la mitica «conquista del West». L'avventura di Leo è però anche la storia di una conquista umana e spirituale.



FUGA DA MANHATTAN

di Richard Leo

di Richard Leo

di Richard Leo





FESTIVAL La pioggia estiva e le norme di pubblica sicurezza non fermano Capossela e la Kociani Orkestar

# Il pirata tra i fiati macedoni

Una forza travolgente, della natura oltre che della musica

## Sarajevo, la necessità del teatro raccontata in un video-documento

**CIVIDALE** Start sta per Sarajevski Ratni Teatar, e cioè Teatro di Guerra di Sarajevo. E quel teatro che a dispetto di tutto si è sviluppato durante l'assedio della capitale bosniaca, fra il 5 aprile 1992 e il 19 marzo 1996, quattro anni in cui l'essere attori e l'essere pubblico - ruoli così superflui in una città in cui mancavano l'acqua, la luce, i rifornimenti - sono invece parsi essenziali: una forma estrema di resistenza e di sopravvivenza.

«Aspettando Godot», cui le immagini del filmato oppongono il realismo e l'assurdità di una città sradicata nella propria vita, con i camion in fiamme e i feriti che si trascinano lungo la strada. «Ci contavamo ogni giorno - ricorda uno dei protagonisti - domandandoci quanti tra questi spettatori sarebbero rimasti domani vivi, quanti di noi avrebbero recitato nel successivo spettacolo».

Messi di fronte a queste esperienze, non è facile recuperare i valori con cui si osservano e si giudicano generalmente gli spettacoli, sapendo che dopo quel teatro di guerra è nato lo spettacolo che la nuova Bosnia del teatro nazionale di Zenica ha presentato ora al Mitefest. Se «Stop Machina» (nella foto) restituisce allo scrittore russo Danil Charms un ruolo di punta nel movimento delle avanguardie, ruolo che il regime sovietico gli aveva tolto, la risonanza dello spettacolo è anche nello scoprire che il teatro bosniaco recupera finalmente, dopo la stagione dell'assedio, le curiosità, l'inventiva, l'ironia di un teatro del dopoguerra.



«Teatar pod opsadom» (Teatro sotto assedio) è un video, presentato al Mitefest all'interno del Progetto Bosnia, che attraverso immagini dagli spettacoli e interviste agli artisti documenta le condizioni e la dignità con cui, nella città invasa dalle macerie e investita dal fuoco dell'artiglieria, sono andati in scena i classici greci, Shakespeare, i grandi del '900, perfino gli autori della ex-Jugoslavia. Si resta quasi increduli, oltre che commossi, di fronte al realismo di una pièce intitolata «Il rifugio» e realizzata davvero sotto i colpi delle granate, oppure di fronte all'assurdità di un

presentato ora al Mitefest. Se «Stop Machina» (nella foto) restituisce allo scrittore russo Danil Charms un ruolo di punta nel movimento delle avanguardie, ruolo che il regime sovietico gli aveva tolto, la risonanza dello spettacolo è anche nello scoprire che il teatro bosniaco recupera finalmente, dopo la stagione dell'assedio, le curiosità, l'inventiva, l'ironia di un teatro del dopoguerra.

**CIVIDALE** Non è una leggenda, la travolgente energia dei fiati balcanici. Non li ferma la bufera estiva, che poco prima dell'inizio del concerto spazza il palco portandosi via fondali quinte, microfoni e riflettori. Non li imbriglia il carabinieri, che li interrompe a metà del concerto, accampando motivi d'ordine pubblico. Loro scendono in strada e suonano: sono una forza della natura, oltre che musicale, gli ottoni della Kociani Orkestar.

Pare tutto finito prima di cominciare, sabato sera al Mitefest, bontà di un temporale che si mette d'impegno per mandare a monte il tutto esaurito del concerto di Vinicio Capossela e di questa band macedone, che nei polmoni conserva il rit-

mo delle antiche fanfare ottomane ma trascina il pubblico con la forza di un contemporaneo pifferaio di Hamelin.

Pare che si dovrà tornare a casa, senza nemmeno il conforto dell'annunciata «festa balcanica» e dei piatti di moussakà, quando la band si ribella al tempo e sotto l'acqua battente, inaspettata e vittoriosa, parte la tromba di Naat Veliov, voluminoso capobanda e arrangiatore di un sound che ruba all'oriente dei turchi e dei rumeni, ma anche a Dylan e a Khaled, alla rumba e alla salsa. Alla tromba si affianca la fisarmonica, e poi il sax, il basso tuba, la tuba baritone, le percussioni. Protetta a malapena da un portico, ma abbracciata forte da

un pubblico di coraggiosi, la Kociani Orkestar tiene duro, in zuppa e generosa. Mezz'ora di riff balcanici, sopra i quali la tromba e il sax appoggiano centinaia di invenzioni solistiche.

Una session umida ed eccitata, tra la pioggia che non desiste, la luce che va e viene, e Capossela pirata - divisa rossa, bottoni d'oro, tricolore in testa - che col megafono invita tutti alla chiesa di San Francesco. Tutti vuol dire un migliaio di spettatori: una folla in festa che va ben oltre i cinquecento che la chiesa è autorizzata a contenere. La navata però è capiente: passa un'altra mezz'ora di collaborazione fra palcoscenico e pubblico. Il pirata del «Pugile sentimentale» infila la voce negli spazi

che il virtuosismo popolare di Veliov apre continuamente, applaudito da migliaia di mani che ripropongono con entusiasmo la propria familiarità alla musica di Capossela e la vertigine tzigana di una band di giannizzeri schierata sotto i riflettori. Potrebbe continuare così per ore. Non è dello stesso parere il carabinieri, che li zittisce proprio a metà di un pezzo, applicando la legge e portandosi a casa una salva d'insulti.

Però non si perde d'animo, la Kociani Orkestar. Se San Francesco è off-limits sarà la strada a festeggiare l'inesauribile solidità dei loro fiati e a riflettere il bagliore dei loro strumenti. Gli ottoni luccicano ora che finalmente non piove più, ora che il rumoroso corteo s'infila



Riff balcanici e sax con Capossela e la Kociani Orkestar.

la tra le case, e un porompomero in versione macedone muove i piedi, le braccia, il sedere agli spettatori in sfilata. E passata l'una e Capossela guida il corteo, come un nomade capitano Uncino che porti i pirati all'arrembaggio. Sarà questo che temono le macchine della poli-

zia, ancora una volta esibite in piazza? È un assalto pacifico, invece, ai tavoli e allo stand alimentare, che al menù balcanico non aggiunge ouzo o rakı ma grappa friulana, mentre ancora qualcuno domanda «Quando d'è che si balla?».

Roberto Canziani

Nel Duomo di Cividale l'insieme vocale e strumentale nato nel 1983 a Gradisca

## Dramsam: l'altra faccia della musica

**CIVIDALE** Quando si affronta l'argomento della musica antica e della sua prassi esecutiva, si deve ammettere che la crescente attenzione per la sua riscoperta non è purtroppo dai noi confortata da adeguate strutture. Tocco, digressione, costruzione, tipo di suono, intonazione, uso dell'arco e assetto dell'ancia, come pure le notazioni dell'epoca, la riscoperta dei manoscritti, la trattatistica e la letteratura: tutto uno scibile che richiede attento e accurato studio. Era prassi comune consigliare d'affrontarlo all'estero, nelle più ac-

creditate istituzioni in questo ambito specializzate, dalla Gran Bretagna e dei Paesi Bassi su tutte.

Ma un certo risveglio è in atto anche qui da tempo, verso una lenta ma sicura riconquista di determinate posizioni. Basta saper cercare. Ed è quanto ha fatto in questa tornata il Mitefest, offrendo l'occasione di una prima assoluta a un'istituzione delle nostre parti, il Dramsam. È un insieme vocale e strumentale, sorto nell'83 a Gradisca per la diffusione del patrimonio musicale medievale di area romanza; composto

da una manciata di professionisti, è diretto da Giuseppe Paolo Cecere, che ha dato vita, una decina d'anni fa, all'Accademia «Jaurfrè Rudel», perseguendo degli stages di perfezionamento e incrementando il repertorio con pubbliche esibizioni. Nella raccolta atmosferica del Museo del Duomo, ha dato vita a una vasta scelta di brani di Antonius de Civitate, gloria locale della fine del Trecento, autore ligo all'ortodossia liturgica quanto fantasioso nelle pagine di libera ispirazione. Alcuni cantanti partecipano alla resa strumen-

tale: ed è stato tutto un fiorire di ciaramelli e bombarde, vielle, ghirrone e tamburelli, oltre ai basilari organo portativo e liuto; il tutto in un evidente trend all'arricchimento strumentale.

Versioni forzate? Poco importa: le interpretazioni guadagnano in naturalezza e vitale efficienza, senza far pesare il folclorismo dell'antiquariato. Applausi cordiali per i melismi dell'ordinario liturgico, e divertenti assicurati dagli evidenti giochi ritmici dei rondo e delle ballate.

Claudio Gherbitz

## Assegnato il premio Marionetta d'oro alla compagnia Walter Brogini di Bergamo

**UDINE** Con lo spettacolo «Pir demoni e denari», la compagnia Walter Brogini di Bergamo ha vinto il premio «La marionetta d'oro 1998», assegnato dal Comune di San Pietro al Natisone (Udine) tra le compagnie partecipanti alla rassegna «Marionette & Burattini nella Valli del Natisone», nell'ambito del Mitefest di Cividale (Udine), che si è chiuso ieri dopo una settimana di «eventi» e di spettacoli musicali, teatrali, di danza e di poesia.

La commissione del premio ha anche segnalato gli spettacoli delle compagnie Maninato di Viterbo e Tindipic (Praga-Firenze), mentre il pubblico ha scelto la coproduzione italo-romena della compagnia Teatro del Drago-Jon Ledarescu company e la compagnia Karromato della Repubblica Ceca.

## «Shalom Trieste» Teatro in musica Storie di donne tra il tenero e il grottesco

**TRIESTE** Si svolge oggi il secondo spettacolo proposto dal progetto Ghetto, curato da Bonaventura nell'ambito della manifestazione «Shalom Trieste». Alle 21.30, in via delle Beccherie (dietro la Portizza), Anna Zappalò presenta uno spettacolo il cui titolo è tratto da una canzone dedicata a Bloom, l'Ulisse jockeyano, preso a simbolo e metafora di una vita diversa e sghebbata. Uno spettacolo di teatro im musica: attraverso una ventina di canzoni Anna Zappalò si fa interprete fine e ironica di una musica colorata e ricca di umori e suggestioni, dal cabaret espressionista alla musica klezmer, al jazz, alle sonorità irlandesi. Storie che si riferiscono all'universo femminile, tra il tenero e il grottesco. I testi sono di Anna Zappalò, le musiche di Mario Borciani. Accompagnerà una band composta da Giancarlo Porro, Mario Borciani e Sandro Dandria.

## MUSICA I triestini al Porretta Festival, i friulani a Recanati Soul Bandido e Btk: due band dalla regione alla ribalta d'Italia

Per un gruppo che ha scelto di chiamarsi Soul Bandido, partecipare al «Porretta Soul Festival» è praticamente il massimo. Si, perché la manifestazione che si svolge ogni estate a Porretta - più o meno a metà

genza Rock International» e tenendo molti concerti a Trieste e in regione. L'anno scorso abbiamo allargato il raggio d'azione a Slovenia, Croazia, Austria... Poi è arrivata l'opportunità di partecipare a questa selezione

soul, brani storici del Memphis Sound, musiche di Maceo Parker. Della formazione fanno attualmente parte, oltre a Cappuccio, Fabio Rosso alle tastiere, Enrico Pettarosso al basso, Davide Martinelli alla chitarra e



voce, Andrea Peratelli alla batteria, Andrea Bortolotta al trombone, Gabriele Metelli alla tromba e le coriste Valentina Segato e Roberta Gentilone.

Da ricordare anche l'importante riconoscimento ottenuto dal gruppo friulano

no Btk, che ha vinto il premio del pubblico nell'ambito del Premio Città di Recanati. La parte conclusiva della manifestazione sarà trasmessa oggi da Raidue, in seconda serata.

Ca.m.

## Cerimonia a Gorizia «Elvis e Merilijn» e «Full Monty» i film premiati con l'Amidei

**GORIZIA** Al Teatro Tenda nel Castello di Gorizia sono stati premiati - nell'ambito della diciassettesima edizione del Premio Sergio Amidei alla sceneggiatura - quali migliori opere prime, italiane e straniere, «Elvis & Merilijn» di Armando Manni e «Full Monty» di Peter Cattaneo. I premi sono stati attribuiti dalla giuria dell'«Amidei», presieduta da Age e composta da Suso Cecchi D'Amico, Franco Giraldi, Piero De Bernardi, Mario Monicelli, Giovanna Ralli, Ettore Scola e Paolo D'Agostini.

A ritirare i riconoscimenti per i due film - in lizza, insieme ad altri nove - sono stati Armando Manni e Nick Moore, direttore di montaggio di «Full Monty». Manni ha definito «Elvis & Merilijn», «un road movie da Est a Ovest, alla ricerca dei miti dell'Occidente», e ha affermato di non credere più «nella realtà dei confini».

Venerdì, alle 21, a Villa Manin, concerto dei Tazen-

da (lunedì 17 agosto Avion Trav).

**CORMONS** Giovedì 20 agosto, alle 21, in piazza XXIV Maggio (in caso di maltempo al palasport di via Brazzano), concerto del quartetto di Glauco Venier con Kenny Wheeler.

**TARVISIO** Sabato 1 agosto alle 21.15, in piazza dell'Unità d'Italia, per «No borders music festival», concerto di Tania Maria (5 agosto Cecilia Chailly, 6 agosto Lee Konitz Quartet, 10 agosto Les Tambours de Brazza).

Venerdì, alle 21, a Villa Manin, concerto dei Tazen-

da (lunedì 17 agosto Avion Trav).

**CORMONS** Giovedì 20 agosto, alle 21, in piazza XXIV Maggio (in caso di maltempo al palasport di via Brazzano), concerto del quartetto di Glauco Venier con Kenny Wheeler.

**TARVISIO** Sabato 1 agosto alle 21.15, in piazza dell'Unità d'Italia, per «No borders music festival», concerto di Tania Maria (5 agosto Cecilia Chailly, 6 agosto Lee Konitz Quartet, 10 agosto Les Tambours de Brazza).

Venerdì, alle 21, a Villa Manin, concerto dei Tazen-

da (lunedì 17 agosto Avion Trav).

**CORMONS** Giovedì 20 agosto, alle 21, in piazza XXIV Maggio (in caso di maltempo al palasport di via Brazzano), concerto del quartetto di Glauco Venier con Kenny Wheeler.

**TARVISIO** Sabato 1 agosto alle 21.15, in piazza dell'Unità d'Italia, per «No borders music festival», concerto di Tania Maria (5 agosto Cecilia Chailly, 6 agosto Lee Konitz Quartet, 10 agosto Les Tambours de Brazza).

## TEATRI E CINEMA

**FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - SALA TRIPCOVICH.** «Sette spose per sette fratelli». Domani, martedì 28 luglio, ore 20.30. Ultima replica. Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

**FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI».** «Cin-ci-là» di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. Venerdì 31 luglio, ore 20.30. Repliche: domenica 2 agosto, ore 18. Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19 (oggi riposo).

A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

**FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI».** «Il conte di Lussemburgo» di Franz Lehár. Sabato 1 agosto, ore 20.30 prima rappresentazione. Repliche: 4, 5, 6, 8 agosto, ore 20.30. Domenica 9 agosto, ore 18. Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

**FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - SALA TRIPCOVICH.** I lunedì del Festival. «Das Lied ist aus» (La canzone è finita). Oggi, lunedì 27 luglio 1998,

ore 21. Prenotazione e vendita alla Biglietteria del Teatro Verdi 9-12, 16-19 (oggi riposo). Biglietteria della Sala Tripovich dalle ore 20.

**TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI».** Celebrazioni del centenario di Sissi, imperatrice d'Austria. «Per Elisabeth», balletto con Carla Fracci, 10, 11, 12 settembre, ore 20.30. Domenica 13 settembre, ore 18. Informazioni, prenotazione e vendita

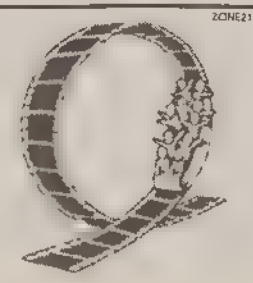
presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

**PARCO DI MIRAMARE.** Spettacolo di «Luci e suoni». Inizio 21.30 e 22.45: Il sogno imperiale di Miramare (italiano). Servizio bus n. 36 piazza Oberdan/Miramare e ritorno.

1.a VISIONE ARISTON. Vedi estivi.



**SCEGLI IL CINEMA**  
Dove sognare è sognare alla grande.



**EXCELSIOR.** Chiusura estiva. **SALA AZZURRA.** Chiusura estiva.

**2.a VISIONE** **ALCIONE.** Ore 20, 22: «Viole bacia tutti» di Giovanni Veronesi. Con Asia Argento, Massimo Ceccherini, Valerio Mastandrea.

**CAPITOL.** Ore 17, 20.30: «Titanic». Ingresso L. 5000.

**ESTIVI** **ARENA ARISTON.** OSCAR... NON OSCAR. Ore 21.30 (in caso di maltempo in sala): «Hercules», l'ultimo successo Disney in un entusiasmante cartoon mitologico con le

voci di Raoul Bova, Veronica Pivetti, Giancarlo Magalli, Zuzzuro e Gaspare. Ultimo giorno. Domani: «Gat-taca - La porta dell'universo», fantascienza.

**ESTIVO GIARDINO PUBBLICO.** 21.15: «The game - nessuna regola». Dal regista di «Seven» un altro thriller mozzafiato con Michael Douglas e Sean Penn.

**GRADO** **CRISTALLO.** Ore 21.30: «Arancia meccanica» di S. Kubrick con M. McDowell. V. m. 14 anni.

**GORIZIA** **CORSO.** Chiusura estiva. **VITTORIA.** Chiuso per ferie. **TEATRO TENDA.** Premio Amidei. 20.45: «La vita è bella», di R. Benigni.

## Il piacere di stare insieme



**RISTORANTE SAVRON**  
Cucina Triestina Mitefest  
Chiuso martedì e mercoledì  
Giovedì e venerdì sera MUSICA DAL VIVO  
DEVINCA 25 - PROSECCO (TS) - TEL. 040/225592

Una buona pizza in un fresco giardino  
da Daniela e... Pluto alla pizzeria **PAM PAM**  
Aurisina 168 - Tel. 040 200188 - Chiuso mercoledì



**IL PICCOLO**  
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ







# DOVE VAI IN VACANZA?

**VAL BADIA**

**VALSUGANA**

**LIGNANO**

**CORTINA**

**CAMPIGLIO**

**ISTRIA**

**CADORE**

**VAL GARDENA**

**eccetera...**

Ecco alcune delle località  
dove **IL PICCOLO**  
sarà in vacanza con te:

## *Friuli e Carnia - Veneto*

Lignano, Grado, Iesolo,  
Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino,  
Ampezzano, Bellunese, Cadore,  
Comelico, Lavarone...

## *Trentino-Alto Adige*

Madonna di Campiglio, Paganella,  
Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo,  
Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme,  
Val di Non, Val di Sole, Val Rendena,  
Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi,  
Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena...

## *Slovenia - Croazia*

Istria e Dalmazia...

# **IL PICCOLO** *ti segue...*



# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 12 PAROLE**  
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798829. **PORDENONE:** piazzetta Ottoboni 4, tel. 0431/27100, fax 0434/209008. **MILANO:** Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714. **BERGAMO:** via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100. **BOLOGNA:** sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267. **BOLZANO:** via Dante 5, tel. 0471/978478. **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353. **FIRENZE:** sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043. **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220. **MONZA:** corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008. **PADOVA:** via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754593. **ROMA:** via Barberini 68, tel. 06/42105311. **TORINO:** corso Massimo d'Azeleglio 60, tel. 011/6688555. **TRENTO:** via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257.

La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso va-

go; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1-3 lire 700 feriali, festivo + ferie lire 1100; numeri 2-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19 lire 1700 feriali, festivo + ferie 2500, numeri 20-21-22-23-24-25-26-27 lire 1850 feriali, festivo + ferie lire 2800. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A., via Silvio Pellico 4, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 20 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLISHED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade. La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

## 4 Impiego e lavoro offerte

**A.A.A. SELEZIONIAMO** ambasciati part-time 1.500.000 mensili 2.500.000 tempo pieno. Tel. lunedì 18-19. 0481/808698. (B651)

**A.A. AZIENDA** multinazionale cerca automuniti minimo mensile 2.500.000 dopolavoristi 1.000.000 tel. 0481/808698 lunedì ore 18-19. (GPN)

**CERCASI** banconiera esperienza max 26enne, per birreria Monfalcone. Telefonare 0481/410998 - 0348/5100844.

**CERCASI** con urgenza personale infermieristico iscritto all'albo per servizi con persone adulte e personale con esperienza nel campo socio educativo assistenziale con conoscenza lingua slovena scritta e parlata. Scrivere a cassetta n. 30/V PUBLISHED 34100 Trieste. (A8054)

**SOCIETÀ** import-export ricerca ragioniera/e esperta/o contabilità generale dichiarazioni fiscali, per la propria sede di Gorizia. Inviare curriculum vitae dettagliato al fax 02/2663768. (B00)

## Comunità Montana del Carso Kraška gorska skupnost

Avviso di selezione pubblica per acquisizione curricula

La Comunità Montana del Carso-Kraška gorska skupnost intende acquisire curricula per l'eventuale assunzione a tempo determinato di un «Tecnico disegnatore e programmatore» da adibire alla predisposizione della documentazione grafica e documentale relativa alla Conferenza dei Servizi per il Parco intercomunale del Carso, che si ritiene di inquadrare nella VII qual. funz. per 3 (tre) mesi eventualmente rinnovabili per altri 3 (tre) mesi.

Al candidato prescelto sarà assegnato il trattamento economico previsto dal CCNL Comparto regioni/E.E.L.L. per la VII qual. funz.

I candidati, oltre a dover possedere i requisiti generali per l'assunzione ai pubblici impieghi, devono essere in possesso del diploma di laurea in architettura e avere conoscenza della lingua slovena.

Sede di lavoro: Comunità Montana del Carso-Kraška gorska skupnost.

I candidati dovranno far pervenire alla Comunità Montana del Carso-Kraška gorska skupnost, entro e non oltre le ore 12 del giorno 12.8.1998 domanda in carta semplice, con allegato un dettagliato «curriculum vitae» indirizzata al Presidente della Comunità Montana del Carso-Kraška gorska skupnost.

Per informazioni più dettagliate contattare la Comunità Montana del Carso-Kraška gorska skupnost, tel. 040/299026.

Sistiana-Sesljan, 20 luglio 1998

Il presidente - Predsednik dott. Mario Lavrenčič

## 6 Lavoro a domicilio artigianato

**RIPARAZIONE**, sostituzione rotelle, velenziane. Riparazioni idrauliche, elettriche. Pitturazione appartamenti intervenienti 24 su 24 telefonare 040/384374. (A8068)

## 15 Roulotte-nautica-sport

**BORA** 2 cv 151 motore nuovo pagato 15.000.000 con 130 ore, accessoriato, autogonfiabile, radio, ausiliario Seguli, due tendalini. Vendo 19.000.000. Tel. 0337/544919. (B00)

## 19 Appartamenti e locali offerte d'affitto

**CAMINETTO** affitta Giardino Pubbico appartamento vuoto soggiorno due stanze cucina abitabile servizi separati. Tel. 040/639425. (A00)

**CAMINETTO** affitta Piazza Sansovino appartamento arredato soggiorno una stanza cucina abitabile bagno balcone posto macchina coperto. Tel. 040/639425. (A00)

**CAMINETTO** affitta Piazza Vico appartamento ristrutturato a nuovo soggiorno una stanza cucina abitabile servizi separati. Tel. 040/639425. (A00)

**CAMINETTO** affitta Roiano appartamento bene arredato soggiorno angolo cottura una stanza bagno balcone. Tel. 040/639425. (A00)

**CAMINETTO** affitta Valmaura appartamento arredato soggiorno una stanza tinello angolo cottura bagno ripostiglio balcone. Tel. 040/639425. (A00)

**GORIZIA** privato affitta in via Alfieri mega attico di 120 mq. con 100 mq. di terrazze vista panoramica completamente arredato 1.600.000 riscaldamento e spese condominiali incluse affittasi anche a studenti. Telefonare 0347/2446417. (B0647)

## 20 Capitali - Aziende

**UN PRESTITO?** veloce, con poche formalità e nella massima discrezione! 040-630992

**A.A. TUTTE** le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422/422527-426378.

**ACQUISTIAMO** attività industriali artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. 02/29518014. (Gmi)

**FINANZIAMENTI** a dipendenti autonomi pensionati casalinghe. Firma singola, bollettini postali. Massima discrezione, tempi veloci. Mutui casa. Trieste 040/772633. (A00)

**CREDIT EST SPA FINANZIAMENTI** Es. 5.000.000 T.A.E. 82.200 - 15.000.000 T.A.E. 246.000 - RESTITUZIONE IN 120 MESE TEL. 040 - 634025

**FINANZIAMENTI** Italia fiduciari statali sconto effetti conto corrente mutui liquidità aziendale 400.000.000 risposta immediata. Tel. 0498625069. (Gmi)

**GORIZIA** privato vende avviatissimo centralissimo negozio di abbigliamento giovane completamente arredato più sopralco con 2 vetrine enormi più misuratore fiscale manichini vero affare lit. 120.000.000 urgentissimo uscitata immediata trattativa privata telefonare 0347/2446417.

**INTERESSANTE** e centralissima unità commerciale ristrutturata arredamento nuovo, cedes in Gorizia, licenza più cat. e tab., import/export, avviamento decennale. Tel. ore ufficio 0432/755052. (B00)

**SVIZZERA** società internazionale propone finanziamenti da 10 ml a 1 mm. con tassi d'interesse dal 3% e rimborsi da 12 a 180 mesi. Esempi: 50 ml rimborsabili in 180 ratei a 360.000 mensili oppure 110 ml a 790.000 mensili. Tel. 0041/916102963. (Gmi)

**049/8961991** abbisognandi finanziamenti qualsiasi categoria, importo, operazione. Giallo Oro Italia (Cciaa 193767). (A00)

## 22 Case-ville-terreni vendite

**A.A.A. VIA** Cordaroli: privato vende appartamento IV piano panoramico luminosissimo: atrio corridoio 4 stanze cucina bagno 1 poggolo terrazza cantina. Tel. 630746. (A7946)

**A.QUATTROMURA** Giulia soggiorno camera cucina bagno ripostiglio poggolo. 78.000.000. 040/578944. (A8013)

**A.QUATTROMURA** Roiano alta ottimo vista golfo soggiorno cucina camera cameretta doppi servizi terrazza abitabile box. 310.000.000. 040/578944. (A8013)

**A.QUATTROMURA** San Giacomo decoroso camera cucina servizio esterno. 27.000.000. 040/578944. (A8013)

**A.QUATTROMURA** San Vito soggiorno cucina camera bagno poggolo cantina giardino. 149.000.000. 040/578944. (A8013)

**A.QUATTROMURA** zona Duino due livelli soggiorno cucina tre stanze doppi servizi terrazza cantina due posti macchina. 225.000.000. 040/578944. (A8013)

**ABITARE** a Trieste. Carso Aurisina. Elegante grande villa. Splendido parco 2.500 mq. 040/371361. (A8021)

**ABITARE** a Trieste. Duino mare. In costruzione villa 200 mq con giardino. 580.000.000. 040/371361. (A8021)

**ABITARE** a Trieste. Fronte Tribunale. Salone doppio, cucina, tricarere, biservizi, poggoli, cantine. 040/371361. (A8021)

**ABITARE** a Trieste. Montanelli. Soleggiato. Salone doppio, cucina, tricarere, doppi servizi, poggolo. 230.000.000. 040/371361. (A8021)

**ABITARE** a Trieste. Promontorio. Epoca luminosa. Soggiorno, cucinona, tre camere, bagno. Autometano. 125.000.000. 040/371361. (A8021)

**ABITARE** a Trieste. Riviera Barcola. Lussuosa grande villa rappresentanza. Vista golfo. 040/371361. (A8021)

**ABITARE** a Trieste. Stazione. Restaurato, luminosissimo. Cucinona, saloncino, tricarere, bagno, ripostiglio. Autometano. 185.000.000. 040/371361. (A8021)

**CAMINETTO** vende Coroneo appartamento mq 80 da ristrutturare tre stanze cucina abitabile doppi servizi balcone riscaldamento autonomo metano. Tel. 040/630451. (A00)

**CAMINETTO** vende Opicina III piano con ascensore appartamento 70 mq due stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio balcone box auto. Tel. 040/630451. (A00)

**CAMINETTO** vende San Vito in palazzina signorile appartamento 150 mq I piano con ascensore ampio salone due stanze cucina abitabile doppi servizi cantina veranda due terrazze giardino condominiale. Tel. 040/630451. (A00)

**COLBERT** 040/634545 Baia monti libero perfetto panoramico tinello cucinino camera bagno poggolo ripostiglio cantina 84.000.000 altro adiacenze Conti simile termoa autonomo 106.000.000. (A8037)

**COLBERT** 040/634545 Borgo Teresiano libero soggiorno due camere cucina bagno soffitta. 126.000.000. (A8037)

**COLBERT** 040/634545 S. Luigi libero recentissimo panoramico soggiorno due camere cucina bagno poggolo cantina box auto posto macchina 250.000.000. (A8037)

**COLBERT** 040/634545 Università libero rimesso nuovo soggiorno cucina camera cameretta bagno. 108.000.000 altri simili zona Burlo 125.000.000 S. Giacomo 115.000.000. (A8037)

**COLBERT** 040/634545 viale XX Settembre libero camera camerino cucina bagno 60.000.000 altro università perfetto camera cucina bagno termoa autonomo 84.000.000. (A8037)

**ELLECI** 040/635222 adiacenze Rossetti, libero, ristrutturato completamente, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, balcone, ripostiglio, cantina, termoa autonomo. 135.000.000. (A00)

**ELLECI** 040/635222 Grotta libero nel verde, perfetto, tranquillo, ammobiliato, matrimoniale, cucina, bagno. 72.000.000. (A8033)

**ELLECI** 040/635222 S. Giacomo, libero, da risistemare, ingresso, camera, cucina abitabile, servizio. 46.000.000. (A8033)

**ELLECI** 040/635222 S. Giacomo, libero, perfetto, tranquillo, soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, termoa autonomo. 99.000.000. (A8033)

**FRIGORIFERI** da L. 397.000 Doppia porta: Candy Rex Cossan Igna Atlantic Zoppas Indesit

**Luisa Galletti** Via F. Venezian 10/c Tel. 040/307480

**PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE** ULISSE 040/365240 366741

**V. Tacco 5 TRIESTE** **EXPRESS** La qualità su 2 ruote E-mail express@interactiva.it

**RICAMBI per aspirapolvere** **FOLLETTO LARET** • VIA GIULIA 84/A • TEL. 574382 (LUNEDÌ CHIUSO)

**PROMOSSO? regalati un** **SECTOR** da L. 128.000 **OROLINEA** Viale XX Settembre 16 371460

**VIA VAI Noleggi Camper** Vacanze in libertà noleggiando camper a 5 e 6 posti **PER INFORMAZIONI TELEFONARE** 0338/699062 - 040/364076

**ITALNOVA DONNA** TAGLIE GRANDI **SALDI SALDI** p. Ospedale 7

**ELLECI** 040/635222 S. Giusto libero, luminoso, soggiorno, camera, camerino, tinello/cucinino, bagno. 99.000.000. (A00)

**GABETTI** Opimm 040/763325 costiera triestina galleria naturale terreno non edificabile posti auto, accesso diretto al mare. (A00)

**GABETTI** Opimm 040/763325 Muggia. In zona centrale. Villetta su due livelli con giardino e garage. (A00)

**GABETTI** Opimm 040/763325 Stazione. Grazioso appartamento in stabile recente. Atrio, soggiorno, cucina, una stanza, doppi servizi, due balconi. (C00)

**GABETTI** Opimm 040/763325 ufficio in posizione centrale. Ampia metratura, possibilità di divisione in due enti distinti. (C00)

Continua in ultima pagina

**MANCA POCO AL TERMINE DEGLI INCENTIVI:  
DAL 27 AL 31 LUGLIO LE CONCESSIONARIE  
E SUCCURSALI FIAT SONO APERTE**

**DALLE 9 ALLE 22.**

*Prendetevela comoda.  
Vi aspettiamo fino alle 22.*

Per consentirvi di approfittare fino all'ultimo dei vantaggi offerti dagli incentivi, da lunedì 27 a venerdì 31 luglio le Concessionarie e Succursali Fiat saranno aperte con orario continuato dalle 9 alle 22. Avrete così ben 13 ore al giorno per godervi le auto, esaminare le proposte finanziarie e le modalità di pagamento. E soprattutto, per non perdere una grande occasione. Troppe emozioni per un orario normale: per questo alle Concessionarie e Succursali Fiat ne hanno pensato uno eccezionale.

**FIAT**

**CONCESSIONARIE FIAT DEL VENETO E DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**



Continuaz. dalla 19.a pagina

**GABETTI** Opimm 040/763325 via della Guardia alta stabile ristrutturato. Appartamento ben rifinito, soggiorno, cucina, due stanze, bagno.

**GEOM. SBISA:** attico 160 mq Giulia alta panoramico stupende terrazze abitabili 390.000.000 eventuale box. FILZI moderno 160 mq 320.000.000. 040/942494.

**GEOM. SBISA:** Coroneo fine panoramico ascensore doppio salone, tre camere, doppi servizi, balconi. 040/942494.

**GEOM. SBISA:** villetta Rozzoli mono-bifamiliare mq 220 perfetta, ampio giardino. 040/942494. (A00)

**GORIZIA ALFA** 0481/798807 centralissimo appartamento ampia metratura bicamera cantina... Solo 160.000.000.

**GORIZIA** appartamento nuovo soggiorno cucina 2 camere bagno ampio giardino proprio 154.000.000 Elletre 0481/33362. (B659)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 via Commerciale residenziale vista mare: grande salone, sei stanze, studio, cucina, tripli servizi, terrazzi, doppio box auto.

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 via del Lavaredo villa completa vista golfo circa 200 metri quadrati coperti più grandi terrazzi panoramici, giardino, box auto.

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 zona Foro Ulpiano in palazzo recente: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi. 110.000.000.

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 zona Giardino pubblico recente soleggiato: salone, matrimoniale, cucina, doppi servizi, poggiosi.

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 zona Ippodromo magazzino affittato con rendita dell'8% annuo. 100.000.000.

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 adiacenze «Il Giulio» recente soggiorno, matrimoniale, cucina, servizi separati, due poggiosi, comforts moderni. 125.000.000.

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 adiacenze Pam recente particolare attico parziale vista mare: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazzini.

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 Barcola fronte pineta alloggio come primingresso: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, area scoperta, riscaldamento autonomo. 180.000.000.

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 Cattinara in villa trifamiliare ultimo piano con mansarda: saloncino, due/quattro stanze, cucina, doppi servizi, terrazzi panoramici, doppio box, giardino.

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 fine Settefontane sesto piano soleggiato: soggiorno con cucinino, due stanze, bagno, poggiosi; moderni comforts. 150.000.000.

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 San Vito recente ultimo piano panoramico: soggiorno, cucinetta matrimoniale, bagno, poggiosi. 148.000.000.

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 ufficio di rappresentanza con possibilità piccolo deposito zona San Giacomo. 65.000.000.

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 via Cantù in complesso residenziale immerso nel verde: grande salone con cucina, quattro stanze, tripli servizi, terrazzi, portico, giardino di proprietà, box e posto auto; rifiniture prestigiose.

**MEDIAGEST** 040/661066 deliziosa mansardina completamente arredata zona tribunale cucinetta matrimoniale bagno spazioso termoa autonomo 59.000.000. (A00)

**MEDIAGEST** 040/661066 BORG TEREZIANO alloggio mansardato ampia metratura rifiniture pregiate ascensore soggiorno salotto quattro stanze cucina bagno ripostiglio autometano 325.000.000. (A00)

**MEDIAGEST** 040/661066 BUONARROTTI recente ottimo nel verde soggiorno cucinotto poggiosi matrimoniale bagno 159.000.000. (A00)

**MEDIAGEST** 040/661066 CAGNI stabile recente con campo tennis soggiorno cucinotto matrimoniale cameretta bagno terrazzi 145.000.000.

**MEDIAGEST** 040/661066 CORSO ITALIA ottimismo ristrutturato particolare soggiorno cucina ripostiglio matrimoniale bagno termoa autonomo 137.000.000. (A00)

**MEDIAGEST** 040/661066 IPODROMO vista golfo recente rifinitissimo saloncino terrazzo cucina tre stanze due poggiosi doppi servizi ripostigli box auto doppio 320.000.000. (A00)

**MEDIAGEST** 040/661066 PICCARDI adiacenze stabile 30ennale signorile interni ottimi soggiorno terrazzo cucina arredata in muratura poggiosi due matrimoniali ripostigli doppi servizi 220.000.000.

# TRIESTE TI REGALA: IL LUNEDÌ

\* Fino ad esaurimento buoni

## NEGOZI APERTI IL LUNEDÌ POMERIGGIO

### L'ABBIGLIAMENTO, LE BORSE

Avenida via Oriani 1  
Barbarossa v. S. Caterina 8/c  
Barbarossa v. Filzi 2/b  
By America v. Dante 10  
Camiceria Scherl v. Crispi 2  
Cappelleria Tiberio v. Mazzini 42  
Cinzia Abbigliamento v. dell'Istria 74  
Dimensione sport v. Milano 21  
Dominique v. Imbriani 10  
Ellsabeth via del Teatro 2  
Ethno v. degli Artisti 2  
Euro Store Company v. XXX Ottobre 5  
Fendi capo di Piazza 1  
Ferrogia v. Mazzini 46  
Folies Bergeres v. Carducci 17  
Foot Locker c. Italia 7/A  
Grey and Blue v. Milano 22  
Habibi Store v. XXX Ottobre 5  
Il Quadro v. S. Spindione 10/B  
Intimania v. Imbriani ang. Mazzini  
Jean Marie v. Imbriani 5  
La Corte Arcana c.p.o. S. Giacomo 17  
La Fragola v. Imbriani 6  
Magazz. S. Sebastiano v. S. Sebastiano 1  
Manfredi Camiceria c. di piazza G. Bartoli 2  
Manifatture Nino v. S. Sansovino 8  
Marella v. Dante 3  
Marina Vlach v. S. Caterina 7  
Max & Co. p.zza della Borsa 8  
Max Mara v. Carducci 23  
Mizzan Graziella p.zza Puecher 4  
Modasport Snc v. Roma 23  
Mode Carmen v. Coslunga 24  
Naracimice v. S. Lazzaro 13  
Pellicc. Barbarossa v. S. Caterina 8  
Rigutti Abbigliamento Uomo v. Mazzini ang. Imbriani  
Salvadanaio v. Flavia 62  
Speranza v. Filzi 2  
Sport Line v. dell'Istria 216  
Sport Mania v. Ghega 4  
Top Sail Store Srl v. Miramare 17  
Tusset c.so Italia 1  
Viale Sport v. Imbriani 5

### LE SCARPE

Ada chic v. Genova 10  
Bata p.zza Borsa 1  
Bata v. Collini 2  
Calzature Esperia di Iacoboni Leo via Mazzini 38  
Calzaturificio Donda v. Barriera 5/6  
Dolci Piedi v. Giulia 80  
Donna Erika v. Carducci 12  
Italo Mariani v. Carducci 29  
No Name Igo Riborgo 2  
Pascolini Calzature corso Saba 29  
Prima Fila v. Oriani 8  
Rosini c.so Italia 4  
Rosini v. Dante 1  
Stivalservice v. Pirano 4 ang. Baiamonti

### FOTOGRAFIA E OTTICA

Attualfoto v. dell'Istria 8  
Foto Video 7 v. Settefontane 11  
Foto Video Viale v. XX Settembre 12  
Giacomo Avanzo p.zza Cavana 7  
Metromarket Foto Srl v. Filzi 4  
Optica Memmi c.so Italia 17  
Radio Chino Igo Santorio 5  
Salmolaghi Viganò volti di Chiozza 1

### I GIOCATTOLI

Gioikit v. S. Nicolò 21  
Oltre la luna v. S. Maurizio 4/B  
Pagani Igo Barriera Vecchia 12

### LE CARTOLERIE, LE LIBRERIE, I DISCHI E I VIDEO

Black Jack v. Tarabochia 7  
Bomboniere Jolly v. Parini 2  
Brain Music Snc v. Giulia 64/C  
Discoteca 33 v. Milano 27/A  
Fantasylandia v. Madonnina 15  
I clips v. Raffaello Sanzio 34  
La Bancarella v. dell'Istria 14  
Libreria Demetra v. Imbriani 7  
Libreria Einaudi v. Coroneo 1  
Libreria Internaz. Borsatti v. Ponchielli 3  
Martino Kramer Snc Igo Santorio 2  
Nero su bianco v. Vidali 5/A  
Play Time v. Pascoli 22/b  
Ricordimetastor v. S. Lazzaro 12  
Top Video Music v. Foscolo 32  
Videolandgames via Rismondo 4  
Video Time p.zza C. Alberto 1

### L'ORO, GLI OROLOGI, I GIOIELLI

Re Mida v. Foschiatti 9

### GLI ANIMALI E IL LORO CIBO

Arca di Noè v. Milano 22/F  
Il Bestiario p.zza Tommaso 2  
Tropical 2000 p.zza Puecher 8  
Tropical Zoo p.zza Puecher 8

### GLI ELETTRODOMESTICI, LA TELEFONIA E GLI ARTICOLI TECNICI

4Norddest elettrodom. Srl Igo Papa Giovanni XXIII 4  
I.C.A.T. Commerciale srl v. Fonderia 5  
La Fotocopia 2 v. del Ponte 3  
Luce 2000 v. Battisti 20  
Maizen v. Giulia 5  
Nuova Dick p.zza S. Antonio 2  
Nuova Metromarket Srl v. Filzi 7  
Plus Omnitel Igo Piave 3  
Radio Resetti v. Cumiano 7  
SEM Società edile Mulesan v. Sompardini 28  
Singer Italia spa v. XX Settembre 1  
Trieste Car Audio v. Geppa 10

### GLI ALIMENTARI

De Santi Luciana Sal. di Grotta 27  
Discount alimentari «Di Più» v. De Bachino 2  
Discount «D Più» v. dell'Istria 155  
Eurospar v. del Leo 7  
Il Discount v. Orsiera 13  
La Bontà v. S. Cilino 107/1  
Salumeria Sartori v. Giulia 10  
Supermercato A&O v. Pecoreo 2/A  
Supermercato A&O v. D'Annunzio 29  
Supermercato Despar v. Donadoni 22/24  
Ultragral Franca v. Vecellio 9

### I GRANDI MAGAZZINI E I CENTRI COMMERCIALI

Brico Center Bosco v. Giulia 88  
Coin c.so Italia 16  
Marchi Gomma SpA negozio «Plus» v. del Leo 7  
Pittarello c.so Italia 25  
Standa v. XX Settembre 20  
UPIIM c.so Italia 18  
UPIIM Igo Barriera 7

### I PROFUMI

Cosulich Profumerie p.zza Borsa 4  
Cosulich Profumerie v. Carducci 24  
Cosulich Profumerie v. Battisti 2  
Cosulich Profumerie v. Conti 11  
Cosulich Profumerie c.p.o. S. Giacomo 2  
Cosulich Profumerie v. Roma 28  
Cosulich Profumerie v. Crispi 7  
Cosulich Profumerie p.zza C. Alberto 7  
Drogheria Komauli via Tarabochia 3  
J.P. Guerlin Parfums p.zza Borsa 8/a  
Limoni v. dell'Istria 16  
Max v. Mazzini 55  
Profum. Bonitta Lucia v. Roma 21  
Prof. Bonitta Lucia v. Carducci 20  
Profumeria Nora

### ERBORISTERIE

Girasole «Da Ines» v. Milano 22/d

### LE COSE DI CASA

Amina v. Ghega 1  
Bianchi Il Regalo v. S. Lazzaro 5  
Casa della Lampada v. Settefontane 16  
Cgm Centro Gas via del Lavatoio 3/a  
Dolce Divani Contovello  
Edi Mobili v. Baiamonti 3  
Elio Arredamenti Prosecco 546  
Ferramenta Delise v. S. Marco 29  
Frette Spa Via Mazzini 30/b  
Habitat v. Carducci 22  
L.E.A. Motor Bike Prosecco 13  
Marchi & Marchi c.so Italia 24  
Marchi Gomma Market v. Baiamonti 56  
Moscheni colori v. F. Venezian 7/B  
Novacolor snc v. D'Annunzio 21  
Puntocolor v. dell'Istria 116  
Proposta Arredi & Design v. Rossetti 8  
Salus di Fabris e Persi v. Slataper 6  
3 P Fai da te v. Zanetti 1/Coroneo 17  
Varesano Raniero v. Coroneo 1  
Verde Sgaravatti strada Costiera 6/1  
Zanki di 3P v. Errera  
Zorn Liviana Prosecco 5

### AUTO E AUTOACCESSORI

Antonio Grandi Srl v. Flavia 120  
Autoricambi Favento v. Flavia 60/1  
Autoricambi Favento v. Gravisi 1  
Casa della batteria v. Frausin 16  
Conti & Corsini & Zanoni p.zza Oberdan 4  
L.E.A. Contovello  
La Flavia autoaccessori v. Flavia 60  
Lucioli v. Flavia 104  
Lucioli Rot. d. Boschetto 3/1  
Renault Zagaria piazza Sansovino 2  
Tri Auto Srl v. Flavia 22

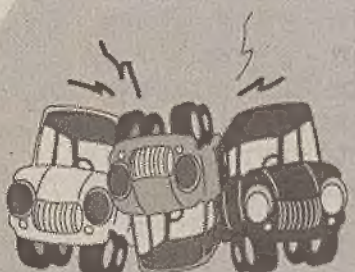
### NEGOZI APERTI IL LUNEDÌ NEL CENTRO COMMERCIALE «IL GIULIA» VIA GIULIA 75/3

Azeta centro ottico ottico  
Auctuality Intersport tappeti  
Arthur & James animali e accessori  
Tutto Chic articoli bambini  
Bianchi articoli regalo  
Chiosco tabacchi bar  
Buffet ristorante rivendita tabacchi  
Basic Intim biancheria  
Brava biancheria  
Pizza New pizza a taglio  
Stefanel-Stefanel kid's abbigliamento  
Sweet Sweet Way caramelle dolciumi  
Andersen fiori piante e fiori  
Bijoux libreria  
Giulialibri orficeria  
Gold Gallery pelletteria  
F.lli Piccini abbigliamento donna  
Chic articoli sportivi  
Sax & Son's frullati gelati  
Hervi's Sport spezie e coloniali  
Punto Natura biancheria tessile casa  
La Colombiana abbigliamento giocattoli  
C. Bassetti giocattoli  
Lupus in fabula grande magazzino  
Oviesse camiceria  
Nara camicie Nara maglie  
And. maglieria  
L'altra moda abbigliamento donna  
Original Marines abbigl. donna-uomo-bambino  
McDonald's ristorante  
Megahertz telefoni e accessori  
Caffè Viennese calzature  
Pittarello calzature  
Cosulich Club foto sviluppo  
Photo Star abbigliamento uomo  
Rigutti elettrodomestici Hi Fi  
Side chiavi calcolati  
Mister Minut cartoleria giocattoli  
Smolars supermercato  
Pam maglieria donna  
Giorgio Valeri poster  
Sweet Art

### I NEGOZI IN DEROGA APERTI IL SABATO MATTINA

3 P Fai da te v. Coroneo 17  
Cazzador v. Nazionale 32  
Centrocolor v. Coroneo 6  
Centrocolor v. L. Vecchio 1  
Colorificio Arcobaleno v. Zorutti 26  
Colorificio Triestino v. Giulia 6  
Il Ballatoio v. Zanetti 6  
Moscheni Colori v. F. Venezian 7/B  
Novacolor via D'Annunzio 21  
Puntocolor strada Vecchia dell'Istria 116  
Varesano Raniero v. Coroneo 1  
Zanki 3P v. Errera

comune di trieste  
in collaborazione  
con le associazioni  
di categoria



2 ORE  
DI PARCHEGGIO  
GRATUITO\*  
AGLI ACQUIRENTI  
DEL LUNEDÌ

ed ancora \*\*\*

# UN CIELO DI STELLE

il giovedì sera, tanti negozi aperti fino alle 22.30

Trieste

**MEDIAGEST** 040/661066 ROSSETTI salone cucina due matrimoniali stanzino servizi ripostiglio autometano 205.000.000 altro da risistemare 150.000.000. (A00)

**MEDIAGEST** 040/661066 SAN GIACOMO stabile ristrutturato interni rifiniti cucina arredata su misura (nuova) camera cameretta piccolo stanzino servizi ampia cantina autometano 132.000.000. (A00)

**MEDIAGEST** 040/661066 SCORCOLA epoca signorile saloncino cucina tre stanze servizi termoa autonomo 195.000.000. (A00)

**MEDIAGEST** 040/661066 SEMICENTRALE casetta atrio salone terrazzo ampio quattro stanze bagno/Idromassaggio cortile box/auto magazzini ampia metratura possibilità carico scarico - eventuale vendita separata. Planimetrie nostri uffici. (A00)

**MEDIAGEST** 040/661066 TE-SA piano alto soggiorno cucina poggiosi matrimoniale cameretta bagno autometano 149.000.000. (A00)

**MONFALCONE ALFA** 0481/798807 centrale attico 5 camere biservizi terrazzi 2 postauto. (C00)

**MONFALCONE ALFA** 0481/798807 Ronchi: villa in trifamiliare bilivelli taverna ottime finiture! (C00)

**MONFALCONE ALFA** 0481/798807 S. Canzian vicinanza: grazioso appartamento termoa autonomo cantina garage. (C00)

**MONFALCONE ALFA** 0481/798807 S. Canzian: perfetto alloggio bicamera terrazzo cantina garage. (C00)

**MONFALCONE ALFA** 0481/798807 viale San Marco: signorile appartamento bilivelli, ampiezze terrazzi, postauto. (C00)

**MONFALCONE FARAGONA** 0481/410230 centralissimo appartamento ultimo piano, triletto, doppi servizi, due terrazzi. Altro zona Anconetta, perfetto. (C00)

**MONFALCONE FARAGONA** 0481/410230 Fogliano costruenda bifamiliare, triletto, doppi servizi, taverna, sala caldaia, ampio porticato, giardino, ottime rifiniture. (C00)

**MONFALCONE FARAGONA** 0481/410230 periferia verso Trieste casetta indipendente biletto, cantina, lavanderia, garage doppio, giardino mq 350, ristrutturata. (C00)

**MONFALCONE FARAGONA** 0481/410230 Ronchi casa bipiani triletto, doppi servizi, ampiezze soggiorno, porticato, giardino, annessa costruzione adatta alloggio indipendente mq 100. (C00)

**MORATTI** 0481/476009 Doberdò villino con 800 mq scoperto alberi alto fusto.

**MORATTI** 0481/476009 Monfalcone casa accostata triletto su due piani con garage.

**MORATTI** 0481/476009 Ronchi villette unifamiliari tre letti doppi servizi 400 mq. scoperto consegna 1999. (C0523)

**MORATTI** 0481/476009 Monfalcone centro ultimo piano più mansarda rifinitissimo primo ingresso. (C0523)

**MORATTI** 0481/476009. Vermeigliano casa colonica stalla tettoia da ristrutturare 800 mq scoperto. (C0523)

**MORATTI** 0481/476009. Vermeigliano casa due piani in ristrutturazione possibilità due alloggi. (C0523)

**VESTA** 040/636234 Grotta scorcio mare cucina tinello tristanze bagno poggiosi primo piano. (A8028)

**VESTA** 040/636234 primingressi Erta S. Anna e zona Stazione una o due stanze soggiorno bagno poggiosi primi piani con giardino. Riscaldamento autonomo.

**VESTA** 040/636234 via Gallerie via Molino a vento appartamenti bistanze cucina bagno. (A8028)

**VESTA** 040/636234 via Tesa appartamento adatto anche ufficio mq. 35 affare.

**VESTA** 040/636234 via Valdirivoli uffici mq. 90 e 108 via Carducci angolo piazza Goldoni appartamento adatto ufficio mq. 255. (A8028)

**VESTA** 040/636234 Viale D'Annunzio piano alto soggiorno bistanze cucina bagno ascensore posto auto. (A8028)

**26 Matrimoniali**  
Bella e incantevole cerca uomo spiritoso per amicizia matrimonio 0347/7942361. (G00)  
DA 12 anni 1800 iscritte. Preselezioni settimanali. Ist. dott. prof. Bogatti.  
041/912786. (GMI)

**BOLLENTI EMOZIONI**  
006-75-200-1006  
COLLEGIATI  
006-77-83-700  
2 MIN DI SESSO PROIBITO  
006-82-64-500  
1990 al min. IVA V. 0.0.0.0.